



**DICHIARAZIONE VOLONTARIA CONSOLIDATA
DI CARATTERE NON FINANZIARIO**

ESERCIZIO 2019



ESERCIZIO 2019



DICHIARAZIONE VOLONTARIA CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO

ESERCIZIO 2019



- | | | | | |
|--|---|---|--|--|
| <p>1
CONTESTO
E STRATEGIA
P. 20</p> | <p>2
ORGANIZZAZIONE
AZIENDALE E GESTIONE
ETICA DEL BUSINESS
P. 40</p> | <p>3
EFFICIENZA ENERGETICA
E GESTIONE AMBIENTALE
NEI PROCESSI PRODUTTIVI
P. 54</p> | <p>4
MULTIPLICARE GLI
UTILIZZI DELLA MATERIA:
UN IMPEGNO PER
L'ECONOMIA CIRCOLARE
P. 68</p> | <p>5
SVILUPPARE UNA CULTURA
DELLA SICUREZZA
P. 78</p> |
| <p>6
VALORIZZARE LE PERSONE
P. 82</p> | <p>7
OFFRIRE UN PRODOTTO E
UN SERVIZIO DI QUALITÀ:
GESTIONE DELLA
FORNITURA E RELAZIONI
CON LA CLIENTELA
P. 98</p> | <p>8
SVILUPPO E INCLUSIONE
TERRITORIALE
P. 106</p> | <p>9
PERFORMANCE
P. 116</p> | |

CONTENTS

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	8
DAL BILANCIO ALLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA:	
STRUMENTI DI LETTURA	10
HIGHLIGHTS	11
IL GRUPPO FERALPI	12

1 CONTESTO E STRATEGIA 20

1.1. Il mercato e la sfida del settore siderurgico	21
1.2. Visione e strategia di business	23
1.3. Il ruolo della ricerca nella strategia aziendale	26
1.4. La sostenibilità per Feralpi	28
1.5. Impegni di sostenibilità	29
1.6. Stakeholder engagement	32
1.7. Matrice di materialità	35

2 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE ETICA DEL BUSINESS 40

2.1. Cariche sociali e organismi di governo	41
2.2. Sistema di gestione e analisi dei rischi	43
2.3. Prevenire e contrastare atti di corruzione	49
2.4. Tutela della privacy	51

3

EFFICIENZA ENERGETICA E GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

54

- 3.1. Sistema di gestione degli impatti ambientali 59
- 3.2. Efficienza energetica 65

4

MOLTIPLICARE GLI UTILIZZI DELLA MATERIA: UN IMPEGNO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

68

- 4.1. Modalità di gestione, politiche e procedure 73
- 4.2. Risorse idriche ed emissioni liquide 76
- 4.3. Altri materiali 77

5

SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA

78

6

VALORIZZARE LE PERSONE

82

- 6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo 87
- 6.2. Investire in salute e benessere 93
- 6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità 95

7

OFFRIRE UN PRODOTTO E UN SERVIZIO DI QUALITÀ: GESTIONE DELLA FORNITURA E RELAZIONI CON LA CLIENTELA

98

- 7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità 102
- 7.2. La relazione con i clienti 103

8

SVILUPPO E INCLUSIONE TERRITORIALE

106

- 8.1. Sostenibilità economica e valore generato 109
- 8.2. Inclusionione territoriale 112

9

PERFORMANCE

116

- 9.1. Indicatori economici 117
- 9.2. Indicatori ambientali 119
- 9.3. Indicatori sociali 131

APPENDICI

134

- Nota metodologica 135
- Tabella di raccordo GRI 137

RELAZIONE DI REVISIONE

146

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

(102-14)

CARI STAKEHOLDER,
SONO LIETO DI PRESENTARVI LA DICHIARAZIONE
VOLONTARIA CONSOLIDATA DI CARATTERE
NON FINANZIARIO DEL GRUPPO FERALPI
RELATIVA AI RISULTATI RAGGIUNTI
NEL 2019. LA DNF RAPPRESENTA
UN IMPORTANTE PASSO AVANTI
IN QUEL CAMMINO FATTO
DI OBIETTIVI, IMPEGNI
E AZIONI CONCRETE VOLTE
A COSTRUIRE VALORE
NELLA PIÙ AMPIA ACCEZIONE
DELLA RESPONSABILITÀ
SOCIALE D'IMPRESA.

Da molti anni, Feralpi ha scelto la strada della trasparenza secondo gli standard internazionali e della comunicazione oggettiva delle proprie **performance** rivolgendosi a tutti voi: collaboratori, clienti, fornitori, istituzioni e comunità di tutti i territori in cui operiamo. Qui troverete le pratiche che abbiamo adottato, oltre ai comportamenti aziendali che abbiamo voluto rendere ancora più inclusivi e rispettosi dell'uomo e dell'ambiente.



La nostra linea guida è stata l'Agenda delle Nazioni Unite che, con i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, indica chiaramente un percorso virtuoso che anche l'industria è chiamata a percorrere, rendendolo parte integrante delle proprie strategie per contribuire al perseguimento di uno sviluppo maggiormente sostenibile.

Questa è la nostra prima Dichiarazione Non Finanziaria che abbiamo scelto di redigere volontariamente e che sancisce un altro passo in avanti in un percorso di maturità poiché traghettiamo da una rendicontazione di stampo più narrativo, come lo erano i precedenti Bilanci di Sostenibilità, ad un quadro più tecnico e aderente a quella ricerca della competitività che deve contraddistinguere l'impresa, indipendentemente dalla sua dimensione.

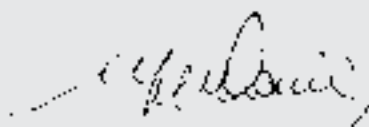
**LA DICHIARAZIONE
NON FINANZIARIA
RAPPRESENTA UNO
STRUMENTO RIGOROSO
CHE PERMETTE AGLI
STAKEHOLDER
DI LEGGERE L'IMPRESA
BEN OLTRE I SUOI
CONTENUTI ECONOMICI
E FINANZIARI.**

Per questo, e grazie anche alla DNF, il Gruppo Feralpi informa tutti voi sull'evoluzione organizzativa, raccontando come nel corso degli ultimi anni il Gruppo abbia effettuato diverse acquisizioni, diversificando e verticalizzando i propri business per rispondere più rapidamente alle esigenze dei mercati; sono inoltre state costituite due differenti business unit, acciai per edilizia e specialties. Il nuovo modello organizzativo è stato implementato a livello di Gruppo mentre si è data continuità alla **purpose** di Feralpi che, partendo da una gestione etica del business, vuole sì sviluppare un'offerta di qualità, ma si prefigge di farlo contribuendo alla riduzione dei consumi e degli impatti, ovvero moltiplicando gli utilizzi della materia secondo i modelli di economia circolare. Questo è il nostro contributo per contrastare il cambiamento climatico, un obiettivo immancabile che la coscienza collettiva della società civile chiede con sempre maggior forza.

**IL DOCUMENTO ESPRIME CON
CHIAREZZA IL NOSTRO CONTRIBUTO
ATTIVO E CONCRETO. LO FACCIAMO
ASSIEME A TUTTI I NOSTRI
COLLABORATORI. INSIEME A LORO
TRADUCIAMO VISIONI IN PROGETTI
E PROGETTI IN RISULTATI.**

La cultura del lavoro, lo sviluppo dei talenti fino alla valorizzazione delle competenze sono gli asset su cui impostare il progresso non solo dell'impresa, ma anche dei territori e comunità in cui il Gruppo opera.

Questo è ciò in cui abbiamo sempre creduto e in cui crediamo ancor di più in questi giorni difficili in cui l'avanzare dell'epidemia globale causata dal virus Covid-19 sta mettendo a dura prova anche la tenuta economica di imprese e perfino di nazioni e interi continenti. Guardiamo alle prossime sfide con ancora più responsabilità contribuendo a uno sviluppo duraturo e sostenibile.



GRAZIE.
Giuseppe Pasini
Presidente Gruppo Feralpi

DAL BILANCIO ALLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA: STRUMENTI DI LETTURA

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 254/2016 a titolo volontario e costituisce la prima **Dichiarazione Non Finanziaria** del Gruppo Feralpi. Tale Dichiarazione segue nove Bilanci Sociali redatti a partire dal 2004 e presenta un perimetro di rendicontazione più ampio rispetto agli anni passati (si veda a tal proposito la Nota Metodologica a fondo documento).

Pur non rientrando tra le aziende obbligate a redigere una DNF, il Gruppo ha ritenuto necessario anticipare l'allineamento al Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016 per fornire ai propri **stakeholder** elementi comparabili e per favorire una sempre maggiore trasparenza sulle tematiche sociali e ambientali, oltre che economiche. Ciò risponde anche alla convinzione che sia una propria **responsabilità** condividere con l'intera platea dei portatori di interesse i risultati quantitativi e qualitativi che sono alla base del valore effettivamente generato dall'insieme delle azioni compiute dalla Società durante l'anno.

Pertanto, benché rivolto agli enti di interesse pubblico e ad aziende di grandi dimensioni, la Società recepisce il Decreto mettendo a disposizione informazioni sul **modello organizzativo aziendale**, sulle politiche applicate e sui principali rischi che derivano dall'attività dell'azienda, sulla relativa gestione e sui risultati ottenuti.

Poiché il Decreto richiede di accompagnare le informazioni qualitative con il relativo riscontro quantitativo, il Gruppo Feralpi ha scelto di continuare a seguire i Sustainability Reporting Standard pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "**In Accordance - Core**".

Il Gruppo ha quindi selezionato le tematiche da rendicontare in linea con il principio di materialità, esplicitando ciò che è considerato rilevante dagli stakeholder esterni ed interni. I temi su cui l'azienda è chiamata a dare evidenza, pertinenti a un'attività industriale tipicamente manifatturiera, spaziano dagli **aspetti ambientali** a quelli **sociali**, fino alle **risorse umane**, al **rispetto dei diritti umani** e alla **lotta alla corruzione**.

La presente DNF, dopo una presentazione del Gruppo e dei fatti chiave avvenuti durante il 2019, illustra il contesto in cui l'azienda si trova a operare e la propria **strategia di sostenibilità**, ma guarda anche allo sviluppo futuro condividendo gli impegni presi. Chiudono il rapporto, non meno importanti, le informazioni di carattere quantitativo.

La Dichiarazione Non Finanziaria 2019 del Gruppo Feralpi è un **documento indipendente e complementare al Bilancio Consolidato** per consentire una lettura completa delle performance di Gruppo.

HIGHLIGHTS



IL GRUPPO 6 PAESI

509.496 Patrimonio netto (€/1000)

33.831 Utile/perdita di esercizio (€/1000)

1.302.752 Fatturato (€/1000)

63% Fatturato estero



PRODOTTI E PROCESSI

2.496 Acciaio prodotto (x 1000t)

6 Processi circolari in corso

93% Contenuto minimo riciclato

> 350 Fornitori italiani di rottame coinvolti nel processo TENP



INNOVAZIONE E QUALITÀ

54.521 Investimenti tecnici (€/1000)

11 Stabilimenti con certificazione ISO 9001

13 Progetti di ricerca proposti

40 Partner di progetti



AMBIENTE

-3% Emissioni Scope 1 e Scope 2 rispetto al 2018

-4% Emissioni indirette (Scope 2) rispetto al 2018

20 mln € Finanziati Bnl Gruppo Bnp Paribas a fronte dell'impegno di Feralpi di ridurre le emissioni di gas serra

+4 punti percentuali Recupero rifiuti pericolosi rispetto al 2018

97-100% Acqua riciclata/riutilizzata



PERSONE

1.570 Occupazione a fine periodo (+1.4% rispetto al 2018)

23.217 Ore di formazione erogate

-1,4% Tasso di turnover rispetto al 2018

26 Buone prassi WHP adottate dal 2013



TERRITORIO E COMUNITÀ

6.542 Elargizioni liberali alla comunità (€/1000) (+39% rispetto al 2018)

166.085 Valore aggiunto globale netto (€/1000)

+8% Fatturato fornitori locali (provincia di Brescia) rispetto al 2018

> 1.200 Giovani visitatori presso gli stabilimenti principali

IL GRUPPO FERALPI

(102-4; 102-6; 102-7)



Il Gruppo Feralpi è tra i principali produttori siderurgici in Europa ed è specializzato nella produzione di **acciai destinati principalmente all'edilizia**.

L'**internazionalizzazione**, la **verticalizzazione** e la **diversificazione** sono le tre direttrici strategiche dello sviluppo che ha portato Feralpi Siderurgica, fondata nel 1968 a Lonato del Garda (Brescia), a diventare la società capogruppo di una realtà industriale multistabilimento con **presenze in Italia, Germania, Francia, Ungheria, Repubblica Ceca e Algeria**. Partendo dalla tradizione siderurgica, il business è evoluto anche secondo una strategia indirizzata alle verticalizzazioni a monte e a valle, sviluppando sinergie interne al Gruppo.

Grazie alle numerose acquisizioni avvenute nel corso dei decenni, è stata rafforzata e integrata l'offerta verso le imprese innalzando la capacità competitiva del Gruppo.

Nel 1992, a soli tre anni dalla caduta del muro di Berlino, la Società rilevò in Germania un maxi kombinat siderurgico collocato nella cittadina di Riesa, in Sassonia, nell'ex DDR. Lo stabilimento venne rilanciato con un profondo re-vamping impiantistico. **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH**, questo il nome della società, diventò un modello di produttività ed efficienza così come lo è tutt'oggi. Si aprì la strada a nuove acquisizioni in Europa che proiettano il Gruppo Feralpi tra i più importanti produttori di acciai per l'edilizia. Negli anni a seguire Feralpi si espande nell'Est Europa, in Ungheria (**Feralpi Hungária KFT**) e Repubblica Ceca (**Feralpi Praha SRO**), e si rafforza ulteriormente in Germania (**EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH***, **Feralpi Stahlhandel GmbH**, **Feralpi Logistik GmbH**) avviando altre due direttrici strategiche che definiranno l'attuale assetto del Gruppo, la diversificazione e la verticalizzazione.

Le progressive acquisizioni portano nel Gruppo Feralpi aziende attive nel settore delle reti, delle recinzioni e dei grigliati (**Nuova DE.FI.M Orsogrill SpA** nel 2009), degli acciai ad alto valore aggiunto destinati alla meccanica (**Caleotto SpA** rilevata al 50% nel 2015), della lavorazione delle travi (**MPL Srl** nel 2016),

* Nel corso del 2019 la società EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH è stata assorbita in ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH.

della pre-lavorazione del tondo per cemento armato (**Presider SpA** nel 2016), fino alla produzione di laminati (**FER-PAR Srl** e **Feralpi Profilati Nave SpA** nel 2016). Il Gruppo, nel frattempo, approda anche in Nord Africa, in Algeria (**Feralpi Algérie SARL** nel 2013) e in Francia (**Presider Armatures SaS** nel 2017).

In oltre mezzo secolo di storia, il Gruppo Feralpi ha quindi **diversificato il proprio business** all'interno del settore dell'acciaio, ma non solo. Al di fuori della siderurgia, Feralpi è presente nei **settori dell'ambiente e dell'itticoltura** a cui si aggiungono **attività di natura finanziaria e di gestione di partecipazioni**.



PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE 2019 SOCIETÀ DEL GRUPPO E RELATIVO BUSINESS

ITALIA

FERALPI HOLDING

Lonato del Garda, Brescia
Servizi.

FERALPI SIDERURGICA

Lonato del Garda, Brescia
Produzione di acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella liscia e nervata, ribobinato, trafilato e reti elettrosaldate.

ACCIAIERIE di CALVISANO

Calvisano, Brescia
Produzione di billette.

FER-PAR

Nave, Brescia
Produzione di laminati angolari, laminati con sezione a U, laminati con sezione a T, quadri e tondi in acciai legati e al carbonio, billette laminate, profili speciali.

FERALPI PROFILATI NAVE

Nave, Brescia
Commercializzazione di laminati e profili in acciaio.

NUOVA DEFIM ORSOGRIL

Anzano del Parco Alzate Brianza, Como
Produzione di reti elettrosaldate, grigliati, recinzioni.

PRESIDER

Borgaro Torinese, Torino;
Maclodio, Brescia;
Pomezia, Roma
Presagomatura e assemblaggio di tondo per cemento armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in cemento armato.

METALLURGICA PIEMONTESE LAVORAZIONI (MPL)

Rivoli, Torino
Centro servizio lavorazione di travi per il settore delle carpenterie.

ECOETERNIT

Montichiari, Brescia
Discarica per rifiuti non pericolosi e rifiuti contenenti amianto.

FAECO AMBIENTE

Lonato del Garda, Brescia
Sviluppo di attività nel settore ecologico-ambientale, finalizzate al trattamento del rifiuto e al suo riutilizzo.

ECO-TRADING

Lonato del Garda, Brescia
Commercializzazione di rifiuti.

FRANCIA

PRESIDER ARMATURES

Saint-Souplets, Parigi

Presagomatura e assemblaggio di tondo per cemento armato in barre e in rotoli per le imprese di costruzione e per le imprese di prefabbricazione di elementi in cemento armato.

GERMANIA

ESF ELBE-STAHLWERKE

FERALPI GmbH

Riesa

Produzione di prodotti in acciaio per le costruzioni in calcestruzzo.

FERALPI STAHLHANDEL GmbH

Riesa

Servizi commerciali.

FERALPI LOGISTIK GmbH

Riesa

Servizi logistici.

REPUBBLICA CECA

FERALPI-PRAHA s.r.o.

Kralupy

Produzione e commercio di rete elettrosaldata, trafilato in rotoli e barre.

UNGHERIA

FERALPI-HUNGARIA kft.

Budapest

Produzione e commercio di rete elettrosaldata e derivati.

AFRICA

FERALPI ALGÉRIE

Orano

Servizi commerciali.





APPLICAZIONI DI PRODOTTO

L'acciaio è il cuore delle infrastrutture. Per le sue caratteristiche meccaniche è essenziale per realizzare progetti sia privati sia pubblici unendo resistenza e durabilità nel tempo. I prodotti siderurgici possono inoltre essere utilizzati non solo nell'edilizia civile, industriale, residenziale, ma anche in numerosi altri ambiti produttivi, come l'industria metalmeccanica, l'automotive, la cantieristica navale, i servizi energetici e di trasporto, la produzione di attrezzature e componenti metallici vari, nonché di minuterie speciali e di precisione.

I prodotti del Gruppo Feralpi trovano applicazione in alcuni di questi settori, in particolare:



1. EDILIZIA E INFRASTRUTTURE

Il mondo dell'edilizia si suddivide in **due grandi categorie: civile e residenziale** da un lato, **industriale e grandi opere** dall'altro. A seconda della destinazione d'uso, la richiesta di materiali e componenti varia per natura e qualità. Il Gruppo Feralpi è attivo nella produzione di barre e rotoli per cemento armato per la realizzazione di strutture portanti, così come nella produzione di distanziali e tralici per la formazione di solette, muri e pareti prefabbricate. In aggiunta il Gruppo produce inoltre reti elettrosaldate e grigliati per la costruzione di pavimentazioni industriali, muri di consolidamento e ristrutturazioni di abitazioni, fino ad arrivare al pre-assemblaggio con processi di saldatura di gabbie per il rivestimento di gallerie ferroviarie e stradali e impianti idroelettrici.

Infine, vengono prodotte anche recinzioni sia industriali sia residenziali e ad alta sicurezza, oltre che rivestimenti di facciata per la riqualificazione edilizia.



2. INDUSTRIA E USI INDUSTRIALI

Il settore industriale a valle è molto ampio e include sia l'**utilizzo di prodotti in acciaio già pre-lavorati** sia la **richiesta di soli servizi di pre-lavorazione dei prodotti siderurgici**. Il Gruppo è infatti presente lungo diverse catene del valore industriale, partendo dalla billetta fino ad arrivare ai prodotti pre-lavorati e finiti consegnati o posati in cantiere (quali ad esempio rete elettrosaldata, tralici, travi, angolari, giunture metalliche etc.). A questa presenza nel settore si affianca la produzione di semiprodotto in acciai di alta qualità. Il Gruppo fornisce anche servizi di taglio a misura, centinatura, saldatura, foratura, scan-tonatura, piolatura, zincatura, sabbiatura, verniciatura di travi. Vengono infine fornite anche reti elettrosaldate a uso industriale utilizzate come semilavorato in molteplici settori oltre a grigliati per calpestio e logistica.



PRINCIPALI CLIENTI

Le Società del Gruppo Feralpi servono clienti attivi in numerosi ambiti operativi. Nel **settore delle costruzioni** rientrano le imprese edili e i pre-fabbricatori, i centri di trasformazione o di sagomatura, i commercianti e rivenditori di prodotti in acciaio per l'edilizia, i trader internazionali, società che operano nei grandi appalti e general contractor.

Fanno invece parte di settori che richiedono **prodotti o servizi "su misura"** aziende come le carpenterie metalliche, i commercianti e rivenditori, gli utilizzatori finali in ambito industriale, comprese società di grande dimensione.

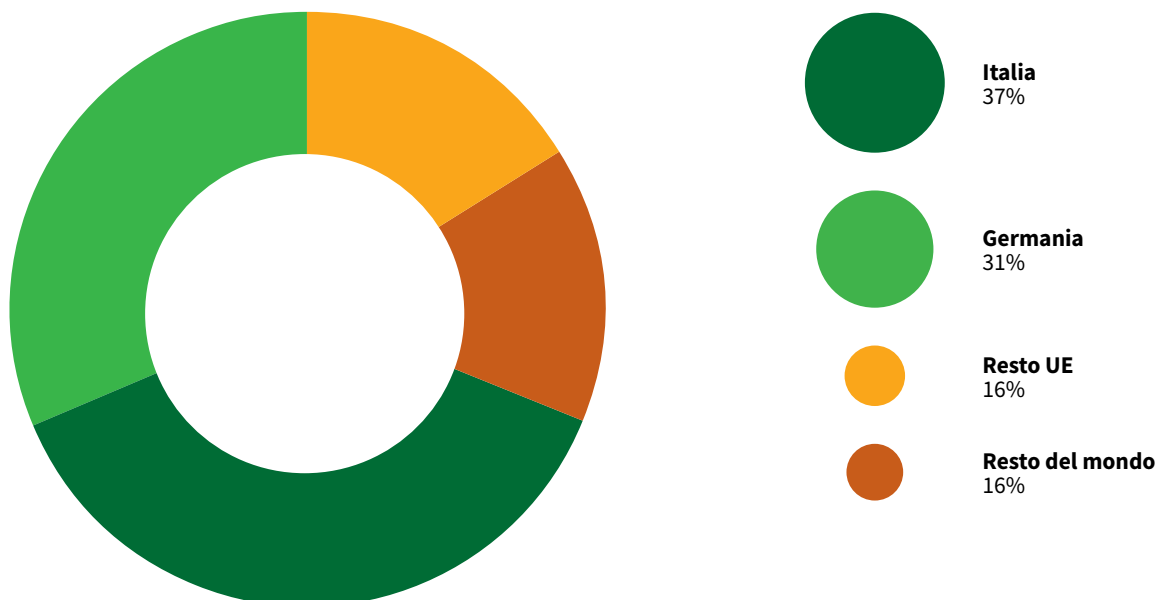
Completano lo spettro della clientela, servita da società del Gruppo attive in settori diversificati, le imprese della distribuzione edile, della distribuzione siderurgica, gli OEM (Original equipment manufacturer come, ad esempio, i produttori di reti per divani letti, ventilatori assiali, porte a scomparsa, contenitori, gabbie, protezioni, canaline portacavi, gabbioni, shelves e logistica), oltre ai posatori di recinzioni, i trasformatori di grigliati e i consorzi agrari.

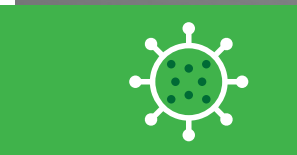
LA VOCAZIONE INTERNAZIONALE DEL GRUPPO FERALPI TROVA RISCONTRO NELLA COMPOSIZIONE STESSA DEL SUO FATTURATO. INFATTI, NEL 2019 LA COMPONENTE ESTERA DEL FATTURATO È STATA PARI AL 63% TRA EUROPA, AFRICA E NORD AMERICA. SI CONFERMANO COME MERCATI NAZIONALI PREVALENTI QUELLO ITALIANO E TEDESCO.

Ricavi delle vendite per area di destinazione

€/000	2017	2018	2019
Italia	431.323	500.421	483.784
Germania	416.475	434.719	405.210
Resto UE	162.907	208.988	213.390
Resto del mondo	188.265	176.205	200.368
Totale	1.198.970	1.320.333	1.302.752

Ricavi delle vendite per area di destinazione (2019)

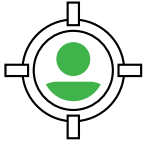




LA RISPOSTA DI FERALPI ALL'EMERGENZA COVID-19

Il Gruppo Feralpi ha seguito gli sviluppi riguardanti l'emergenza da COVID-19 fin dalle prime fasi impegnandosi a rispondere in modo tempestivo.

È stata quindi istituita una **task force** che si è avvalsa sia di competenze interne sia della consulenza di esperti in materia sanitaria. Il team ha condiviso delle informative in merito alle urgenti precauzioni in risposta alle normative e ai decreti governativi, nonché attivando misure straordinarie e quindi strutturando azioni di comunicazione dedicate.



SENSIBILIZZAZIONE DIGITALE

Da subito è stata predisposta sul [sito web](#) di Gruppo una **pagina dedicata all'emergenza Coronavirus** in costante aggiornamento per contribuire a veicolare sia ai propri collaboratori che agli stakeholder esterni tutte le informazioni utili, ma sempre provenienti da fonti certe per contrastare le fake news.

Anche sull'**app WeAreFeralpi** è stata creata una sezione, nella categoria News, dedicata all'emergenza Coronavirus all'interno della quale sono state caricate comunicazioni profilate per interni ed esterni, oltre ai documenti ufficiali inseriti nella pagina del sito «Coronavirus: news e update».

Il Gruppo ha poi integrato **nuovi servizi** con l'obiettivo di essere di supporto ai propri dipendenti. Coinvolgendo il proprio staff medico in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione di Feralpi Siderurgica, ha promosso alcuni contenuti video di carattere sanitario: "Emergenza e stress: affrontare il Covid-19" e "Strategie per affrontare l'emergenza", entrambi a cura di PEOPLEwellBE, nonché un esaustivo opuscolo FAQ con le più importanti notizie sul tema.

La programmazione editoriale attraverso i social network del Gruppo Feralpi è stata ripianificata integrando contenuti volti a sensibilizzare sulle buone abitudini.



CONDIVISIONE

In aggiunta per contribuire al benessere fisico, sociale e psicologico, sono state condivise attraverso le piattaforme aziendali **varie iniziative** ritenute utili. Ne han fatto parte, ad esempio, quella promossa da Regione Lombardia che ha sviluppato un'area speciale del proprio sito all'interno della quale propone risorse e suggerimenti - dall'attività fisica alla cultura, al supporto psicologico - per affrontare il periodo di emergenza che stiamo vivendo; l'iniziativa del Musil, Museo dell'Industria e del Lavoro, che ha aperto la propria collezione digitale di contenuti legati alla Gamma Film; il progetto "Solidarietà Digitale" promosso dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.



SOLIDARIETÀ

Il Gruppo ha aderito alla campagna **#iopagoifornitori**, sostenuta anche sul territorio bresciano dall'Associazione Industriale Bresciana che ha lanciato una vera e propria Call to Action attraverso un Manifesto ufficiale sottoscritto dalle aziende della provincia lombarda. Esso implica il porre in atto tutte le azioni necessarie per garantire il rispetto e la condivisione dei principi ispiratori dell'iniziativa. Aderendo al progetto, ci si impegna quindi a pagare i fornitori nei termini previsti dai contratti commerciali che l'azienda ha in essere. Questo strumento ha l'obiettivo di sensibilizzare imprenditori e amministrazioni in un impegno civico, trasparente ed etico verso tutta la filiera.

Il Gruppo Feralpi ha inoltre contribuito all'iniziativa **#aiutiAMObrescia** promossa da Giornale di Brescia, Fondazione Comunità Bresciana e UBI Banca a supporto del sistema sanitario bresciano, impegnato nella lotta al Coronavirus. Oltre al supporto economico, si è sostenuto il territorio anche attraverso la fornitura di DPI e materiali di consumo di difficile reperimento venendo incontro alle necessità dell'Ospedale di Montichiari e al Gruppo Volontari del Garda.

CONTESTO E STRATEGIA



P.21

1.1. **IL MERCATO E LA SFIDA DEL SETTORE SIDERURGICO**



P.23

1.2. **VISIONE E STRATEGIA DI BUSINESS**



P.26

1.3. **IL RUOLO DELLA RICERCA NELLA STRATEGIA AZIENDALE**



P.28

1.4. **LA SOSTENIBILITÀ PER FERALPI**



P.29

1.5. **IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ**



P.32

1.6. **STAKEHOLDER ENGAGEMENT**



P.35

1.7. **MATRICE DI MATERIALITÀ**



1.1. IL MERCATO E LA SFIDA DEL SETTORE SIDERURGICO

Osservando il comparto siderurgico globale, **il 2019 non ha saputo dare continuità a un 2018 positivo**, mostrando segnali di debolezza che si sono amplificati mesi fino a portare a un inizio 2020 in cui la **pandemia generata dal virus Covid-19** ha causato non solo un'emergenza sanitaria e sociale, ma anche fermate produttive che non hanno risparmiato il mondo dell'acciaio.

Il **2019** ha risentito di **criticità croniche e globali**, come la sovraccapacità produttiva, sommate a un generale rallentamento dei mercati a valle (in particolare il settore dell'*automotive*) e a una **crescita del costo delle materie prime**. L'inasprirsi delle **tensioni geopolitiche**, non da ultimo la **Brexit**, e delle lotte commerciali a suon di misure protezionistiche tra gli Usa e il colosso cinese hanno appesantito il contesto in cui l'Europa, e l'Italia in essa, ha dovuto operare fronteggiando crescenti distorsioni degli scambi internazionali oltre a una maggiore volatilità.

Infatti, in Europa, il **consumo apparente di acciaio è diminuito del 3,1%** nel terzo trimestre del 2019 rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente dopo un secondo semestre ancora più pesante (-6,7% a/a). Le più recenti rilevazioni di **Eurofer** (European Steel Association) ne attribuiscono la causa principalmente al rallentamento della manifattura europea, al minor export e al calo degli investimenti sia infrastrutturali sia privati.

Nonostante tutto ciò, la **produzione mondiale di acciaio è cresciuta**. Secondo i dati della **World Steel Association**, l'output è stato di 1,869 miliardi di tonnellate, con un **aumento del 3,4%** sull'anno precedente. L'anno ha confermato la preponderanza dell'acciaio cinese che, cresciuto dell'8,3% su base annua con 996,3 milioni di tonnellate, ha rappresentato oltre il 55% della produzione globale. Il 2019, però, ha riservato delle sorprese mostrando una netta battuta d'arresto della siderurgia tedesca - la principale in Europa seguita dall'Italia - la cui produzione, con 39,7 milioni di tonnellate, è calata del 6,5%. In negativo anche l'Europa a 28 membri che ha fatto segnare un -3,9% con 298,8 milioni di tonnellate.

L'INASPRISSI DELLE TENSIONI GEOPOLITICHE, NON DA ULTIMO LA BREXIT, E DELLE LOTTE COMMERCIALI A SUON DI MISURE PROTEZIONISTICHE TRA GLI USA E IL COLOSSO CINESE HANNO APPESANTITO IL CONTESTO IN CUI L'EUROPA, E L'ITALIA IN ESSA, HA DOVUTO OPERARE FRONTEGGIANDO CRESCENTI DISTORSIONI DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI OLTRE A UNA MAGGIORE VOLATILITÀ.

In questo scenario, nel 2019 la produzione siderurgica italiana, dopo un triennio di crescita, ha subito una battuta d'arresto. L'**output nazionale** (dati Federacciai) è stato pari a 23,242 milioni di tonnellate, con una diminuzione del 5,3% rispetto all'anno precedente. In particolare, la produzione di lunghi (settore in cui opera il Gruppo Feralpi) è stata di 12,311 milioni di tonnellate facendo segnare un -0,7% su base annua. Negativa anche la bilancia commerciale.

Il 2020 si è aperto sulla lunghezza d'onda del precedente. La **produzione globale** è aumentata dello 0,7% nel primo bimestre, mentre la sola Ue 28 ha frenato in modo robusto: -9,1% a/a. La Germania ha fatto registrare un -10,9%, mentre l'Italia un più contenuto -2,3%.

Se i primi due mesi del 2020 hanno mostrato, per l'Italia, una leggera ripresa dei volumi produttivi con un mese di febbraio oltre i 2 milioni di tonnellate, i decreti straordinari del Governo italiano emanati per contrastare la diffusione del cosiddetto Coronavirus hanno imposto il fermo delle attività produttive, tra cui la manifattura. Gli effetti negativi non sono calcolabili all'atto della stesura della presente dichiarazione.

Resta comunque un impegno inderogabile, per ogni Paese europeo, non solo mettere in atto azioni per favorire una ripresa economica, ma farlo avendo come alto obiettivo il Green New Deal europeo presentato dalla Presidente Ursula Von der Leyen e approvato dalla Commissione Europea.

IL GRUPPO FERALPI È INFATTI CONSAPEVOLE CHE LA STRADA DA PERCORRERE PER UN FUTURO SOSTENIBILE PASSA ANCHE ATTRAVERSO LA DECARBONIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO. È UNA VISIONE NELLA QUALE I NUOVI OBIETTIVI EUROPEI PER LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, COMPRESA LA TRANSIZIONE ENERGETICA, SI DEVONO NECESSARIAMENTE INTERSECCARE CON QUELLI DI COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA MANIFATTURIERO E CON LE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO INDUSTRIALE IN COERENZA CON LA NECESSITÀ DI REALIZZARE ENTRO IL 2050 UN'INDUSTRIA SENZA IMPATTO SUL CLIMA.



In tale contesto, assume grande importanza il contributo delle imprese produttive, a maggior ragione di quelle energivore come Feralpi. L'energia, e la sua migrazione verso modelli a **minor impatto**, rappresenta infatti un capitolo determinante di una politica industriale lungimirante, forte anche di una politica energetica che garantisca al tessuto industriale competitività e sicurezza degli approvvigionamenti.



1.2. VISIONE E STRATEGIA DI BUSINESS

(102-2)

I **processi di internazionalizzazione** del business, **diversificazione** e **verticalizzazione** hanno portato il Gruppo ad operare da tempo su mercati che hanno logiche tra loro molto diverse. Per affrontare tale contesto è necessario poter contare su una **struttura organizzativa** fortemente orientata alla competitività per presidiare al meglio la strategia di sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Per queste ragioni, nel 2019 il Gruppo si è dotato di un **nuovo Modello Organizzativo**, entrato in vigore il primo luglio, definendo con chiarezza ruoli, responsabilità e perimetri di azione. Il nuovo Modello Organizzativo, inoltre,

consente ai Soci di focalizzarsi su quel ruolo di indirizzo strategico, cruciale per anticipare le evoluzioni e i cambiamenti del mercato, che caratterizza le moderne Società articolate in più business e mercati come lo è il Gruppo Feralpi.

Nello specifico, è strutturato in **due Divisioni**: una dedicata agli **Acciai per l'Edilizia** e una alle **Specialties**. All'interno di ciascuna delle due Divisioni si sviluppano rispettivamente due unità organizzative (Business Unit) che coincidono con una specifica combinazione di prodotto/mercato geografico.

In particolare:



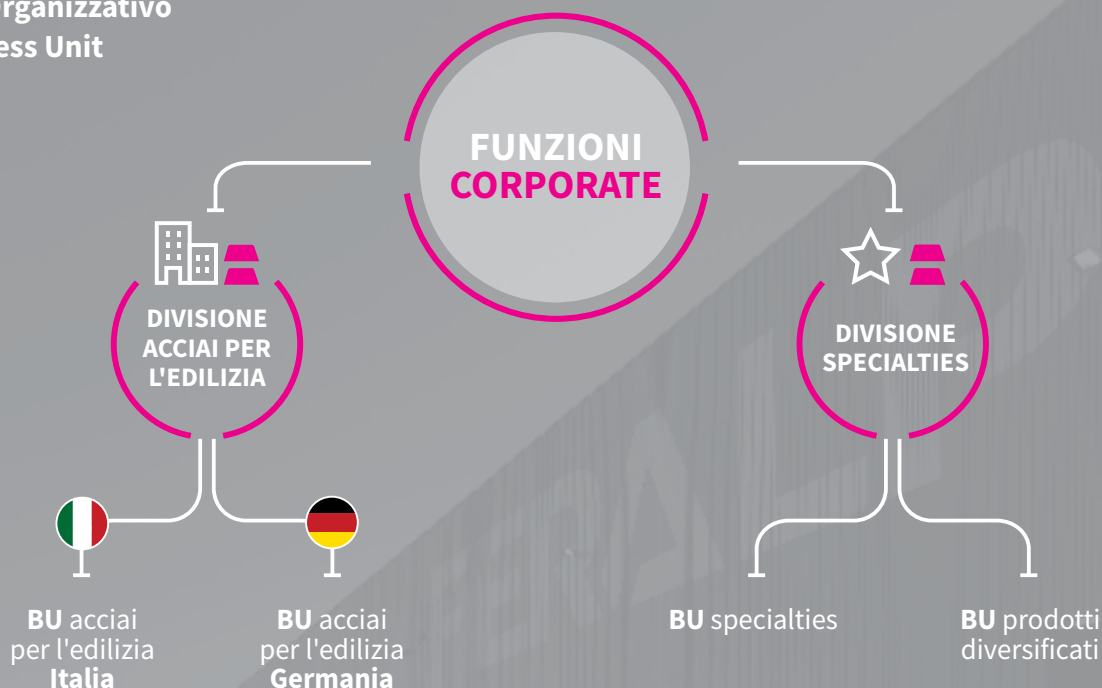
Fanno parte della **divisione Acciai per l'Edilizia le Società italiane** (Business Unit Acciai per l'Edilizia Italia) ed estere (Business Unit Acciai per l'Edilizia Germania) attive nel mercato storico del Gruppo, ovvero rivolte al più tradizionale settore delle costruzioni.



Fanno parte della **divisione Specialties**, Società che operano nel settore degli acciai speciali (Business Unit Specialties) e nel settore dei prodotti diversificati (Business Unit Prodotti Diversificati).



Le **Funzioni Corporate** sono funzioni centrali (di staff o di business) che forniscono servizi e disegnano policy e linee guida per tutto il Gruppo.



IL NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO CONSENTE A FERALPI DI PRESIDARE LA STRATEGIA DI BUSINESS CHE SI SVILUPPA ATTRAVERSO 5 PILASTRI:



1

VERTICALIZZAZIONE

mediante il potenziamento delle lavorazioni a valle e della presenza a più livelli nella filiera allo scopo di avvicinarsi al cliente finale.



2

DIVERSIFICAZIONE

mediante l'ingresso in nuovi mercati di sbocco per nuovi prodotti.



3

INTERNAZIONALIZZAZIONE

con l'ulteriore ampliamento dei mercati esteri, in modo da compensare la persistente debolezza del mercato italiano.



4

SOSTENIBILITÀ

attraverso la creazione di valore per gli stakeholder, la riduzione dell'impatto ambientale, la presenza nel sociale.



5

INNOVAZIONE DELLA PRODUZIONE

attraverso ricerca e sviluppo di processo e continua attenzione alla qualità del prodotto.

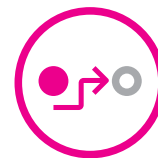
La strategia permette di fornire ai singoli business le leve di risultato necessarie al raggiungimento degli obiettivi e di rafforzare la dimensione corporate, quindi di omogeneizzare le politiche di Gruppo. Permette inoltre di potenziare il coordinamento mediante processi decisionali chiari ed efficaci.

In linea con questa strategia, nel 2019 si è scelto di investire in modo particolare nella **ricerca di sinergie interne**, di orientare maggiormente la **BU Acciai** per l'edilizia Italia e la **BU Specialties** su una gamma più vasta di prodotti e servizi e una rinnovata rete di vendita, allo scopo di avvicinarsi meglio alle esigenze del cliente. Questo approccio comporta anche la **valorizzazione differenziata dei prodotti**, attraverso un dialogo costante e attento con la clientela.

Parallelamente allo sviluppo di nuove sinergie interne, si è scelto per le aziende con sede in Italia di investire nel **rinnovamento di impianti esistenti e nell'introduzione di nuovi**, caratterizzati da un maggior livello di innovazione e affidabilità. Il tutto finalizzato soprattutto all'aumento dell'efficienza e della produttività, oltre che della sicurezza.

TRA GLI INVESTIMENTI APPROVATI NEL 2019, È DI PARTICOLARE RILIEVO IL POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ PRODUTTIVA DELLO STABILIMENTO DI ESF ELBE-STAHLWERKE FERALPI PER CONSOLIDARE IL RUOLO DEL GRUPPO NEL PANORAMA SIDERURGICO EUROPEO E RISPONDERE ALLE CRESCENTI RICHIESTE DEL MERCATO TEDESCO. IN UN'OTTICA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, L'IMPIANTO DISPORRÀ DELLE MIGLIORI TECNOLOGIE VOTATE ALL'EFFICIENZA E ALL'INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ, RIDUCENDO GLI IMPATTI AMBIENTALI E ADOTTANDO I PIÙ ALTI STANDARD IN TERMINI DI SICUREZZA.

Questo investimento porta con sé anche lo sviluppo di una **maggiore occupazione locale**, orientata soprattutto a giovani con forti competenze digitali per arricchire il patrimonio di competenze indispensabili per affrontare lo sviluppo verso i **modelli 4.0**.



1.3. IL RUOLO DELLA RICERCA NELLA STRATEGIA AZIENDALE

Le società del Gruppo Feralpi svolgono un'ampia attività di ricerca applicata, considerata una risorsa strategica per tutte le attività industriali, svolta in sinergia tra le funzioni produttive e la funzione “**Ricerca e Sviluppo e Tecnologie di Processo**”.

L'attività di ricerca e sviluppo supporta quindi l'ottimizzazione economica, ambientale, di sicurezza dei processi e di qualità dei prodotti, puntando allo sviluppo tecnologico di dettaglio dei processi e impianti, in molti casi con un approccio votato all'**Industria 4.0**.

Essa gestisce sia progetti interni sia in partnership con enti o società esterne, anche mediante finanziamenti provenienti da istituzioni regionali (Bandi Regionali su competitività e innovazione), nazionali (**MISE**, Credito d'imposta) ed europee (**RFCS** - *Research Fund for Coal And Steel*, Horizon 2020, SILC, Life).

IN PARTICOLARE, LA PARTECIPAZIONE A BANDI EUROPEI CONSENTE AL GRUPPO DI COLLABORARE CON PARTNER DOTATI DELLA MIGLIORE ESPERIENZA SPECIFICA A LIVELLO INTERNAZIONALE, DI CONOSCERE LE PRINCIPALI TENDENZE EMERGENTI E GLI INDIRIZZI DI RICERCA PIÙ PROMETTENTI, NONCHÉ DI COLLABORARE ATTIVAMENTE ALLA GENERAZIONE DI NUOVE IDEE E DI PRODURRE SOLUZIONI APPLICABILI ALL'ATTIVITÀ INDUSTRIALE.

In tal senso Feralpi è coinvolta in **azioni di indirizzo delle politiche di ricerca europee e nazionali** con la partecipazione a piattaforme di condivisione e di settore come **ESTEP** (*European Steel Technology Platform*), **AFIL** (*Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia*) e **CLM** (*Cluster Lombardo della Mobilità*). Collabora inoltre con **Federacciai** ed **EUROFER** nella creazione di una nuova Public Private Partnership (**PPP**) - denominata *Clean Steel Partnership* - con l'obiettivo di indirizzare i finanziamenti proposti dalla Comunità Europea all'in-

terno del piano comunitario “**Green New Deal**”, verso una produzione di acciaio a ridotte emissioni di CO₂ e ridotto impiego di carbone.

Grazie a questo approccio, è stato possibile per Feralpi avviare con anticipo alcuni indirizzi mutuati dalla ricerca in ambito europeo declinata nell’Industria 4.0. Infatti già dal 2009 Feralpi vedeva applicati i primi simulatori predittivi del processo di **Forno Elettrico ad Arco** (*Electric Arc Furnace* - EAF) e dal 2012, nei proprio progetti di Ricerca, ha implementato sistemi software per il monitoraggio del processo EAF attraverso l’**utilizzo di indicatori di performance** (KPI). Non solo: nel 2014 ha sviluppato internamente, e con partner di ricerca, esempi di applicazione di **simulatori online di processo** (gemello digitale) per il forno elettrico, che nel tempo è diventato il primo esempio di sistema integrato di monitoraggio per controllo processo EAF autoadattativo - ovvero, in grado di apprendere e adattare le proprie funzionalità in base ai periodi di produzione pregressi. In tal modo Feralpi si è posto tra i promotori in ambito europeo delle strategie Industria 4.0 nel settore siderurgico.

Partendo da un approccio principalmente focalizzato sul forno elettrico, Feralpi ha poi esteso la **ricerca ad altre fasi di processo** quali lo sviluppo di sistemi integrati per l’intera area acciaieria, sistemi di simulazione e monitoraggio per colata continua e di monitoraggio integrato dei dati di filiera tra diversi siti, con l’obiettivo di migliorare i processi produttivi e garantirne gli standard qualitativi. In particolare, i sistemi di monitoraggio di filiera hanno avuto lo scopo di porre in correlazione i risultati ottenuti nelle diverse fasi di processo, quindi i risultati qualitativi sul prodotto, e le pratiche operative adottate. In tali casi l’analisi dati è impiegata per apprendere dalla produzione stessa e poter quindi mantenere gli standard qualitativi raggiunti attraverso un’analisi dati basata sulla statistica e sull’impiego di moderni criteri di machine learning. A tali applicazioni sono aggiunti altri sistemi di monitoraggio sul prodotto, come lo sviluppo di sensoristica e l’applicazione di criteri di machine learning, così da rilevarne i difetti.

Nel corso del 2019, le principali attività di ricerca hanno riguardato quattro ambiti chiave, strettamente connessi tra loro: **qualità** (vedi cap. 7), **efficienza energetica** (vedi cap. 3.2), **economia circolare** (vedi cap. 4), **emissioni e industria 4.0** (vedi cap. 3). Per l’elenco completo dei progetti di ricerca in corso nel 2019 si rimanda alla sezione “Innovazione e ricerca” sul sito www.feralpigroup.com e al Bilancio Consolidato.



INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

CAP. 7 Offrire un prodotto e un servizio di qualità: gestione della fornitura e relazioni con la clientela [P. 98]

CAP. 3.2 Efficienza energetica [P. 65]

CAP. 4 Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l’economia circolare [P. 68]

CAP. 3 Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi [P. 54]



1.4. LA SOSTENIBILITÀ PER FERALPI

TRA LE FUNZIONI INTERNE AL GRUPPO FERALPI VI È LA UNIT SOSTENIBILITÀ E RELAZIONI ESTERNE, CHE SVOLGE UN RUOLO DI COLLEGAMENTO TRASVERSALE TRA TUTTE LE ATTIVITÀ DEL GRUPPO. LA FUNZIONE RIPORTA DIRETTAMENTE AL PRESIDENTE DEL GRUPPO FERALPI.

La governance in materia di sviluppo sostenibile è affidata sin dal 2014 al **Comitato di sostenibilità** che nel corso del 2019 ha svolto regolare attività periodica, riunendosi due volte (luglio e dicembre 2019). Esso ha una funzione consultiva e di supporto al Consiglio di Amministrazione, che viene informato direttamente dal Presidente del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione della Holding è inoltre responsabile dell'approvazione della Dichiarazione Non Finanziaria. Il Gruppo Feralpi prevede un'evoluzione del ruolo e dei compiti del Comitato di Sostenibilità, in un'ottica di maggior integrazione della sostenibilità nel *core business* aziendale e in linea con le crescenti richieste provenienti dal mercato in termini di informazione non finanziaria. Come Gruppo a controllo familiare, è la proprietà, insieme alle figure apicali, a indicare la direzione strategica, anche per quanto riguarda le linee di sostenibilità, che rientrano nella valutazione di rischio aziendale. Sono poi le funzioni corporate e/o le singole aziende che in maniera coordinata definiscono politiche, processi e procedure di gestione, in linea con le specificità di ciascun singolo business.

Gli amministratori delegati delle diverse aziende del Gruppo e i direttori dei singoli stabilimenti sono responsa-

bili del rispetto dei requisiti legali, della definizione delle politiche aziendali e della loro attuazione.

Nello specifico degli aspetti ambientali e sociali, la gestione operativa è ad oggi indipendente in ogni singola società del Gruppo, con attività di coordinamento trasversale, sia a livello italiano sia a livello internazionale, a guida dei due stabilimenti principali, **Feralpi Siderurgica** ed **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**. A supporto di questo, entrambi dispongono di un **sistema di gestione integrato**.

Il sistema di gestione integrato di **Feralpi Siderurgica** comprende la Gestione della Sicurezza certificata secondo i requisiti della norma **BS OHSAS 18001** e la Gestione Ambientale certificata secondo lo standard **UNI EN ISO 14001:2015** e secondo il regolamento **EMAS**; le procedure di tale Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza (**SGAS**) sono altresì integrate con il sistema relativo alla gestione dei Rischi di Incidente Rilevante.

Il sistema di gestione integrato tedesco, costituito nel 2019 a seguito del processo di analisi sui rischi del 2018 e valido per **Feralpi Stahl (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi, Feralpi Stahlhandel e Feralpi-Logistik)**, invece comprende:

- › **DIN EN ISO 9001** (gestione della qualità) con l'obbligo di conseguire un prodotto con un elevato livello di qualità;
- › **DIN EN ISO 14001** (gestione ambientale) o Eco-Management e Schema di audit (EMAS, regolamento CE n. 1221/2009) per un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali;
- › **DIN EN ISO 50001** (gestione dell'energia) per un miglioramento continuo dell'efficienza energetica.

Questo sistema di gestione è presentato all'interno del Manuale di Gestione Integrata di Feralpi Stahl.



1.5. IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ

In linea con i **Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite, tre sono gli ambiti in cui Feralpi ha scelto di impegnarsi, mantenendo la propria identità e favorendo lo sviluppo in termini di filiera e di settore:



VALORIZZARE LE PERSONE

intese come individui all'interno di un contesto sociale e lavorativo, garantendo loro la **sicurezza**, supportandole nella **prevenzione e cura della loro salute** e contribuendo al loro **benessere** e a quello delle rispettive famiglie.



INVESTIRE IN UNA PRODUZIONE SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE

favorendone gli **impatti positivi e riducendo quelli negativi**, per il territorio e le persone che lavorano. L'**ottimizzazione dei processi** si concentra sull'efficienza della materia, sullo sviluppo di processi circolari, su investimenti in ricerca e innovazione, su tecnologie 4.0 volte allo sviluppo della qualità, sull'offerta di un servizio efficiente e attento alle esigenze del cliente.



FAVORIRE LO SVILUPPO E LA CRESCITA DEL SISTEMA PAESE

partendo dal **lavoro**, inteso come strumento chiave per la valorizzazione dell'individuo all'interno di un contesto sociale. L'impegno di Feralpi è contribuire alla **diffusione di una cultura lavorativa responsabile** e allo stesso tempo sensibilizzare e formare le nuove generazioni.



In particolare, rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, Feralpi ha scelto di impegnarsi in **sei Goal**, considerati più in linea con le attività del business: Goal 7 - Energia pulita e accessibile, Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, Goal 9 - Industria, innovazione e infrastrutture, Goal 11- Città e comunità sostenibili, Goal 12 - Consumo e produzione responsabili e Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico.

Le tre aree sopra illustrate, che si collocano entro un più ampio quadro di raccomandazioni nazionali e internazionali, come il Manifesto di Confindustria sulla sostenibilità e l'Agenda 2030, trovano il loro sviluppo in **sette pilastri** che definiscono la strategia di Feralpi in termini di sostenibilità.

I SETTE PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ



1 CONTRIBUIRE ALLA RIDUZIONE DEI CONSUMI E DEGLI IMPATTI

Feralpi si impegna a sviluppare azioni e comportamenti volti a ridurre gli impatti del proprio operare, rendendo da un lato più efficiente la produzione e dall'altro promuovendo stili di vita sostenibili. L'innovazione e le nuove tecnologie sono la chiave.

IMPEGNI

- › ridurre le emissioni dirette e i consumi energetici del 5% in cinque anni
- › sostenere lo sviluppo delle energie rinnovabili

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai al **capitolo 3** [P. 54]



2 MOLTIPLICARE GLI UTILIZZI DELLA MATERIA

Feralpi sceglie di valorizzare la materia e, dove possibile, darne nuova vita, attraverso lo sviluppo di partnership settoriali e non, investendo in ricerca e sviluppo e contribuendo all'innovazione della filiera.

IMPEGNI

- › investire in soluzioni innovative volte al riutilizzo di materiali all'interno del ciclo produttivo o all'esterno
- › scegliere tecnologie volte alla riduzione delle emissioni, in un'ottica di economia circolare

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai al **capitolo 4** [P. 68]



3 SVILUPPARE UN'OFFERTA DI QUALITÀ

Qualità come sinonimo di sostenibilità. Qualità nella materia prima, qualità nella produzione e qualità nella relazione con i clienti: questi sono gli ingredienti che costituiscono l'offerta che Feralpi si impegna a fornire ai propri clienti.

IMPEGNI

- › valorizzare i rapporti con i clienti investendo su dialogo, tempestività e offerta
- › migliorare la qualità della fornitura in ottica sostenibile
- › sviluppare la cultura della qualità in tutta la filiera

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai al **capitolo 7** [P. 98]



4 GESTIONE ETICA DEL BUSINESS

Un'azienda responsabile non può prescindere da una buona governance, strutturata ed efficace, trasparente ed etica. Feralpi si impegna nel qualificare la propria gestione e rispondere così alle aspettative del mercato e degli stakeholder.

IMPEGNI

- › redigere e applicare politiche di indirizzo interne
- › formalizzare gestioni etiche e sostenibili attraverso certificazioni e trasparenza
- › sensibilizzare e informare la filiera su pratiche e approcci sostenibili

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai al **capitolo 2** [P. 40]



6 INCLUSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

Feralpi, con i suoi stabilimenti e i suoi uffici, è parte integrante del territorio dove opera. Investire nella crescita e nello sviluppo del proprio territorio, così come dei Paesi in cui è attiva e delle persone che ci vivono, è aspetto cruciale per il business del Gruppo.

IMPEGNI

- › continuare a contribuire attivamente allo sviluppo territoriale
- › sviluppare attività di dialogo ed engagement con il mondo Non Profit

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai al **capitolo 8** [P. 106]



5 CURA, SICUREZZA E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Al centro del business di Feralpi ci sono, da sempre, le persone che con la loro individualità, la loro storia lavorativa e personale, sono strategiche per lo sviluppo del Gruppo. L'Azienda si impegna quindi nella loro fidelizzazione, nella loro cura e valorizzazione professionale.

IMPEGNI

- › investire e valorizzare talenti interni e acquisirne di nuovi
- › sviluppare costantemente sensibilità e cultura della sicurezza
- › studiare soluzioni di welfare a supporto del benessere e della salute

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai ai **capitoli 5** [P. 78] e **6** [P. 82]



7 CULTURA DEL LAVORO ED EDUCAZIONE DEI GIOVANI

I giovani sono il futuro e per questa ragione Feralpi sceglie di impegnarsi per le nuove generazioni, per la loro crescita professionale affinché siano in grado un giorno di contribuire attivamente allo sviluppo del nostro Paese e del territorio.

IMPEGNI

- › contribuire all'educazione dei giovani anche in termini di sensibilizzazione sui cambiamenti climatici e sul consumo razionale delle risorse
- › investire in progetti imprenditoriali di sviluppo sostenibile

Per approfondire le modalità di gestione e i fatti del 2019, vai al **capitolo 8** [P. 106]

I **sette pilastri di sostenibilità** sono stati identificati a seguito di un'analisi di contesto che ha preso in considerazione i trend e i rischi globali, i bisogni della società odierna, i temi materiali del Gruppo e del settore, le azioni e le linee strategiche di Feralpi. Successivamente sono stati approvati dal Presidente del Gruppo e dai membri del Comitato di sostenibilità.

La **definizione** dei 7 pilastri di sostenibilità del Gruppo Feralpi ha quindi permesso di guidare le azioni successive, quali: l'aggiornamento della mappa degli stakeholder, l'aggiornamento della matrice di materialità, l'attività di engagement interno ed esterno e l'impostazione di un piano operativo di sostenibilità a livello di Gruppo, attualmente in fase di ottimizzazione e condivisione interna, in previsione della sua attuazione.



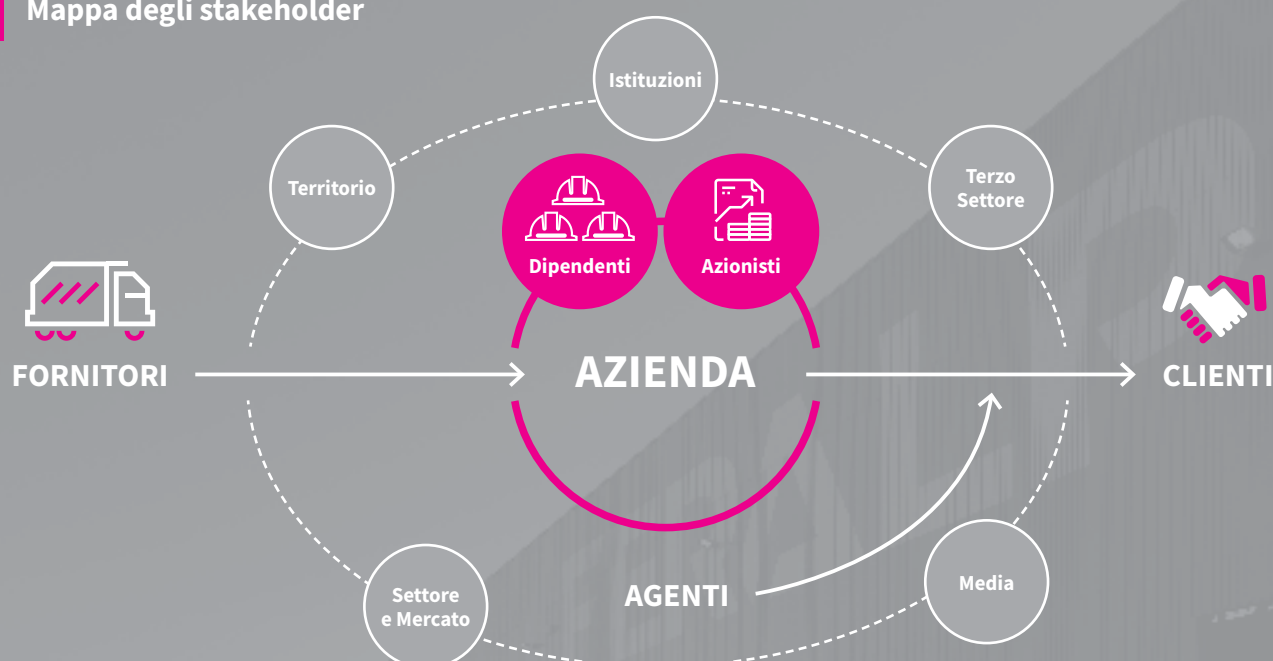
1.6. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

(102-12; 102-13; 102-40; 102-42; 102-43)

Gli **stakeholder** di Feralpi sono i dipendenti e i collaboratori, gli azionisti, i clienti, i fornitori, il territorio, le istituzioni, gli agenti, il settore e il mercato, i media e infine il Terzo Settore. L'aggiornamento della mappa degli stakeholder ha permesso di considerare nuovi interlocutori, che rispondono all'evoluzione recente del Gruppo: la rete commerciale degli agenti, banche e assicurazioni, partner di filiera e altre organizzazioni rilevanti.

FERALPI È IMPEGNATA A SVILUPPARE UN RAPPORTO DI FIDUCIA CON TUTTI I PROPRI PORTATORI DI INTERESSE (A LIVELLO INDIVIDUALE, DI GRUPPO E CON LE ISTITUZIONI) PER IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSION AZIENDALE.

Mappa degli stakeholder



L'aggiornamento della mappa degli stakeholder è avvenuto nell'autunno 2019, attraverso un'attività di engagement interno che ha coinvolto dirigenti e quadri a livello di Gruppo.

Oltre all'aggiornamento della mappa degli stakeholder, l'**attività di engagement** promossa ha avuto i seguenti **obiettivi**:

- › individuazione e comprensione delle aspettative interne e delle opportunità di crescita e sviluppo;
- › sensibilizzazione di quadri e dirigenti relativamente alla sfida del Gruppo (sette pilastri della strategia di sostenibilità) e alla sfida globale (Agenda 2030 delle Nazioni Unite) attraverso l'individuazione di azioni e obiettivi in linea anche con la strategia industriale;
- › aggiornamento della matrice di materialità;
- › valutazione dei processi interni in un'ottica di sostenibilità;
- › valutazione di spunti di miglioramento nella gestione del rischio;
- › comprensione di bisogni e aspettative degli stakeholder chiave.

L'attività di engagement è stata condotta attraverso **interviste one-to-one** con dirigenti e quadri e l'invio di un **questionario digitale** ai rappresentanti degli stakeholder esterni, che sono stati chiamati a esprimere la propria opinione sui temi materiali e sui punti di forza e di miglioramento del Gruppo.

L'**engagement interno** ha visto il coinvolgimento di figure interne al Gruppo Feralpi (Italia e Germania), selezionate in linea con il nuovo Modello Organizzativo di Gruppo. L'attività si è svolta nel mese di settembre/ottobre 2019 secondo la metodologia dell'intervista qualitativa e della *survey* digitale. Prima di ogni intervista è stato inviato un documento preparatorio alla discussione in cui si presentavano gli stakeholder, i temi materiali con la relativa spiegazione, i 7 impegni di sostenibilità e gli specifici target dei 6 SDG selezionati. Lo stakeholder **engagement esterno** è stato condotto nel mese di ottobre 2019. Le persone sono state suggerite direttamente dalle funzioni interne e sono state coinvolte con un questionario digitale (durata media 9 minuti, tasso di risposta 82,5%), realizzato con l'obiettivo di aggiornare l'asse esterno della matrice di materialità e raccogliere indicazioni utili sui punti di forza e di miglioramento per il Gruppo.

Dal punto di vista degli **stakeholder interni**, le priorità su cui Feralpi è chiamata a investire nel prossimo futuro sono:

- › Sostenibilità economica;
- › Persone (formazione, sviluppo, valorizzazione, sicurezza);
- › Qualità del prodotto e del servizio.

Mentre, dal punto di vista degli **stakeholder esterni**, le opportunità sono relative a:

- › Ambiente (emissioni, economia circolare e energia);
- › Qualità del prodotto e del servizio;
- › Sicurezza.

A marzo 2019 è stata ripetuta l'**indagine di opinione affidata all'agenzia INWT di Lipsia** allo scopo di aggiornare i dati raccolti ogni biennio relativi alle opinioni dei cittadini di Riesa e dintorni sul ruolo economico e sugli impatti ambientali dello stabilimento collocato a Riesa, in Sassonia. Si ricorda che i risultati sono già stati anticipati nel Bilancio di Sostenibilità 2018.

Nel corso dell'anno sono state poi promosse le **periodiche attività di coinvolgimento degli stakeholder**. Esternamente sono state numerose le **attività programmate per scuole e università** con l'obiettivo di accrescere la cultura del lavoro tra i giovani e allo stesso tempo dare valore al tema dell'imprenditoria e far conoscere il mondo dell'acciaio. Tra gli eventi più importanti, si citano lo spettacolo teatrale **Da le ses a le dò, da le dò a le des** in Siderurgica in occasione de Le X giornate di Brescia e la mostra **Brera Feralpi, un laboratorio d'arte** all'interno dell'Accademia di Belle Arti di Brera, con cui il Gruppo Feralpi ha sottoscritto, già nel 2017, una collaborazione per dar vita a un concorso d'arte rivolto ai giovani studenti del prestigioso istituto. A questi si aggiungono le attività rivolte ai figli dei dipendenti e la Giornata dedicata agli studenti (**Großhainer Ausbildungstag**) a Riesa. Il Gruppo ha inoltre partecipato attivamente a specifiche iniziative, locali e nazionali, promosse da enti terzi: dal **PMI Day** di Confindustria al Family Business Festival 2019 organizzato da Università Bocconi, AIDAF e Corriere della Sera, dall'evento culturale **Bildhauersymposium** con esposizione di sculture realizzate con il rottame e prodotti finiti, patrocinato dal Comune di Riesa e sostenuto dall'Associazione di promozione culturale di Riesa e la Wohnkulturgut Gostewitz alla Giornata porte aperte **Tag der offenen Tür** a Riesa e al **Tag der Sachsen**, importante festa popolare della Sassonia, fino alla partecipazione all'iniziativa di sensibilizzazione sulla sostenibilità **CEO Call To Action**. A questi si affiancano le attività di dialogo con la Pubblica Amministrazione che nel 2019 ha visto la visita del Sindaco del Comune di Lonato e del Presidente del Consiglio Comunale presso lo stabilimento di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** in Germania per gemellaggio tra Riesa e Lonato. Numerosi anche gli **appuntamenti con stakeholder internazionali** come la visita di una **delegazione**

thailandese presso lo stabilimento di Lonato, promossa dalla *United Nations Industrial Development Organization* (UNIDO), *ISIT*, Ministeri dell'Industria e dell'Ambiente della Thailandia, *BISW* e *NTSC*, Thai Metal, Daiki e l'Associazione Industriale Bresciana (AIB). Parallelamente sono proseguite le numerose attività presso le associazioni di categoria nella figura di Giuseppe Pasini che ricopre la carica di Presidente in **AIB** (Associazione Industriale Bresciana)

ed è coordinatore del Tavolo tecnico Energia di **Confindustria**; e di Giovanni Pasini, Consigliere Delegato di Feralpi Holding, è membro del Comitato Direttivo di AIE e dell'Associazione Prodotti Lunghi di Federacciai e Vicepresidente del settore metallurgico dell'AIB. In Sassonia (Germania), Frank Schaefer, Direttore Generale di **Feralpi Stahl** è vicepresidente della Camera di Commercio e per l'Industria regionale di Dresda.

PARTECIPAZIONE DI FERALPI AD ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI

RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DI CATEGORIA

AIB Associazione Industriale Bresciana

AIDAF Associazione italiana aziende familiari

Federacciai Federazione di settore

Federmeccanica Federazione sindacale

Eurofer Associazione europea dell'acciaio

Ramet Società consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia

Wirtschaftsvereinigung Stahl

Federazione Nazionale Imprese siderurgiche tedesche

Industrieverein Sachsen Chemnitz

Associazione regionale di imprese della Sassonia

Vereinigtes Wirtschaftsforum Riesa

Associazione locale della economia

Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V., Berlin

Associazione Industriale regionale della Sassonia - Comitato nazionale tedesco per la definizione degli standard nell'industria per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia

Camera di Commercio e per l'Industria regionale di Dresda

ASSOCIAZIONI TECNICHE

Fondazione Csr

Centro studi Nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali

Riconversider

Società di consulenza di Federacciai che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti

Unisider

Ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme internazionali

AIM

Associazione Italiana di Metallurgia

FEHs-Institut Duisburg

Istituto per la ricerca di materiali per l'edilizia, in particolare focalizzato sul riutilizzo e recupero delle scorie

BDSV

Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling- und Entsorgungsunternehmen e. V. Associazione nazionale tedesca delle aziende di recupero dell'acciaio e di smaltimento

ESN

Entsorgungsgemeinschaft der Deutschen Stahl und NE-Metall-Recycling-Wirtschaft e. V. Associazione nazionale tedesca per il recupero dell'acciaio e di materiali non ferrosi

Sächsischer Hafen-und Verkehrsverein e.V. Dresden

Associazione per la gestione dei porti della regione Sassonia

SOSTENIBILITÀ AZIENDALE

Associazione Cluster Lombardo della Mobilità

Cluster Tecnologico riconosciuto dalla Regione Lombardia

CSR Manager Network

Associazione che raccoglie i professionisti e i manager che si occupano di responsabilità sociale d'impresa

Fondazione Sodalitas

Associazione italiana per la diffusione dei principi e delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa

Osservatorio sulla Green Economy dello IEFE

Università Bocconi Partecipazione ai tavoli di lavoro

Klimaschutzunternehmen e.V.

Associazione tedesca per l'impegno, protezione ambientale, con lo scopo di ridurre le emissioni di CO₂

RICERCA

AFIL Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia

CSMT Centro Servizi Multisetoriale e Tecnologico, organismo di ricerca lombardo

Reach Ferrous Slag Consortium - Consorzio che assiste le aziende associate nel percorso di registrazione all'Echa - Agenzia dell'Unione Europea che promuove l'uso sicuro delle sostanze chimiche e si occupa della registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

ESTEP (European Steel Technology Platform) Associazione di promozione e indirizzo Europeo delle attività di ricerca in ambito tecnologico per sviluppo processi e impianti per miglioramento performance e sostenibilità

Partecipazione alla formazione di una **Private Public Partnership** (Clean Steel Partnership) per la creazione di bandi di Ricerca nell'ambito del Green New Deal

Internamente, con l'obiettivo di accrescere il coinvolgimento, sono stati organizzati eventi specifici tra dirigenti, così come iniziative più ampie volte a promuovere stili di vita sani e a sviluppare una cultura della sicurezza.



1.7. MATRICE DI MATERIALITÀ

(102-44; 102-46; 102-47; 103-1)

I temi rendicontati, poiché valutati materiali, sono stati aggiornati nel corso dell'esercizio con l'intento di aderire maggiormente all'evoluzione del business e dei rapporti con gli stakeholder. Di conseguenza, la matrice ha avuto un'evoluzione nel posizionamento stesso delle tematiche, considerate in termini di rischio/opportunità e urgenza/non urgenza di presidio (*si rimanda alla Nota Metodologica per un'illustrazione della procedura utilizzata*). La nuova matrice presenta **12 temi materiali** (qui di seguito elencati in ordine alfabetico), che sono oggetto di

rendicontazione e 8 di secondaria importanza (riportati nel grafico dedicato alla matrice di materialità al di sotto della curva che identifica la soglia di materialità) che non vengono rendicontati eccezion fatta per i temi indicati dal Decreto 254, quali lo Sviluppo inclusivo, culturale ed economico locale, Anti-corruzione, Diritti Umani dei lavoratori e Pari Opportunità.

Nota metodologica [P. 135]



1. ACQUISIZIONE TALENTI

capacità di attrarre e acquisire figure tecniche e specialistiche, operative e gestionali, attraverso una pianificazione di lungo termine delle risorse umane



2. CULTURA DELLA SICUREZZA

sviluppo di una cultura interna, attraverso azioni e attività volte a sensibilizzare i lavoratori sull'importanza di lavorare in sicurezza e preparazione a situazioni di emergenza. Prevenzione e gestione di eventuali rischi legati alla produzione che possono impattare sui dipendenti, sulle persone del territorio e sull'ambiente circostante



3. ECONOMIA CIRCOLARE, RIFIUTI E USO DEI MATERIALI

gestione sostenibile dei rifiuti, dei residui e dell'acqua, in un'ottica di riciclo, riutilizzo e quindi di economia circolare

segue >



4. EFFICIENZA ENERGETICA

gestione dei consumi energetici in un'ottica di risparmio energetico e ricorso alle fonti energetiche pulite anche attraverso l'autoproduzione



5. FORMAZIONE E SVILUPPO

programmi di formazione volti a far crescere i dipendenti e valorizzare le loro competenze



6. GESTIONE ETICA E TRASPARENTE

capacità dell'azienda di gestire il proprio business in modo corretto e trasparente, attraverso modalità di gestione volte alla salvaguardia dell'etica



7. GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

selezione e gestione dei fornitori in un'ottica di qualità della merce o del servizio acquistato e di rispetto delle normative vigenti in termini di correttezza, trasparenza, sostenibilità e rispetto dei diritti umani



8. EMISSIONI INQUINANTI

gestione delle emissioni inquinanti in un'ottica di riduzione dell'impatto e nel rispetto della normativa vigente



9. INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA

capacità di creare innovazione attraverso attività di ricerca programmata, lo sviluppo di nuove tecnologie e la promozione di iniziative e programmi volti alla digitalizzazione



10. QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL SERVIZIO

capacità di Feralpi di garantire standard elevati di qualità, in termini di prodotto e di servizio offerto e quindi lo sviluppo di relazioni di fiducia con la clientela, volte alla fidelizzazione e alla soddisfazione del servizio reso e non solo del prodotto venduto



11. SALUTE E BENESSERE

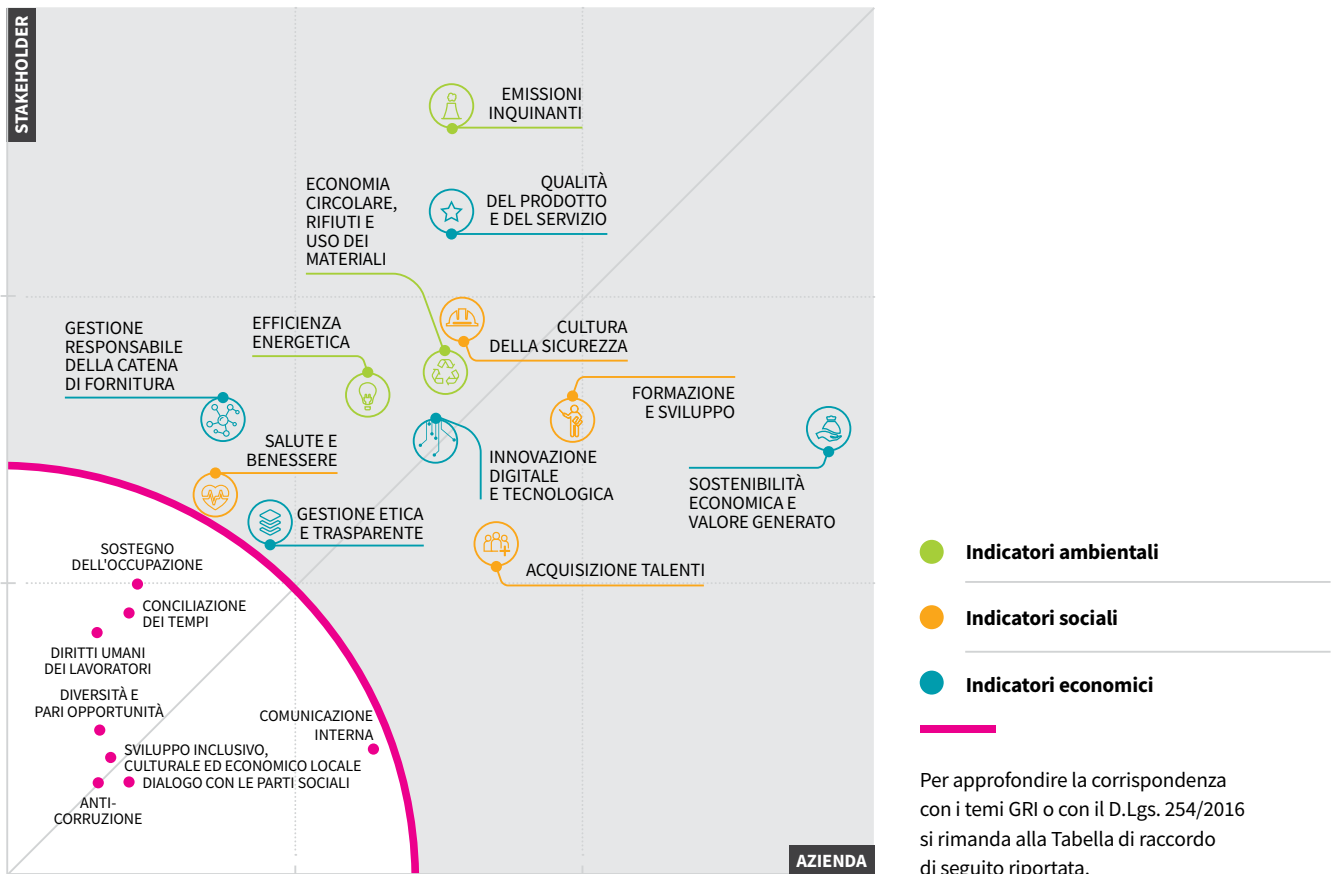
tutela della salute e del benessere dei dipendenti del Gruppo, sul luogo di lavoro e nella vita privata



12. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E VALORE GENERATO

capacità dell'azienda di rimanere competitiva sul mercato nel rispetto delle normative concorrenziali, economiche e ambientali, generando valore per gli stakeholder

Matrice di materialità



Rispetto alla matrice dell'anno passato, al di là dell'evoluzione stessa che i singoli temi hanno avuto, emergono alcuni cambiamenti: nel 2019 acquistano maggior rilevanza agli occhi degli stakeholder esterni le **tematiche ambientali**, così come quelle connesse alla **qualità del prodotto** e alla **catena di fornitura**. Tematiche che per gli stakeholder interni, grazie alle azioni intraprese negli ultimi anni, risultano avere un livello di urgenza e rischio decrescenti rispetto al passato. La crescita di importanza di queste tematiche ha portato con sé un ridimensionamento del tema della sicurezza in termini di urgenza, sia da un punto di vista interno che esterno, rimanendo comunque una tematica prioritaria.

Tabella di raccordo temi materiali, temi GRI e temi D.Lgs. 254/2016

(103-1)

TEMI MATERIALI	GRI STANDARD CORRISPONDENTE	ASPETTO D.Lgs. 254	PERIMETRO INTERNO	PERIMETRO ESTERNO	LIMITAZIONI
Acquisizione talenti	401 (Occupazione)	› Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	-	-
Cultura della sicurezza	403 (Salute e sicurezza sul lavoro)	› Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	Ditte in appalto per lavorazioni interne presso le sedi di Lonato, Calvisano, Nave e Riesa	-
Economia circolare, rifiuti e uso dei materiali	301 (Materiali) 306 (Scarichi e rifiuti) 303 (Acqua)	› Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi (stabilimenti per cui gli specifici indicatori sono significativi)	Ditte in appalto per lavorazioni interne	La rendicontazione non è estesa a ditte in outsourcing e in appalto che svolgono lavorazioni interne
Efficienza energetica	302 (Energia) 305 (Emissioni)	› Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi (stabilimenti per cui gli specifici indicatori sono significativi)	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito	-
Formazione e sviluppo delle risorse umane	404 (Formazione e istruzione)	› Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	-	-
Gestione etica e trasparente*	205 (Anticorruzione) 206 (Concorrenza) 405 (Diversità e Pari Opportunità) 412 (Valutazione del rispetto dei diritti umani) 307 (Compliance ambientale)	› Lotta alla corruzione › Rispetto dei diritti umani › Aspetti attinenti il personale › Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi	-	-
Emissioni inquinanti	305 (Emissioni)	› Aspetti ambientali	Gruppo Feralpi (stabilimenti per cui gli specifici indicatori sono significativi)	Fornitori di rottame, trasportatori di prodotto finito, ditte in appalto per lavorazioni interne e outsourcing della produzione a freddo	La rendicontazione non è estesa a ditte in outsourcing e in appalto che svolgono lavorazioni interne



TEMI MATERIALI	GRI STANDARD CORRISPONDENTE	ASPETTO D.Lgs. 254	PERIMETRO INTERNO	PERIMETRO ESTERNO	LIMITAZIONI
Innovazione digitale e tecnologica	-	› Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-
Qualità del prodotto e del servizio	417 (Marketing ed etichettatura)	› Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-
Gestione responsabile della catena di fornitura	204 (Pratiche di approvvigionamento) 308 (Valutazione ambientale dei fornitori) 414 (Valutazione sociale dei fornitori)	› Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	Fornitori	La rendicontazione non è estesa ai fornitori
Salute e benessere	-	› Aspetti attinenti il personale	Gruppo Feralpi	-	-
Sostenibilità economica e valore generato	201 (Performance economica) 204 (Pratiche di approvvigionamento)	› Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-

TEMI NON MATERIALI RICHIESTI DAL D.Lgs. 254	GRI STANDARD CORRISPONDENTE	ASPETTO D.Lgs. 254	PERIMETRO INTERNO	PERIMETRO ESTERNO	LIMITAZIONI
Sviluppo inclusivo, culturale ed economico locale	-	› Aspetti sociali	Gruppo Feralpi	-	-

* Gli argomenti associati ai temi *Diritti umani dei lavoratori*, *Diversità e pari opportunità* e *Anti-corruzione*, non materiali ma rilevanti per il D.Lgs. 254/16, sono stati affrontati nell'ambito del tema materiale *Gestione etica e trasparente*.



2

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E GESTIONE ETICA DEL BUSINESS

(102-16)



P.41

2.1. **CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI GOVERNO**



P.43

2.2. **SISTEMA DI GESTIONE E ANALISI DEI RISCHI**



P.49

2.3. **PREVENIRE E CONTRASTARE ATTI DI CORRUZIONE**



P.51

2.4. **TUTELA DELLA PRIVACY**



2.1. CARICHE SOCIALI E ORGANISMI DI GOVERNO

(102-5; 102-18)

FERALPI HOLDING S.P.A. È CONTROLLATA DA UN AZIONARIATO STABILE A CARATTERE FAMILIARE E HA UNA STRUTTURA DI GOVERNO TRADIZIONALE I CUI ORGANI SOCIALI SONO RAPPRESENTATI DALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI, DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAL COLLEGIO SINDACALE. UNA SOCIETÀ È INCARICATA DELLA REVISIONE CONTABILE ESTERNA.

Come previsto dalla legge, l'**Assemblea degli Azionisti** nomina il **Collegio Sindacale**, composto da tre membri, a cui si affianca un segretario.



COLLEGIO SINDACALE (FERALPI HOLDING)

Russo Corvace Giancarlo	Presidente
Soardi Alberto	Sindaco effettivo
Guerreschi Stefano	Sindaco effettivo

La **gestione ordinaria e straordinaria** della società spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione formato da otto membri, tra i quali vengono eletti il Presidente, con deleghe operative, il Vicepresidente e il Consigliere Delegato. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce con frequenza mensile. I **membri del Consiglio** vengono selezionati sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita in azienda, secondo procedure informali basate su rapporti fiduciarî tra gli azionisti e senza discriminazioni di genere, di etnia o di età. Il **Consiglio di Amministrazione** elabora le strategie economiche, sociali e ambientali del Gruppo anche mediante il ricorso a pareri esterni e consulenze specialistiche presenti sul mercato internazionale.

Il **Comitato di sostenibilità** supporta il Consiglio di Amministrazione riguardo alle tematiche di prevenzione dei rischi sociali e ambientali ricoprendo un ruolo strategico per la definizione delle politiche di sostenibilità del Gruppo.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (FERALPI HOLDING)

PRESIDENTE	Pasini Giuseppe
VICE PRESIDENTE	Pasini Cesare
CONSIGLIERE DELEGATO	Pasini Giovanni

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Pasini Maria Giulia
Leali Marco
Tolettini Andrea
Tolettini Alessandra
Corbetta Guido

La composizione del Consiglio evidenzia una **presenza femminile del 25%** e una **presenza maschile del 75%**. Il 25% di componenti ha età compresa tra 30 e 50 anni, mentre il 75% ha età superiore a 50 anni.



2.2. SISTEMA DI GESTIONE E ANALISI DEI RISCHI

(103-2; 103-3; 206-1)

Il Gruppo Feralpi dispone di un insieme di procedure e politiche aziendali che costituiscono un punto di riferimento per tutti i dipendenti e i relativi stakeholder in termini di gestione etica del business.

CODICE ETICO

Il Codice Etico di Feralpi è adottato da tutte le società del Gruppo. I principi e le disposizioni in esso dichiarati sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Feralpi e per tutti coloro che operano per Feralpi. Il Codice Etico viene **consegnato in forma cartacea ai neo assunti** e, per quanto concerne i fornitori, viene inserita una richiesta di sottoscrizione agli stessi come clausola obbligatoria dell'accordo di approvvigionamento.



CODICE ETICO

Disponibile su
www.feralpigroup.com

CODICE DI AUTODISCIPLINA

Con l'obiettivo di favorire un generale processo di miglioramento dei processi di governance, nel 2019 Feralpi Holding ha scelto di aderire volontariamente al **Codice di Autodisciplina per le società non quotate**, promosso dall'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIDAF) e dall'Università Bocconi. L'implementazione di un sistema di governance moderno consente l'ottimizzazione dei processi decisionali e di indirizzo dell'impresa, un controllo più efficace di rischi e di potenziali conflitti e un miglioramento della reputazione aziendale, portando così significativi benefici per tutti gli stakeholder dell'impresa.



CODICE DI AUTODISCIPLINA

Il Codice di Autodisciplina, oltre a essere inserito negli strumenti di rendicontazione, è disponibile sul sito www.feralpigroup.com in una sezione dedicata.

I MODELLI DI GESTIONE

In Italia e in Germania, Feralpi dispone di un **modello di gestione e controllo** composto da un insieme di principi, regole e disposizioni volte a garantire condizioni di trasparenza e correttezza tra tutti coloro che operano al suo interno e per suo conto. Come Gruppo Italia, è stato redatto un Modello 231 adottato per ciascuna azienda, a eccezione di **Ecoeternit** per le ridotte dimensioni (la cui implementazione è allo studio).



MODELLO DI GESTIONE

Consultabile sul sito
<http://www.feralpigroup.com/d-lgs-2312001/>

Il modello permette alle singole società di intervenire tempestivamente per prevenire e contrastare la commissione di reati grazie a una costante azione di controllo e un'attenta vigilanza sulle aree di attività a rischio.

Per quanto riguarda le società che operano in Germania, l'Azienda fa riferimento alla normativa nazionale (*Betriebsverfassungsgesetz- BetrVG*) che definisce il diritto alla co-decisione, attraverso l'istituzione del "Consiglio di fabbrica" (*Betriebsrat*). Un modello di gestione fondato sulla condivisione, con cui lavoratori e sindacati collaborano e allo stesso tempo esercitano una forma di controllo, in termini di informazione, consultazione e veto, pur essendo minoritari rispetto alla proprietà.

MANUALE ANTITRUST

Feralpi ha predisposto un **Manuale Antitrust**, corredato da un Vademecum operativo, che raccoglie i principi e le linee guida in materia per il personale che intrattiene relazioni con terzi per conto delle società del Gruppo.

Ogni due anni il programma antitrust viene aggiornato e implementato. A fronte dei rischi riscontrati e delle modalità di gestione in atto, non si ritiene oggi necessario prevedere ulteriori azioni interne per aumentare la sensibilità su questo tema.

Le aziende del Gruppo non italiane, oltre a rispettare le normative vigenti nei relativi paesi di appartenenza, partecipano alla compliance del Gruppo Feralpi adottando gli stessi principi e valori. In Germania nello specifico, **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** partecipa attivamente al *Wirtschaftsvereinigung Stahl*, la Federazione Nazionale di aziende siderurgiche tedesche attraverso la quale vengono definiti e affrontati tutti gli aspetti connessi ai prezzi e alla corretta concorrenza.

In merito all'appello al Consiglio di Stato da parte dell'Autorità Antitrust nel 2018, a seguito dell'annullamento delle sanzioni a carico di Feralpi effettuato dal TAR del Lazio nel 2017, il Consiglio di Stato, a gennaio 2020, ha confermato che non è stato realizzato alcun cartello tra i produttori siderurgici di tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

Il Gruppo Feralpi si è inoltre opposto, a livello europeo, a una sanzione da parte dell'Antitrust pari a 5,125 milioni di Euro per comportamenti anticoncorrenziali. La sanzione si riferisce a fatti avvenuti tra il 1992 ed il 2000 che sono già stati oggetto di sanzione per 10.250.000 euro da parte dell'Antitrust UE per ben due volte. In entrambi i casi la società ha fatto ricorso, con successo, contro la decisione dell'Antitrust UE e tali sanzioni sono state annullate.

Nel triennio 2017-2019, a eccezione dei fatti sopra riportati, non sussistono altri occorsi di tale genere.

ORGANISMI DI VIGILANZA (ODV)

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'**Organismo di Vigilanza e il Comitato di Sostenibilità**, guidato dal presidente del Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding. Al Consiglio di Amministrazione vengono indirizzate le segnala-

A QUESTO DOCUMENTO SI AFFIANCANO ATTIVITÀ FORMATIVE PER IL PERSONALE FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DELLE TEMATICHE ANTITRUST E A FAVORIRE UN'APPROFONDIRITA CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DEI DIPENDENTI DEI RISCHI ANTITRUST LEGATI ALLE OPERAZIONI COMMERCIALI. NEL 2019 È PROSEGUITA UN'ATTIVITÀ FORMATIVA DESTINATA A ESPONENTI AZIENDALI COINVOLTI IN ATTIVITÀ RIVOLTE AL MERCATO.

zioni di criticità provenienti dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV), in ottemperanza con il Modello di gestione e controllo redatto in conformità al D.Lgs. 231/2001 e dal Comitato di Sostenibilità, ciascuno per le proprie funzioni. Al 31 dicembre 2019 sono operativi nell'ambito del Gruppo otto Organismi di Vigilanza (OdV), rispettivamente in **Feralpi Holding**, **Feralpi Siderurgica**, **Acciaierie di Calvisano**, **Nuova Defim**, **Feralpi Profilati Nave**, **Fer-Par**, **Pre-sider** e **MPL**. L'OdV è un organismo collegiale composto da due o tre membri, tranne alla Acciaierie di Calvisano e a Nuova Defim dove è organo monocratico, rappresentato da un preposto. In **Ecoeternit**, per le sue dimensioni ridotte, non è applicato oggi il D.Lgs. 231/2001. Per le aziende estere del Gruppo, non essendo in vigore il Modello 231, non sono presenti Organismi di Vigilanza e il sistema di controllo è affidato all'ordinamento giuridico nazionale e alle autorità competenti, a cui vengono fatte le segnalazioni.

PROCEDURA SEGNALAZIONI (WHISTLEBLOWING)

La legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di **whistleblowing** ha introdotto il nuovo comma 2-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, secondo cui i modelli di organizzazione adottati devono prevedere l'attivazione di uno o più canali che consentano di presentare, a tutela dell'integrità dell'ente stesso, segnalazioni circostanziate di **condotte illecite**, rilevanti rispetto ai reati ivi previsti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione, di cui siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Nel 2019, tutte le società italiane del Gruppo Feralpi (a esclusione di Ecoeternit per la sua dimensione ridotta) si sono dotate di un'**apposita procedura per la gestione delle segnalazioni di illeciti e irregolarità**.

Feralpi ha predisposto un modello di segnalazione, che può costituire un ausilio per il segnalante, fermo restando che quest'ultimo può effettuare la segnalazione anche in altro modo.

È possibile effettuare le segnalazioni anche in forma anonima purché abbiano le caratteristiche di completezza, dettaglio e fondatezza e siano adeguatamente circostanziate, attraverso questi canali di comunicazione:

- › **posta ordinaria, mediante lettera riservata personale indirizzata al Presidente dell'Organismo di Vigilanza della Società presso la sede della Società stessa;**
- › **apposito indirizzo e-mail: segnalazioni.feralpi@pec.feralpigroup.com.**

L'indirizzo di posta elettronica è adeguatamente protetto da password di sicurezza, in possesso esclusivamente dei soggetti preposti alla valutazione delle segnalazioni ovvero i soli componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001. A questi si aggiungono i canali di comunicazione istituiti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, quali casella mail e posta ordinaria. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute segnalazioni agli Organi di controllo.

**NEL PERIODO CONSIDERATO
GLI ODV NON HANNO
RICEVUTO SEGNALAZIONI
DI VIOLAZIONI DEL MODELLO
ORGANIZZATIVO
O DEL CODICE ETICO.**

INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN TEMA DI COMPLIANCE

In un'ottica di continuo aggiornamento delle risorse interne vengono promossi periodicamente piani di formazione specifici. Nell'autunno del 2019 sono state svolte **sessioni formative di aggiornamento sul D.Lgs. 231/2001** che hanno coinvolto i soggetti apicali delle società: **Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Fer-Par e Nuova Defim**. Gli obiettivi degli incontri hanno compreso:

- › l'analisi delle caratteristiche del Modello adottato dalla Società;
- › la sensibilizzazione delle strutture aziendali sulle modalità di funzionamento del Modello e sugli strumenti di prevenzione dei rischi di reato implementati;
- › l'approfondimento della trattazione dei rischi facenti capo alla Società con particolare riferimento alle recenti novità legislative.

RISCHI

Nel rispondere volontariamente al D.Lgs. 254/2016 sulla rendicontazione non finanziaria, è stato preso a riferimento il lavoro di mappatura dettagliata delle attività aziendali "sensibili" e l'analisi dei rischi potenziali. Feralpi ha effettuato una valutazione di rischio per ogni società in maniera autonoma, finalizzata all'adozione per le aziende italiane (a eccezione di Ecoeternit) del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001. Per le società tedesche è stata condotta un'analisi dei rischi e delle opportunità secondo una procedura di rilevamento di tutti gli eventi possibili, tramite la valutazione degli stessi, l'identificazione di misure volte a evitare o ridurre al minimo il rischio e a creare potenziali opportunità per l'azienda. Il sistema tedesco di determinazione e valutazione del rischio viene controllato ogni 3 anni in conformità con i requisiti standard e viene aggiornato per modifiche rilevanti di aree o strutture.

Oltre ai rischi di natura economica, commerciale e finanziaria, richiamati nella Relazione di Bilancio, l'attività d'impresa comporta **rischi sociali e ambientali** di diversa natura. In un'ottica di progressivo approfondimento di questa tipologia di rischi, nel corso del 2019 è stata condotta dalla Unit Sostenibilità e Relazioni Esterne di Gruppo, un'analisi di contesto* di sostenibilità in cui sono stati mappati trend e rischi, globali e specifici del settore industriale in cui il Gruppo si inserisce. Le macro categorie di rischi individuate tramite questa analisi sono state presentate e valutate in sede di Comitato di Sostenibilità (luglio 2019) con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza interna e favorire l'individuazione di rischi più specifici. Una volta identificate le macro categorie di rischi è stata organizzata per dirigenti e quadri del Gruppo un'attività di aggiornamento in merito ai contenuti del D.Lgs 254/2016, in occasione della quale è stato richiesto di valutare i possibili rischi per Feralpi, in relazione ai temi espressi dal Decreto. È stato successivamente condiviso un documento di sintesi dei risultati, che ha aiutato i **content owner** a compilare la scheda di raccolta dati qualitativa. L'analisi del contesto, le attività di aggiornamento interno e la compilazione delle schede di raccolta informazioni costituiscono più aspetti di un processo più ampio che ha permesso una prima identificazione dei rischi del Gruppo, in relazione al Decreto, che trova la sua sintesi nel presente documento. Vengono quindi di seguito presentati i principali rischi identificati ad oggi dal Gruppo con il riferimento del capitolo dove trovare le relative modalità di gestione.

NEL CORSO DEL 2019, LA SOCIETÀ HA PRESO PARTE AD UN GRUPPO DI LAVORO TENUTO DAL CSR MANAGER NETWORK PER L'INTEGRAZIONE DEI RISCHI DI SOSTENIBILITÀ NEI RISCHI DI BUSINESS, COSICCHÉ FUNGANO DA INPUT ALLE STRATEGIE AZIENDALI.

* Le principali fonti utilizzate per l'analisi del contesto di sostenibilità: BSR, Deloitte, Ernst & Young, European Parliament, Forum for the Future, KPMG, McKinsey, Standard & Poor's, SustainAbility, World Economic Forum.

Principali rischi individuati inerenti il D.Lgs. 254/2016

ASPETTI AMBIENTALI	CAPITOLO
Rischi emissioni in atmosfera	Cap. 3
Rischi connessi alla gestione di rifiuti pericolosi e non	Cap. 4
Rischi connessi all'utilizzo di fonti radiogene e rischio di fusione di sorgenti radioattive (solo Feralpi Siderurgica, Acciaierie Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi)	Cap. 3
Rischi connessi ai consumi stessi di vettori energetici (elettricità e combustibili) e materie prime	Cap. 3 e cap. 4
Rischi salute e sicurezza legati a: agenti chimici, agenti fisici, agenti biologici, ambienti di lavoro, attrezzature, impianti, incendio ed esplosione	Cap. 5
Rischi di Incidente Rilevante (solo Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano)	Cap. 5
ASPETTI SOCIALI	CAPITOLO
Rischi connessi alle relazioni con il territorio o allo scarso benessere del territorio	Cap. 8
Rischi di non conformità del prodotto	Cap. 7
Rischi reputazionali connessi alla non soddisfazione o perdita della clientela	Cap. 7
Rischi connessi alla fornitura	Cap. 7
ASPETTI INERENTI LE RISORSE UMANE	CAPITOLO
Rischio scarsa attrattività per potenziali candidati e professionalità di alto livello	Cap. 6
Rischio di perdita dei talenti	Cap. 6
Rischio <i>digital divide</i>	Cap. 6
Rischio di mancanza di professionalità adeguate per determinate mansioni	Cap. 6
CORRUZIONE	CAPITOLO
Rischi corruzione attiva	Cap. 2.3
Rischi corruzione passiva	Cap. 2.3
DIRITTI UMANI	CAPITOLO
Rischio discriminazione sessuale, sociale, culturale, di genere, di età o etnia	Cap. 6.3
Rischi connessi ai diritti umani della catena di fornitura di società specifiche	Cap. 6.3

Certificazioni in possesso delle società del Gruppo

Una delle modalità di gestione per mitigare i rischi di cui sopra è l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni:

Feralpi Siderurgica: UNI EN ISO 14001 | EMAS | UNI EN ISO 9001 | Attestazione di Contenuto minimo riciclato | OHSAS 18001 | SustSteel Certificazione di sostenibilità per prodotti in acciaio | EPD Environmental Product Declaration | ICMQ Eco Gold Livello di ecosostenibilità del prodotto | End of Waste Conformità al Regolamento (UE) 333/2011

Acciaierie di Calvisano: UNI EN ISO 14001 | UNI EN ISO 9001 | Attestazione di Contenuto minimo riciclato | TÜV certificato PED AD2000 W 0 Controllo rischi e sicurezza per apparecchiature in pressione

Feralpi Profilati Nave: UNI EN ISO 9001 | Marcatura CE

Nuova Defim: UNI EN ISO 9001 | Marcatura CE

Presider: UNI EN ISO 9001 | UNI EN ISO 17660-1 | UNI EN ISO 17660-2 | Certificazione AFCAB

Presider Armatures: Certificazione AFCAB-POSE | Certificazione AFCAB NF-Armatures

Metallurgica Piemontese Lavorazioni: UNI EN 1090-1 | UNI EN ISO 9001 | UNI EN ISO 14001 in programma per il 2020 | Dichiarazione di prestazione (DoP)

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi: UNI EN ISO 14001 | EMAS | UNI EN ISO 9001 | UNI EN ISO 50001

Feralpi Stahlandhel: UNI EN ISO 14001 | EMAS | UNI EN ISO 9001 | UNI EN ISO 50001

Feralpi Logistik: UNI EN ISO 14001 | EMAS | UNI EN ISO 9001 | UNI EN ISO 50001

Feralpi-Praha: UNI EN ISO 9001

Feralpi-Hungaria: UNI EN ISO 9001

Ecoeternit: OHSAS 18001 | UNI EN ISO 14001





2.3. PREVENIRE E CONTRASTARE ATTI DI CORRUZIONE

(103-2; 103-3; 205-3)

La gestione e la prevenzione della corruzione viene gestita dal Gruppo nel totale rispetto delle leggi vigenti e delle normative nazionali. In relazione ai potenziali rischi corruttivi viene fatto altresì riferimento al **Codice Etico**, che richiama i principi di “Trasparenza”, “Verità”, “Onestà” enunciati nel paragrafo 3, e il criterio di condotta da osservare nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione enunciato nel paragrafo 4.5 del Codice Etico.

Le società italiane del Gruppo in relazione ai reati di Corruzione Pubblica Amministrazione e Corruzione tra privati, trovano riferimenti nel Modello relativo al D.Lgs. 231/2001 adottato dalle singole Società Italiane del Gruppo (a esclusione di *Ecoeternit*). **Nell’ambito della mappatura delle aree di attività sono state individuate le seguenti aree sensibili:**



CODICE ETICO

Disponibile su
www.feralpigroup.com



LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI NECESSARI PER L’OTTENIMENTO E/O RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI, LICENZE E/O CONCESSIONI DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PER L’EMISSIONE DI ALTRI PROVVEDIMENTI OCCASIONALI DA PARTE DELLA MEDESIMA



L’EFFETTUAZIONE DI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA E LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON LE STESSA IN OCCASIONE DI VERIFICHE E CONTROLLI



LA GESTIONE DEL CONTENZIOSO NELLE VARIE SEDI DI INTERESSE PER LA SOCIETÀ (PENALE, CIVILE, AMMINISTRATIVO, TRIBUTARIO, ARBITRALE)



LA RICHIESTA E LA GESTIONE DI CONTRIBUTI PUBBLICI

Feralpi, per la gestione dei rischi connessi al tema, applica per le entità giuridiche italiane quanto previsto dai reati contemplati del **Modello 231**. Le modalità di gestione delle attività sensibili e le relative responsabilità sono descritte in diverse procedure e fanno riferimento agli Organismi di Vigilanza di ciascuna azienda. *Ecoeternit*, in linea con la propria dimensione e la propria specificità, opera in sinergia con quanto definito a livello di Gruppo.

Tutte le aziende italiane affiancano al **Modello Organizzativo 231/2001** e al Codice Etico una procedura interna che disciplina i rapporti con la Pubblica Amministrazione. Tale regolamento è applicato, ad esempio, attraverso l'attribuzione dei poteri di delega, di firma e di accesso ai conti esclusivamente in relazione a specifiche figure direttive e a specifiche transazioni. Le imprese che partecipano indirettamente ad appalti pubblici, al fine di prevenire i reati di corruzione tra privati svolgono un'attività specifica di formazione del personale commerciale.

La **normativa tedesca** impone alle aziende di fornire informazioni dettagliate allo Stato su specifici aspetti potenzialmente connessi a rischi di corruzione e riciclaggio, che poi vengono controllate e verificate. Viene inoltre applicato il principio del doppio controllo, che prevede verifiche incrociate attraverso il coinvolgimento di più persone interne all'azienda.

Per quanto sopra esposto, si ritiene che quanto espresso nel **Codice Etico** e nel **Modello di gestione e controllo 231/2001**, adottato dalle società italiane (a eccezione di *Ecoeternit*) e quanto imposto dalla normativa tedesca, sia esauriente nel definire azioni e gestione dei rischi in termini di corruzione, tanto da non ritenere ad oggi necessaria la redazione di una politica di Gruppo.

NEL 2019, COSÌ COME NEI DUE ESERCIZI PRECEDENTI (2018 E 2017), NON SONO STATI RISCOVRIATI CASI CONFERMATI DI CORRUZIONE, CASI LEGALI PORTATI AVANTI CONTRO AZIENDA/DIPENDENTI, SANZIONI O CASI DI CANCELLAZIONE DEL RAPPORTO CON I FORNITORI PER EPISODI DI CORRUZIONE.



2.4. TUTELA DELLA PRIVACY

I rischi legati alla protezione dei dati, personali e non, e alla tutela della privacy degli individui sono molteplici e in continua evoluzione man mano che i processi amministrativi e produttivi diventano più interconnessi e digitalizzati. Le ricadute derivanti dal mancato adempimento ai requisiti normativi si traducono nel rischio di sanzioni per i titolari del trattamento. Sotto il profilo ambientale una impropria gestione dei dati si può tradurre in un aumento di costi e di duplicazione di documentazione cartacea ove sarebbe più sostenibile una digitalizzazione attuata con le adeguate garanzie di conservazione avente valore legale e con le misure di sicurezza idonee. Socialmente può tradursi in un ambiente di lavoro inadeguato o nella compromissione delle relazioni sindacali (si pensi alla cattiva gestione di un sistema di videosorveglianza o di controllo dei lavoratori).

I DIRITTI UMANI CHE POSSONO ESSERE COMPROMESSI IN CASO DI VIOLAZIONE DEI DATI SONO IL DIRITTO ALLA TUTELA DELLE INFORMAZIONI PERSONALI E IL DIRITTO ALL'AUTODETERMINAZIONE, PER QUESTA RAGIONE È PREVISTA UNA POLICY DI GESTIONE DELLE VIOLAZIONI CHE PREVEDE I CASI DI COMUNICAZIONE AGLI INTERESSATI E LA NOTIFICA AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.

La Politica di Gruppo sulla Sicurezza delle Informazioni descrive gli obiettivi e i principi generali che il Gruppo Feralpi adotta nel trattamento delle informazioni per supportare le esigenze della continuità operativa del business pur garantendo il rispetto di prescrizioni legali o regolamentari nel quadro di un approccio coerente alla materia di gestione dei rischi. L'obiettivo è mantenere uno standard uniforme nei sistemi informativi, con le diverse strutture di trasmissione, conservazione in **cloud** e **backup** dei dati, e nelle diverse gestioni delle risorse umane e dell'amministrazione. Il quadro normativo vigente in materia sancisce il principio di **Accountability**, in base al quale ciascun titolare

individua le misure da considerarsi adeguate in relazione al contesto e alle categorie di dati trattati.

Questo processo si traduce in un dialogo permanente tra le diverse componenti coinvolte, attraverso il coordinamento del **Data Protection Officer (DPO)** di Gruppo – nominato da Feralpi per ottemperare alle nuove norme del Regolamento europeo 2016/679 (**GDPR - General Data Protection Regulation**) - che opera anche in diretto contatto con le attività in Germania, dove le specificità della disciplina tedesca ha indotto a individuare un DPO in loco.

Il costante presidio da parte della struttura IT permette di prevenire l'insorgenza di perdite di dati. La cyber-security è perseguita anche attraverso l'utilizzo di piattaforme cloud di partner di primo piano, dotati di certificazioni costantemente aggiornate, i quali hanno condotto attività di formazione all'interno dell'azienda per aumentare la consapevolezza dei rischi e la padronanza degli strumenti idonei a limitarli. Ulteriori accorgimenti sono rappresentati dalla reiterazione frequente dei processi di backup presso differenti operatori, l'intensificazione dei controlli e le limitazioni all'utilizzo di dispositivi personali nell'accesso ad applicativi aziendali.

Il Gruppo si propone di aumentare la propria capacità di individuare le minacce attraverso un continuo processo di miglioramento del proprio sistema di controllo di sicurezza e l'implementazione di soluzioni e servizi di Cyber Intelligence. Oltre alla compliance normativa, l'obiettivo è quello di raggiungere la massima trasparenza nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei collaboratori esterni e delle imprese appaltatrici per permettere la più efficace circolazione dei documenti nel pieno rispetto dei diritti alla protezione dei dati personali di tutti i soggetti coinvolti. Per questo tutte gli applicativi e le piattaforme di condivisione sono progettati e validati in relazione al rispetto della sicurezza sulla base del principio di **privacy-by-design**. Le attività e i dati derivanti dalla produzione e dalla ricerca e sviluppo in corso sono destinati al miglioramento della relazione tra i diversi stakeholder. Per ottenere questi risultati è stato valorizzato il ruolo delle clausole di riservatezza (**Non Disclosure Agreement** o **NDA** in inglese) al fine di tutelare il patrimonio intangibile aziendale e la privacy degli interessati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FERALPI HA APPROVATO UNA POLITICA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI CHE IDENTIFICA I PRINCIPI CUI ATTENERSI.

Relativamente alla protezione dei dati personali, è il **Data Protection Officer (DPO)** di Gruppo il referente per il processo di gestione. Nell'ambito di tale processo le società del Gruppo tengono un registro dei trattamenti e degli accertamenti necessari alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali, quando richiesto dal GDPR, e hanno attuato un processo costante di controllo delle procedure aziendali e della documentazione inerente attraverso:



La revisione periodica delle informative sulla Privacy;



La verifica di fornitori e collaboratori e della loro idoneità al trattamento dei dati personali in qualità di responsabili del trattamento come da apposito accordo sulla protezione dei dati;



L'identificazione di procedure per l'efficiente gestione dei diritti degli interessati, per la definizione dei tempi di conservazione dei dati (data retention) e per la gestione degli eventi di data breach*;



L'aggiornamento dei propri siti web per includere maggiori informazioni circa la protezione dei dati personali.

NELL'ULTIMO TRIENNIO (2017-2019) NON SONO DIRETTAMENTE PERVENUTI RECLAMI O ISTANZE RELATIVI ALLA TUTELA DEI DATI PERSONALI, NÉ A MEZZO DI PRESENTAZIONE AL GARANTE EX ART. 77 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 (GDPR). NON SI SONO REGISTRATI CASI DI VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI ALL'INTERNO DEL GRUPPO.

* Incidenti connessi alla sicurezza dei dati.

EFFICIENZA ENERGETICA E GESTIONE AMBIENTALE NEI PROCESSI PRODUTTIVI

(103-2; 103-3)



P.59

3.1. SISTEMA DI GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI



P.65

3.2. EFFICIENZA ENERGETICA

Nel più ampio quadro del **Green New Deal**, le misure europee di politica energetica, avviate con il noto **Pacchetto Clima-Energia**, pongono target europei e nazionali al 2030 anche in tema di risparmio energetico, energia da fonti rinnovabili, armonizzazione delle reti e dei mercati energetici europei per un efficiente e sicuro utilizzo delle risorse.

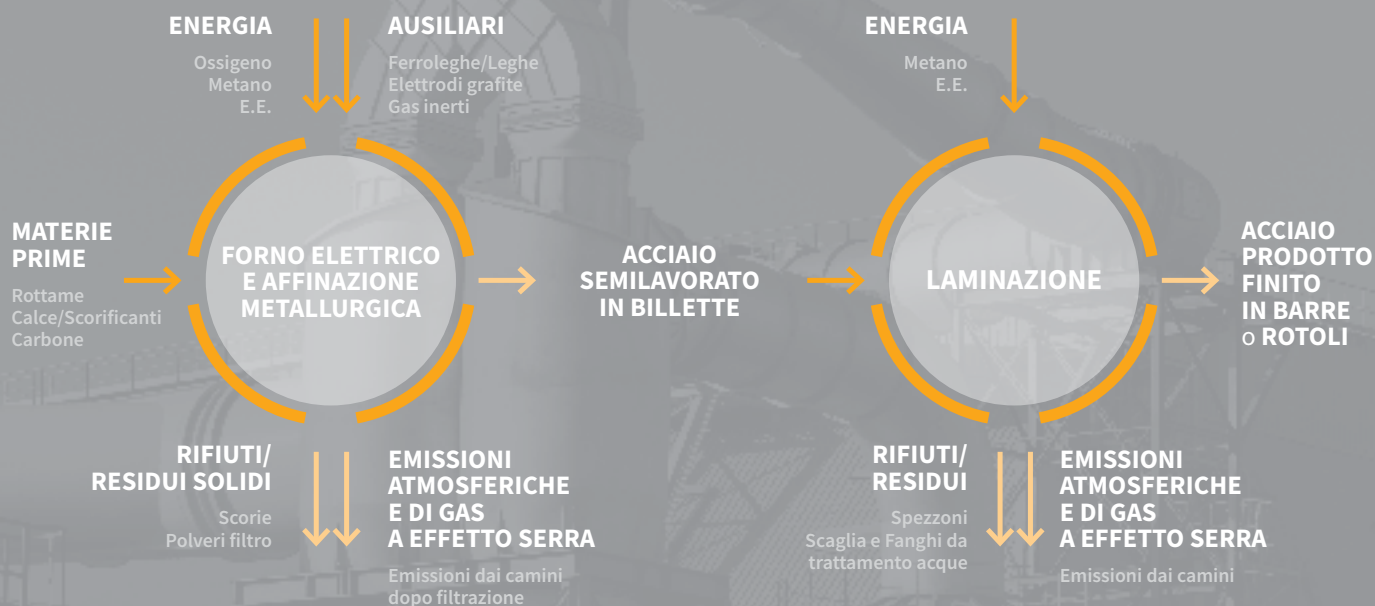
In Italia, nel 2019 è inoltre stato approvato il **Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima** che ha indicato le misure per il raggiungimento dei target nazionali in attuazione delle politiche di governance europea. La siderurgia, quale attività industriale fortemente **energy intensive** è chiamata a contribuire al raggiungimento di tali obiettivi perseguendo tanto l'efficienza energetica quanto l'uso razionale delle risorse energetiche con misure per modernizzare e decarbonizzare un'industria ad alta intensità energetica.

Il Gruppo Feralpi ha fatto propri questi obiettivi legati alla sostenibilità del sistema energetico nonché alle sfide sulla decarbonizzazione favorendo i processi di transizione energetica verso modelli più efficienti e a minor impatto. Tra i diversi stabilimenti produttivi in Italia e all'estero, alcuni presentano i consumi energetici e gli impatti ambientali più rilevanti, data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi. Sono tre: **Feralpi Siderurgica**, a Lonato del Garda (BS, Italia) dotata di acciaieria, due laminatoi e un reparto di trasformazione a freddo, **Acciaierie di Calvisano** a Calvisano (BS, Italia) in cui è presente solamente l'acciaieria ed **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** a Riesa (Sassonia, Germania), dotata di acciaieria, laminatoio e reparto trasformazione a freddo. Le tre acciaierie adottano la **tecnologia del Forno Elettrico ad Arco** per trasformare il rottame ferroso in acciaio colato in billette destinate a successiva laminazione per giungere ai prodotti finiti. Tale processo richiede un elevato consumo di energia elettrica ed energia chimica (ossigeno e metano).

Con il processo di fusione vengono poi emessi rifiuti e residui che possono essere trattati come sottoprodotto o come rifiuto a recupero o conferito a discarica. Estremamente rilevante al riguardo è il tema dello sviluppo di logiche di **economia circolare**, illustrate nel capitolo 4.

CAPITOLO 4 - Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l'economia circolare [P. 68]

Flusso di massa tipo del processo



Anche i processi di laminazione sia nei siti sopra menzionati, sia attivi presso lo stabilimento **Fer-Par** (BS, Italia), sono da considerarsi energivori visto l'elevato consumo di gas metano necessario per riscaldare e trasformare le billette in semilavorati e/o prodotti finiti.

Un elevato consumo dei vari vettori energetici (elettricità e combustibili) e di materie prime implica la gestione di rischi sul fronte economico in ragione del rilevante impatto dei costi di approvvigionamento sul business. Per questa ragione non è sufficiente garantire la flessibilità nella fornitura e il monitoraggio dei consumi, ma è necessario anche ricercare soluzioni tecnologiche e di processo per il loro contenimento, nonché recuperare e valorizzare i cascami termici (ad esempio con lo sfruttamento del calore dei fumi di acciaieria o la produzione di vapore ed energia elettrica) per un sistema sempre più efficiente. La gestione e prevenzione dei rischi connessi al processo produttivo caratteristico di Feralpi non si limita all'utilizzo di energia e di materie prime, ma si estende anche alla mitigazione dei potenziali rischi derivanti dall'impatto ambientale (legati ad esempio alle emissioni in atmosfera, alla gestione dei rifiuti) che è costantemente presidiato. Un esempio di eventuale rischio ambientale, collegato a ricadute economiche, è rappresentato dall'ingresso di fonti radioattive negli stabilimenti dotati di acciaieria, da cui possono derivare tanto danni ambientali quanto anti-economici fermi produzione.

Relativamente ai rischi ambientali di **Feralpi Siderurgica** e della controllata tedesca **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, viene fatta un'analisi dei rischi più dettagliata e specifica funzionale alle rispettive Dichiarazioni Ambientali EMAS, regolarmente rinnovate e pubblicate su sito **www.feralpigroup.com**. Per quanto riguarda invece le società del Gruppo a più basso impatto ambientale, data la natura stessa del business, i rischi che emergono non sono rilevanti.

La controllata **Ecoeternit**, azienda che non rientra nella filiera produttiva dell'acciaio, è una delle poche realtà in Lombardia in grado di rispondere al crescente bisogno di smaltire i materiali contenenti amianto presenti nel territorio regionale. L'azienda è nata dall'esigenza, espressa nel Piano Regionale Amianto, di eliminare l'amianto presente sul territorio lombardo entro 10 anni dall'entrata in vigore del Piano. Per la natura stessa del business, le attività di **Ecoeternit** presentano dei potenziali impatti e rischi ambientali strettamente connessi alla materia che l'azienda deve trattare, che possono essere identificati nella dispersione di fibre di amianto in atmosfera o nell'eventuale persistenza di fibre di amianto e polveri nell'impianto stesso.

L'entrata in funzione di **Ecoeternit** ha consentito di mettere in sicurezza nel solo 2019 circa 70.000 tonnellate di eternit corrispondenti a circa 4.5 milioni di metri quadrati di tettoie in eternit.

L'azienda svolge tutti i controlli previsti dalla normativa e dall'autorizzazione vigente che prevedono, tra l'altro, il monitoraggio secondo il protocollo sanitario, delle condizioni del personale e il monitoraggio ambientale (fibre libere con metodica Mofc - Microscopia Ottica a Contrasto di Fase e fibre d'amianto mediante la tecnica Sem - Microscopia Elettronica a Scansione) con prelievi settimanali, mensile, semestrali di aria secondo quanto previsto dal piano di monitoraggio dell'aria approvato dall'autorità preposta al controllo. Tutti i monitoraggi effettuati dal laboratorio incaricato, confermano che le attività operative sono state condotte con correttezza e nel rispetto per l'ambiente, tanto che le analisi effettuate mostrano l'assenza di variazioni relative alla presenza di fibre di amianto rispetto alla situazione antecedente l'inizio di attività di smaltimento. Considerato quanto indicato nelle relazioni di monitoraggio semestrali relativamente alla concentrazione delle fibre di amianto nell'aria (Relazioni redatte da CRC Centro Ricerche Chimiche Srl), in nessuna delle postazioni di misura sono stati rilevati valori superiori al limite di 2 Fibre/l, limite previsto dal DM 06/09/1994 per l'amianto negli edifici e per la restituibilità di ambienti bonificati (analisi SEM).

**NEL CORSO DEL 2019
LA DISCARICA ECOETERNIT
HA SMALTITO 70.907
TONNELLATE DI RIFIUTI
CONTENENTI AMIANTO
(CODICE CER 17.06.05).**





3.1. SISTEMA DI GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

(103-2; 103-3; 102-11; 305-4; 307-1)

GLI STABILIMENTI DEL GRUPPO FERALPI SVOLGONO LE LORO ATTIVITÀ PRODUTTIVE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E, IN ITALIA, IN LINEA CON IL D.LGS. 152/2006. IN GERMANIA, L'AZIENDA FA RIFERIMENTO ALLA LEGGE FEDERALE TEDESCA IN MATERIA DI TUTELA DELLE EMISSIONI (BIMSchG), NEI CUI AMBITI RENDONO CONTO DI OGNI MONITORAGGIO EFFETTUATO SECONDO LE PRESCRIZIONI ASSEGNATE.

In aggiunta, **Feralpi Siderurgica** e le aziende tedesche con sede a Riesa, dispongono di un **sistema di gestione** basato su procedure che consentono di assicurare il costante presidio degli aspetti e degli impatti ambientali e relativa valutazione delle priorità di intervento/monitoraggio. **Acciaierie Calvisano** e **Fer-Par** dispongono di procedure operative e gestionali di prevenzione dei rischi ambientali e di gestione dei processi aziendali.

A supporto del sistema di gestione, sono state sviluppate **politiche** specifiche per le aziende italiane e **principi** guida (attenzione all'ambiente in termini di consumi energetici e risorse, nonché emissioni e rifiuti, così come salute e sicurezza per i dipendenti), indicati nel Manuale di Gestione Integrata, per le aziende tedesche. **Feralpi Siderurgica** e **Presider** adottano una **Politica per l'ambiente e la sicurezza**, che si prevede di estendere a **Fer-Par** nel 2020. Lo stabilimento di Calvisano ha adottato una Politica per l'ambiente e si sta valutando l'estensione alla sicurezza. Le aziende del Gruppo sono inoltre impegnate nell'ottenimento di certificazioni conformi a specifiche norme (vedi cap. 2.2), in materia di efficienza energetica e gestione ambientale (es. ISO 50001, ISO 14001).

La gestione dell'impianto **Ecoeternit** è regolamentata dall'Autorizzazione Integrata vigente in impianto, da P.G.O. e dal piano di monitoraggio ambientale approvato da Arpa Lombardia. L'azienda adotta una politica per l'Ambiente e la Sicurezza e un **sistema di gestione integrato** (ISO 14001:2014 e

LA GESTIONE AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI È AFFIDATA AI SINGOLI STABILIMENTI, CHE SONO CHIAMATI A SEGUIRE LE DIRETTIVE STRATEGICHE IN MATERIA INDICATE DALLA PROPRIETÀ DEL GRUPPO.

OHSAS 18001:2007) per il quale sono state adottate procedure e istruzioni operative al fine di formare e sensibilizzare gli operatori.

Un elemento chiave per la prevenzione di rischi ambientali è costituito dall'**intensa attività di sensibilizzazione in materia**, che coinvolge non solo i lavoratori ma anche le più rilevanti imprese appaltatrici operanti sul sito, secondo uno specifico programma di formazione. Per gestire gli impatti di potenziali scenari di emergenza, è presente infatti un piano che prevede specifiche modalità di intervento per ciascuno degli scenari che possono incidere sull'ambiente. Su questi tutti gli operatori addetti vengono formati (*per quanto concerne gli aspetti di sicurezza si rimanda al capitolo 5*).

La comunicazione in materia ambientale si rivolge più estensivamente anche a tutta la comunità, attraverso **processi di rendicontazione annuale** (Bilancio di sostenibilità, Dichiarazione Ambientale EMAS), ma anche specifici per il 2019, come l'iniziativa **Energy Scout**, promossa dalla Camera dell'Industria e del commercio della Sassonia per sensibilizzare i giovani del territorio su tematiche ambientali quali efficienza energetica e riduzione delle emissioni e a cui ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi ha partecipato con i propri tirocinanti nelle vesti di formatori. Così come gli incontri con l'organizzazione non governativa BUND volti ad aggiornare la comunità locale sull'impegno dell'azienda per ridurre le emissioni inquinanti a Riesa.

CAPITOLO 5 - Sviluppare
una cultura della sicurezza [P. 78]

**NEL 2019 NON SONO STATE
COMMUNATE PER NESSUNO
DEGLI IMPIANTI SIDERURGICI
DEL GRUPPO MULTE O
SANZIONI PER MANCATO
RISPETTO DELLA NORMATIVA
A TUTELA DELL'AMBIENTE.**

Nel corso del 2019 è proseguita la partecipazione di Feralpi, attraverso Acciaierie di Calvisano, a Q-Cumber, sistema per la misurazione, gestione e comunicazione dell'impatto socio ambientale di impresa. L'attività si è concentrata sulla redazione di un Report di Screening focalizzato sulla quantificazione e valutazione degli impatti diretti dell'azienda, facendo riferimento al periodo gennaio-dicembre 2018. Il Report contiene diverse valutazioni che riguardano un ampio insieme di indicatori, tra cui gli impatti diretti a livello di esercizio di PM10 e PM2.5. Per questi indicatori sono state inoltre condotte analisi mirate che permettono di valutare, disponendo dei quantitativi mensili potenzialmente emessi, l'andamento dei loro impatti diretti di esercizio e autorizzativi. Dai confronti effettuati, anche su base mensile, emerge che i potenziali impatti derivanti dal livello di esercizio sono sempre inferiori al livello autorizzativo.

Nelle società del Gruppo a impatto ambientale non significativo si presentano modalità specifiche di gestione delle emissioni, nel rispetto delle normative nazionali. Nel corso del 2019 **Presider** ha avviato lo studio per la realizzazione di un impianto di aspirazione dei fumi volto a ridurre ulteriormente le emissioni presso lo stabilimento di Borgaro (TO), mentre nello stabilimento di Saint-Souplets (Parigi) è stata completata la realizzazione dell'impianto produttivo nel rispetto delle norme ambientali vigenti in Francia e avviato un nuovo piano di investimenti.

Il Gruppo Feralpi applica il **principio precauzionale** enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo (Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992), secondo cui "*laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale*".

Il settore siderurgico è soggetto alla disciplina comunitaria in materia di prevenzione e controllo integrato dell'inquinamento, (introdotta dal 1996 con la prima direttiva **IPPC**, *Integrated Pollution Prevention and Control*) che ha introdotto un principio innovativo nelle politiche in materia di prevenzione e controllo degli impatti ambientali da fonte industriale. Tra le sue basi vi sono le **BAT** (*Best Available Techniques*), ovvero l'insieme delle soluzioni tecniche più avanzate (impiantistiche, gestionali e di controllo) economicamente e tecnicamente adottabili nell'ambito del pertinente comparto industriale.

Nel Gruppo Feralpi, la continua ricerca delle **migliori tecnologie disponibili** e uno sviluppo tecnico-impiantistico all'avanguardia, teso allo sviluppo di **tecnologie predittive e automazione**, specialmente per gli acciai speciali, sono una condizione imprescindibile per mirare all'efficienza produttiva, a una costante riduzione dei propri impatti ambientali e al miglioramento delle performance industriali.

Con l'obiettivo di costruire un approccio coordinato a livello di Gruppo, nel 2017 è nato il **gruppo di lavoro A2F** che vede coinvolti tecnici degli stabilimenti del Gruppo che trattano il rottame (**Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**) nel miglioramento dei diversi processi connessi al rottame, al laminatoio, alla manutenzione e alla lavorazione dei derivati e quindi nella valutazione dei corretti investimenti. Alla base di questo processo c'è la condivisione delle buone pratiche di ciascuno stabilimento, allo scopo di identificare le singole eccellenze e di portarle a «sistema», facendole divenire degli standard per tutti gli stabilimenti. Questo approccio basato sull'innovazione e sulla sperimentazione ha originato investimenti per 54,5 milioni di euro per migliorie impiantistiche nel corso dell'esercizio.

NEL 2019, CON L'OBIETTIVO DI INCENTIVARE ANCOR DI PIÙ LO SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE IN UN'OTTICA DI INDUSTRIA 4.0 È INIZIATA UNA COLLABORAZIONE COSTANTE TRA A2F E LA FUNZIONE IT, CON L'OBIETTIVO DI INDIVIDUARE DELLE LINEE GUIDA VOLTE A GUIDARE UN APPROCCIO COORDINATO A LIVELLO DI GRUPPO.

Nel corso dell'esercizio, Feralpi ha unito al proprio impegno verso la riduzione dell'impatto sull'ambiente l'adozione di nuovi strumenti finanziari green capaci di coniugare lo sviluppo del business con la sostenibilità.

Feralpi è stata la prima azienda siderurgica ad aver accesso ad un positive loan proposto da Bnl Gruppo Bnp Paribas, ovvero una linea di finanziamento - dell'importo di 20 milioni di euro - le cui condizioni sono legate a precisi indici di sostenibilità, misurati e monitorati, al raggiungimento dei quali il finanziamento diventa maggiormente competitivo per l'azienda.

In particolare, il Gruppo si è impegnato a ridurre le proprie emissioni di gas serra nei prossimi cinque anni, obiettivo da traguardare con nuovi investimenti tecnici finalizzati sia ad aumentare l'efficienza impiantistica sia all'abbattimento dei consumi in linea con gli SDGs (*Sustainability Development Goals*) delle Nazioni Unite che ispirano la strategia di sviluppo della società.

Tali investimenti, sostenuti da strumenti finanziari dedicati, hanno quindi la finalità di avvalorare nel tempo, anche economicamente, l'impegno di Feralpi per mettere al centro del business le proprie performance ambientali.

A supporto dei processi produttivi, il Gruppo è impegnato nello sviluppo di progetti di ricerca volti ad aumentare l'efficienza energetica e ridurre impatti ed emissioni, in un'ottica 4.0.

Promuovere le strategie Industria 4.0 per Feralpi significa sviluppare nelle diverse fasi di processo sistemi predittivi e simulatori; analizzare dati per porre in correlazione i risultati di processo con le pratiche operative; implementare sistemi di **tracking** del prodotto e interconnessione delle varie fasi; implementare sensoristica e sistemi di monitoraggio di processo avanzati; realizzare sistemi di controllo online volti a monitorare il processo in tempo reale e indivi-

duare logiche di correzione in linea attraverso sistemi predittivi e di analisi dati; creare sistemi autoadattativi in grado di correggersi apprendendo dal comportamento del processo in corso con l'analisi dei dati storici.

L'applicazione di **criteri 4.0** per Feralpi è sviluppata anche con la logica di sviluppo di professionalità interne soprattutto nei reparti, nella tecnologia di processo in area R&D, Qualità e IT così che i sistemi sviluppati siano realmente aderenti ai metodi di gestione dei processi, possano rispondere alle esigenze di produzione e consentire i seguenti impieghi:

- › elaborazione veloce dei dati per individuare migliori pratiche di gestione dei processi attraverso la correlazione con risultati finali e qualità del prodotto;
- › utilizzo di algoritmi predittivi, in modo da avere una rappresentazione virtuale dei processi e correggerne l'andamento quando ancora in corso;
- › ricorso a tecniche di Intelligenza Artificiale su dati storici per comprendere le relazioni tra fenomeni complessi;
- › applicazione di criteri machine learning per consentire ai sistemi di apprendere dai dati storici i comportamenti di processo.

Nel 2019 è proseguito, presso **Acciaierie di Calvisano**, il progetto **SteelPro4.0** - *“Sviluppo di acciai speciali attraverso innovazioni nella realizzazione del processo di fabbricazione, caratterizzazione dei materiali e controllo integrato dell'intera filiera produttiva”* volto alla implementazione di soluzioni impiantistiche e software per il miglioramento dei processi di produzione in area acciaieria, includendo lo sviluppo di software di monitoraggio, controllo e previsione di processi produttivi basati su analisi tecnologiche e statistiche. In tale sistema sono quindi inclusi sistemi di controllo online per le singole fasi di processo ma anche per l'intera area acciaieria finalizzati al miglioramento delle performance di produzione e correlazione con i carichi di rottame. Sono qui inseriti anche sistemi di simulazione on-line e interconnessione con i dati di processo in area acciaieria e per il monitoraggio cariche. Il progetto vede il contributo di altri partner, tra cui:

- › **PoliMi** per sviluppo online di simulazione della solidificazione in colata continua e caratterizzazione risultati sul prodotto;
- › **Visiorobotis** e **Automazioni Industriali Capitanio** per lo sviluppo di sensori avanzati per il rilievo dei difetti su billette con metodi innovativi e applicazione di criteri di machine learning;
- › **l'Università di Brescia** per caratterizzare i risultati su laminato e simulare la laminazione oltre che per valutare tramite LCA la variazione dell'impatto ambientale dei diversi interventi.

È inoltre proseguito presso **Feralpi Siderurgica** il progetto cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) **Wire Accuracy4.0**, con il **revamping** della linea di laminazione vergella, l'installazione della nuova saldatrice e linea di evacuazione matasse e il completamento degli interventi impiantistici in colata continua e in area Derivati. Il progetto promuove inoltre un miglioramento delle capacità di gestione processi, attraverso lo sviluppo di sistemi che permettono un'analisi tecnologica più accurata e funzionale alla valutazione delle pratiche operative, quali:

- › modelli predittivi per simulazione di tutte le fasi di processo;
- › metodi di tracking della produzione/prodotto;
- › sistemi di monitoraggio avanzato dei prodotti;
- › sistemi di controllo online e simulazione in tempo reale dei processi per individuare azioni correttive o segnalare andamenti anomali;
- › sistemi di integrazione dati per un'analisi di dati evoluta dell'intero ciclo di produzione;
- › metodi di riprogrammazione della produzione;
- › piattaforma di e-business e di supporto all'area commerciale;
- › sistemi di realtà aumentata per applicazioni di supporto alla manutenzione e alla produzione.

In **Feralpi Siderurgica** è proseguito il progetto finanziato dal bando Europeo RFCS **PerMonList** avviato nel 2016, finalizzato allo sviluppo e all'implementazione industriale dei sistemi di calcolo e metodologie di monitoraggio delle performance dei processi di produzione acciaio che nell'ultimo anno hanno riguardato l'aggiunta di nuove funzionalità, tra cui la simulazione delle condizioni di processo online in Forno Elettrico ad Arco. Il progetto ha portato lo sviluppo di logiche di controllo del processo tramite KPI dinamici, **tracking** delle siviere e previsione della temperatura acciaio nel ciclo di acciaieria sino in paniera. È stato fatto un confronto con i risultati reali e sono stati applicati criteri di autoadattamento e autoapprendimento, includendo la previsione delle caratteristiche dei rottami usati in carica (**machine learning**).

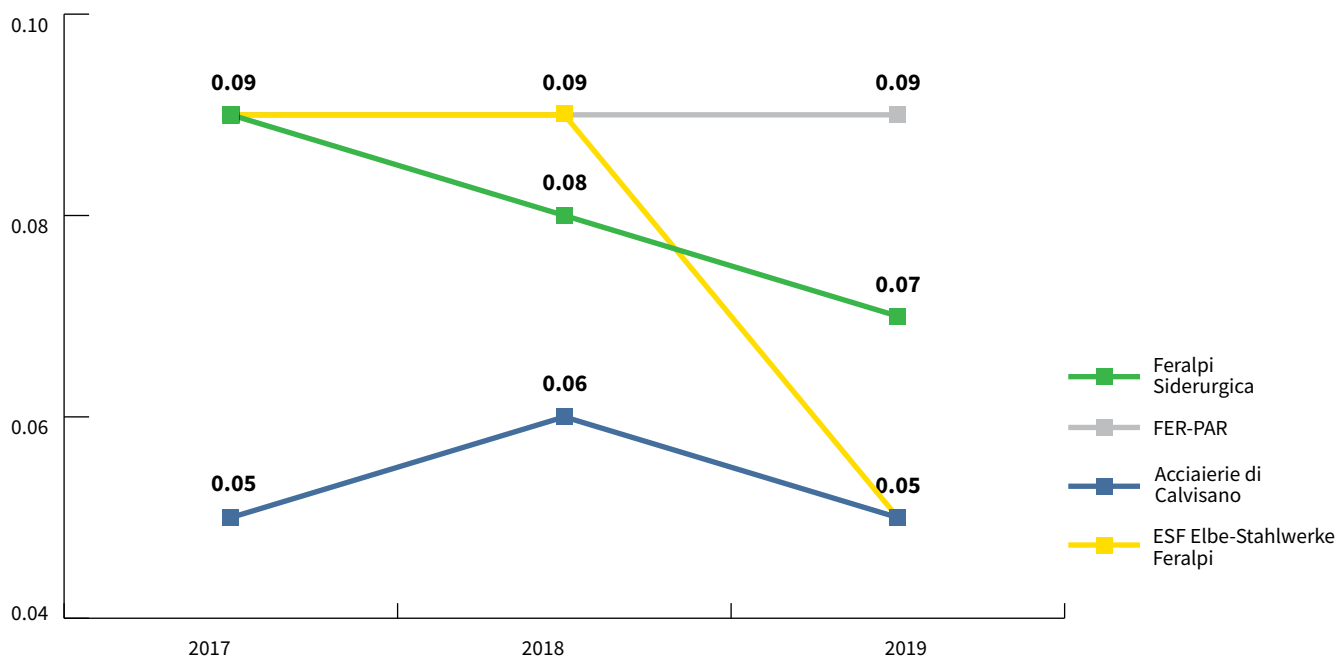
Il progetto inoltre ha portato lo sviluppo di un sistema in grado di tenere in considerazione l'andamento del processo con approccio multivariabile e lo stato dell'intero ciclo in area acciaieria. È tra i primi sistemi di monitoraggio e controllo processo dotato di simulatore integrato (gemello digitale) e con criteri di autoapprendimento per l'intera area acciaieria.

È stato inoltre avviato un progetto di ricerca incentrato sulle attività di studio dei processi di decarbonizzazione, quali in particolare la cattura e la trasformazione della CO₂.

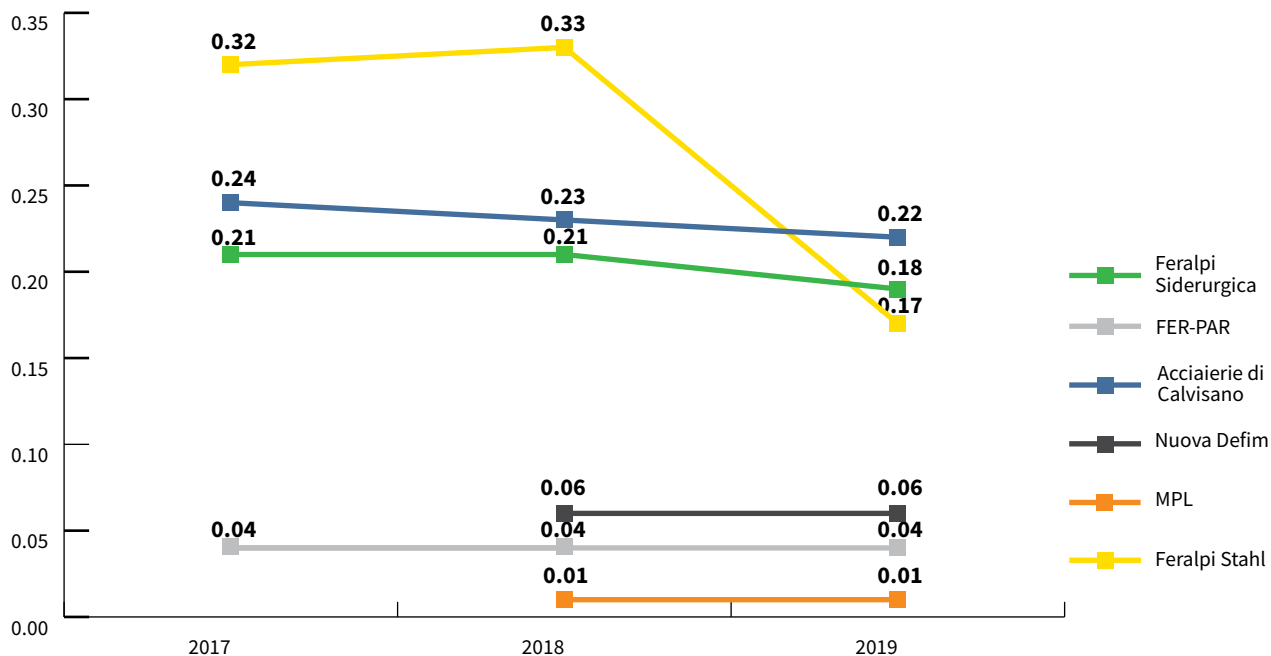
L'impegno costante del Gruppo in questo ambito ha permesso un andamento delle emissioni Scope 1 e Scope 2 in leggera diminuzione rispetto al 2018 (-3%), raggiungendo in particolare risultati che nel 2019 si sono concretizzati in una riduzione delle emissioni indirette derivanti da energia elettrica del 4% (secondo il metodo *location based*).

Nel corso dell'esercizio sono stati raggiunti importanti risultati di riduzione dell'intensità di emissioni dirette (Scope 1) e indirette derivanti da energia elettrica (Scope 2) in diversi stabilimenti del Gruppo. In particolare, per quanto concerne ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi la riduzione di intensità emissiva è dovuta a un aumento della produzione maggiore rispetto all'aumento delle emissioni, sia dirette che indirette.

Intensità di emissioni dirette di gas a effetto serra (tCO₂/t prodotto finito)



Intensità di emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti da energia elettrica (tCO₂/t prodotto finito)





3.2. EFFICIENZA ENERGETICA

(103-2; 103-3; 302-1)

La **Direzione Energie di Gruppo** segue direttamente le società controllate che presentano importanti consumi energetici (energia elettrica, metano, ossigeno), indicando le linee strategiche in termini di approvvigionamento, aspetti normativi e interventi di efficientamento attraverso momenti di coordinamento scadenziati nel corso dell'anno.

In merito alle aziende con consumi ridotti la **Funzione Energie** offre un supporto per i contratti di fornitura e per gli aspetti normativi. Per le aziende site in Ungheria e Repubblica Ceca, la Funzione Energie si coordina con il Dirigente in carica per il Sistema di gestione integrato in Riesa.

A garanzia di una gestione agile ed efficiente, tutti gli aspetti tecnico impiantistici relativi ai consumi di energia elettrica, metano e ossigeno e autoproduzioni, così come le certificazioni energetiche sono sotto la diretta responsabilità dei Direttori di stabilimento che lavorano per ottimizzare tali consumi e adottare azioni impiantistiche e organizzative di riduzione.

Questo approccio gestionale non ha necessitato di procedure scritte di riferimento a livello di Gruppo, ma da luglio 2019, con l'adozione del nuovo **Modello Organizzativo** (si veda *capp. 1.2. e 2.1.*) è stato avviato un coordinamento volto a ottimizzare la gestione complessiva del Gruppo, a supporto dei singoli stabilimenti: sono stati programmati incontri annuali tra aziende del Gruppo con finalità strategiche, di investimento e di riduzione delle emissioni.

La prima società del Gruppo ad aver adottato un sistema per la gestione dell'energia è oggi la controllata tedesca **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** che dal 2011 ha ottenuto la **certificazione ISO 50001** e dispone di una serie di principi validi per tutti gli stabilimenti siti a Riesa. La stessa certificazione è prevista per il 2020 anche per lo stabilimento di **Feralpi Siderurgica**. Per le altre società del Gruppo ogni nuovo investimento deve essere valutato anche in termini di efficienza energetica.

In Germania, nel 2019, il governo ha approvato la prima legge sul clima (**Klimaschutzgesetz**), oltre al programma dettagliato di misure per combattere

FERALPI SIDERURGICA, ACCIAIERIE DI CALVISANO, ESF E FER-PAR RIENTRANO NELL'EMISSION TRADING SYSTEM (ETS), STRUMENTO IN VIGORE NELL'AMBITO DELL'UNIONE EUROPEA PER IL CONTROLLO DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA, ATTRAVERSO LA QUOTAZIONE MONETARIA DELLE EMISSIONI STESSE E IL LORO SCAMBIO TRA GESTORI.

CAPITOLO 1.2. - Visione e strategia di business [P. 23]

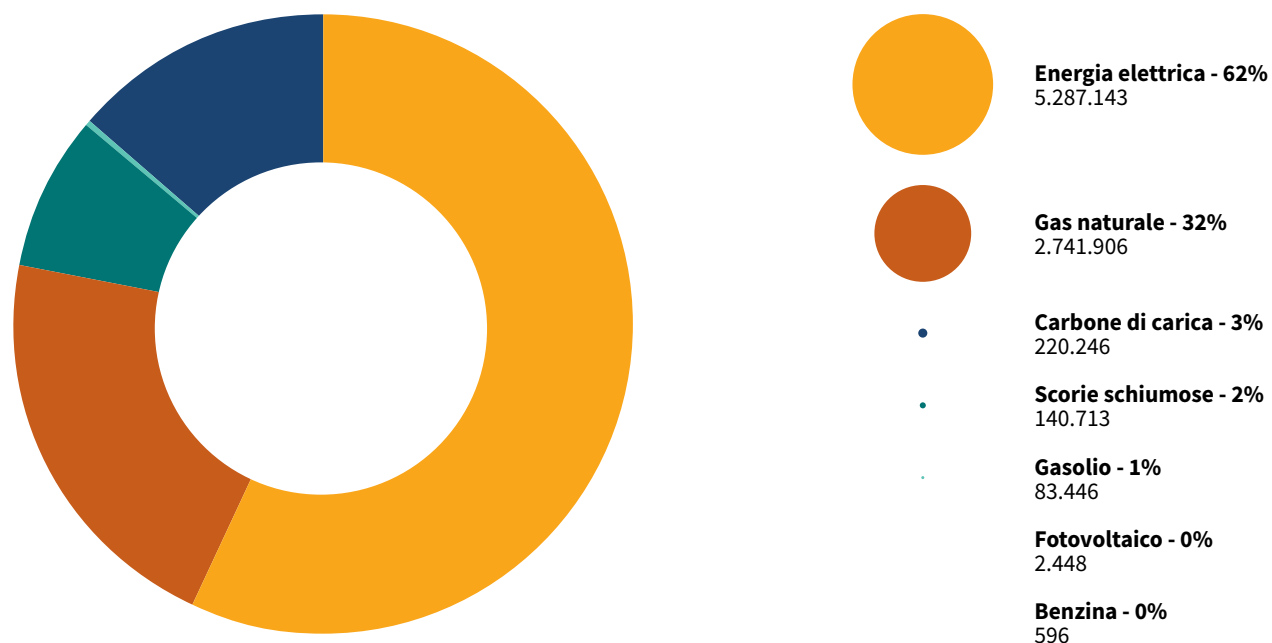
CAPITOLO 2.1. - Cariche sociali e organismi di governo [P. 41]

il cambiamento climatico (**Klimaschutzprogramm**) e raggiungere gli obiettivi ambientali al 2030 in tutti i settori economici. Vanno in questa direzione gli investimenti promossi dal Gruppo negli ultimi anni, tra cui:

- › la nuova gestione del Parco Rottame presso gli stabilimenti di **Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano** ed **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, che ha contribuito a un aumento dell'efficienza globale del processo e all'ottimizzazione dei consumi di energia elettrica e metano. In alcuni progetti di ricerca (stelPro4.0), principalmente per la filiera di produzione degli acciai speciali, sono in sviluppo logiche di monitoraggio delle cariche delle singole ceste volte a comprendere i reali dati di processo e a incrementare la tempestività nell'adozione di pratiche correttive anche con sistemi di calcolo dedicati;
- › il recupero di cascami termici presso gli stabilimenti di **Feralpi Siderurgica** e di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, dove lo sfruttamento del calore dei fumi di acciaieria per il teleriscaldamento a Lonato e la produzione di vapore ed energia elettrica a Riesa rappresentano un esempio della strategia aziendale, rivolta a fornire anche a terzi fonti energetiche alternative. *Per approfondimenti si rimanda al capitolo 8.*

CAPITOLO 8 - Sviluppo e inclusione territoriale [P. 106]

Consumi energetici complessivi del Gruppo per fonte energetica (GJ)



L'elettricità costituisce la principale fonte energetica dell'acciaieria (nel 2019 copre il 62% dei consumi energetici complessivi), mentre il gas naturale rappresenta la principale fonte dei forni di riscaldamento delle billette nei laminatoi (nel 2019 il 32% dei consumi energetici complessivi).

La quota di energia elettrica proveniente da **fonti rinnovabili** è stimabile intorno al 6,8%*, in linea con lo scorso anno, per quanto riguarda il principale fornitore in

IL PROCESSO SIDERURGICO E METALLURGICO DI FERALPI È DEFINITO COME ENERGIVORO, POICHÉ RICHIEDE ELEVATI CONSUMI DI ENERGIA PROVENIENTE DA DIVERSE FONTI, SOLO IN PARTE RINNOVABILI.

* Fonte: Duferco

Italia e intorno al 46% per quanto riguarda la Germania**. Presso l'impianto di **Siderurgica** è presente un **impianto fotovoltaico** da 625,14 kWp con cui si produce una modesta quantità di energia rinnovabile. Così come a Pomezia, presso la sede laziale di **Presider**, è in funzione un impianto fotovoltaico della potenza di 347 kWp, che copre l'intera produzione dello stabilimento e genera un surplus energetico che viene ceduto al Distributore.

Nel corso dell'esercizio è entrato in funzione a Lonato l'impianto di **teleraffrescamento**: un sistema in grado di utilizzare l'acqua del teleriscaldamento (a 90°) per abbassare la temperatura dell'acqua refrigerata (da 12 °C fino a 7-9 °C). I due circuiti sono in grado di scambiare energia, senza la miscelazione dell'acqua, attraverso un processo termodinamico particolare in grado di evitare emissioni in atmosfera pari a 9 tCO₂ nel 2019.

È STATO INTRODOTTO UN SISTEMA DI RECUPERO DEI FUMI DI COMBUSTIONE DEL BRUCIATORE CHE RISCALDA LA SIVIERA, CHE SI STIMA COMPORTE UNA RIDUZIONE DEI CONSUMI DI GAS METANO DEL 40%.

È stata installata in **Feralpi Siderurgica** una **saldatrice di billette** che permette una riduzione dei consumi energetici, stimabili intorno a 13.600 GJ, grazie a un processo di produzione continuo che evita le pause tra una billetta e l'altra ed elimina le attività di spuntatura, riducendo in maniera considerevole la produzione di sfridi metallici.

Presso **Feralpi Stahl** è stato lanciato un progetto di ricerca dal titolo **Gestione ottimizzata della temperatura** (*Optimierte Temperaturführung*) che mira a ridurre il consumo energetico tramite una migliore gestione della temperatura dell'acciaio nel processo che va dal forno elettrico fino all'impianto di colata continua, con l'aiuto dell'intelligenza artificiale. L'obiettivo è integrare i vari passaggi di riscaldamento e raffreddamento in modo da ottimizzare il consumo energetico e ridurre le emissioni di CO₂.

Nello stabilimento sito nel comune di **Nave** (BS), in occasione del **revamping** del sistema di automazione (agosto 2019) dell'impianto di laminazione, sono stati installati nuovi azionamenti dei motori elettrici che, a parità di condizioni di laminazione, consentono fino al 10% di risparmio energetico.

In **Nuova Defim**, tutte le principali utenze sono dotate di misuratori in tempo reale per identificare sprechi e disconomie. Grazie all'**analisi continua** con nuovi investimenti per sostituzione e miglioramenti negli ultimi tre anni sono stati ridotti i consumi di oltre il 20%. Ogni due anni viene poi fatta un'analisi energetica da un ente terzo certificato. A supporto di più ampie azioni di efficientamento, sono comunque in corso investimenti annuali per l'installazione di **lampade LED** in sostituzione di corpi illuminanti preesistenti in diverse sedi del Gruppo. A Riesa nel 2019 sono stati sostituiti corpi illuminanti per un valore di 100.000 €; l'intervento effettuato nel 2018 presso le **Acciaierie di Calvisano** con la sostituzione di 30 corpi illuminanti, ha permesso nel 2019 di arrivare a un risparmio di 147.000 kWh/anno. Al 31 dicembre 2019, presso lo stabilimento di **Feralpi Siderurgica** sono state sostituite circa il 30% delle lampade, in termini di potenza e il 60% in termini di quantità, per un valore di circa 250.000 €. Nella sede piemontese di **Presider** (Borgaro) è in corso uno studio di valutazione per il passaggio all'illuminazione a led e per l'inserimento di mezzi di movimentazione elettrici. Quest'ultimo aspetto è in programmazione anche per **Presider Armatures**. Anche in **Ecoeternit** sono stati sostituiti i corpi illuminanti perimetrali con lampade a led di ultima generazione.

** Fonte: https://www.energy-charts.de/ren_share_de.htm?source=ren-share&period=annual&year=all. La fonte riporta il mix energetico nazionale del 2018 (40% nel 2018) poiché non è possibile avere un dato specifico aziendale. Questa percentuale non si riferisce necessariamente all'energia acquistata dalle aziende del Gruppo, che potrebbe essere stata destinata (totalmente o parzialmente) ad altri utenti che ne abbiano fatto specifica richiesta.

MOLTIPLICARE GLI UTILIZZI DELLA MATERIA: UN IMPEGNO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

(103-2, 103-3)



P. 73

4.1. MODALITÀ DI GESTIONE, POLITICHE E PROCEDURE



P. 76

4.2. RISORSE IDRICHE ED EMISSIONI LIQUIDE



P. 77

4.3. ALTRI MATERIALI



Il 2019 è stato un anno fondamentale per l'**economia circolare** in Europa. Al Parlamento Europeo è stato presentato dalla presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen il piano per portare l'Unione Europea ad essere il primo continente a impatto zero nel 2050. Il **Green New Deal**, in particolare, rappresenta l'insieme delle politiche e interventi mirati alla riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera.

L'acciaio sarà uno dei protagonisti di questo sviluppo per più ragioni. Non solo è il **materiale più riciclato al mondo**, ma sarà basilare per contribuire alla realizzazione di edifici e infrastrutture più moderni e a minor impatto, così come di veicoli più efficienti e a emissioni ridotte.

Se da un lato l'industria europea utilizza solo il **12%** dei materiali riciclati, dall'altro il **ciclo siderurgico** costituisce già oggi un **esempio virtuoso di "economia circolare"** applicata con successo poiché tutti i prodotti in acciaio, da quelli con un ciclo di vita più breve a quelli più durevoli, mostrano tassi di riciclo molto elevati. In particolare, l'Italia è il primo paese europeo per il riciclo dell'acciaio: nel 2018 le acciaierie italiane hanno rifiuto circa 19 milioni di tonnellate di rottame ferroso*.

Il Gruppo Feralpi, grazie al proprio ciclo produttivo siderurgico, che comprende un **forno ad arco**, è un esempio importante di economia circolare. La circolarità consiste nel produrre **acciaio da rottame**, evitandone così la dispersione nell'ambiente e riducendo il consumo di materie prime naturali (es. minerale ferroso) per la produzione di nuovo acciaio. È infatti grazie alla sua durevolezza che l'acciaio può essere riutilizzato innumerevoli volte senza perdere nessuna delle sue proprietà intrinseche.

L'ITALIA È IL PRIMO PAESE EUROPEO PER IL RICICLO DELL'ACCIAIO: NEL 2018 LE ACCIAIERIE ITALIANE HANNO RIFUSO CIRCA 19 MILIONI DI TONNELLATE DI ROTTAME FERROSO.*

L'acciaio prodotto da Feralpi è costituito per il 93,4% da materiale riciclato.**

* Rapporto di Sostenibilità 2019 di Federacciai.

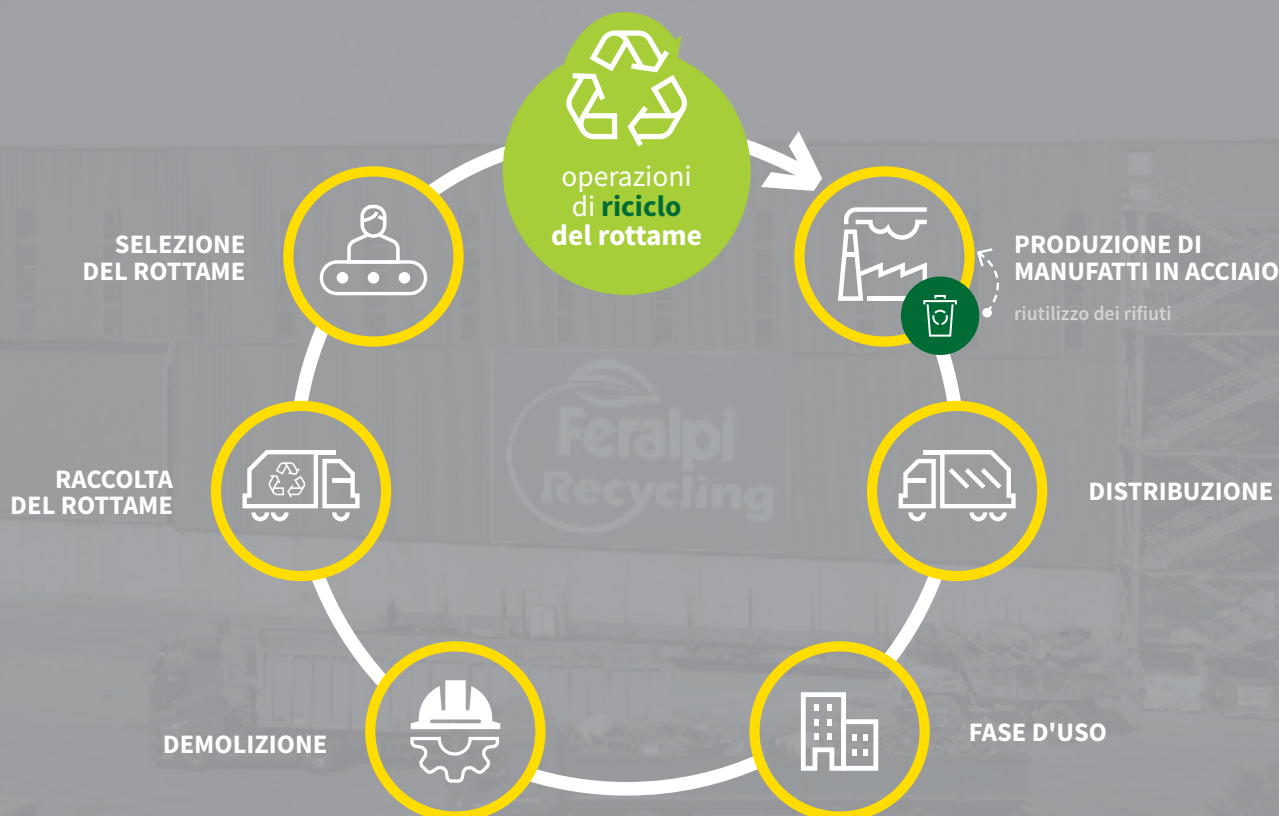
** Il calcolo ha preso in considerazione le tre acciaierie del Gruppo (nello specifico di Acciaierie di Calvisano il dato è stimato e si riferisce al 2018).

Tuttavia, ciò non è sufficiente per contribuire il più possibile agli obiettivi previsti nel Green New Deal europeo poiché è necessario sviluppare anche in siderurgia nuovi modelli di economia circolare, recuperando, riutilizzando e riciclando ciò che ancora viene gestito in ottica lineare, partendo dai sottoprodotti del processo siderurgico stesso.

La **materia prima** più importante per la produzione è quindi rappresentata dal rottame ferroso di diversa provenienza (nazionale o estera) e composizione, che può essere considerato come rifiuto oppure come non rifiuto, secondo quanto definito dal Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”*, e quindi essere riutilizzato.

Partendo dal rottame, le tre aziende del Gruppo con acciaieria presentano un rischio ambientale determinato dalla potenziale consegna da parte dei fornitori di materiale non di qualità e meno performanti, comportando oltre a maggiori consumi di energia e di materiali ausiliari, anche una produzione più elevata di rifiuti da smaltire o, nel caso di rottame contaminato non individuato, ricadute potenzialmente gravi.

* Con il Regolamento UE 333/2011 - cosiddetto “End of Waste” (E.o.W.) - la Comunità Europea definisce le regole per cui i **rottami di ferro, acciaio e alluminio**, possono essere considerati “**Non Rifiuti**” ed essere classificati come “Materia Prima Secondaria (MPS)” o “Nuovo Prodotto” in previsione di un loro riutilizzo, a seguito di corrette procedure di riciclo e recupero.



IN RELAZIONE AL TEMA DEI RIFIUTI È IMPORTANTE PER IL GRUPPO MONITORARE I RISCHI CONNESSI AI CAMBIAMENTI NELLA NORMATIVA CHE REGOLAMENTA L'UTILIZZO DEI SOTTOPRODOTTI, RIUTILIZZABILI NEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI, SECONDO UN APPROCCIO CIRCOLARE. IL MANCATO RECUPERO DEI RIFIUTI POTREBBE COMPORTARE UN MINOR EFFETTO DI CIRCOLARITÀ E UN MAGGIOR UTILIZZO DI SITI ADIBITI A DISCARICA, GENERANDO QUINDI UN MAGGIOR IMPATTO COMPLESSIVO DELL'ATTIVITÀ SULL'AMBIENTE. IN FERALPI VENGONO RECUPERATI REFRATTARI, SCORIA NERA, POLVERI, METALLI NON FERROSI E SCAGLIA DI LAMINAZIONE.

Una corretta gestione dei rifiuti, in combinazione con una opportuna manutenzione delle pavimentazioni e impermeabilizzazioni, previene i rischi connessi all'inquinamento del suolo all'interno del sito produttivo o della falda acquifera. Analoghe attenzioni sono da riporre per sversamenti di sostanze utilizzate nei processi manutentivi, con potenziali implicazioni sulla qualità delle acque destinate allo scarico in corpo idrico superficiale, attraverso la corretta applicazione delle procedure di emergenza, sulle quali gli operatori sono stati adeguatamente formati.

Nell'ambito della gestione dei Rischi di Incidente Rilevante, il completo rispetto delle misure e delle procedure

di gestione permette di prevenire possibili scenari emergenziali definiti **TOP Event**, come un eventuale spargimento sul suolo del sito delle polveri di abbattimento dei fumi dell'acciaiera o implicazioni sulla qualità delle acque destinate allo scarico in corpo idrico superficiale.

Per le società minori che presentano impatti ambientali ridotti (**Nuova Defim, Presider, MPL, Feralpi Stahlhandel, Feralpi Logistik, Feralpi-Hungaria, Feralpi-Praha, Presider Armatures, Feralpi Algérie**) i rischi connessi alla gestione delle materie, tra cui acqua e rifiuti, non sono da ritenersi rilevanti.







4.1. MODALITÀ DI GESTIONE, POLITICHE E PROCEDURE

(103-2; 103-3)

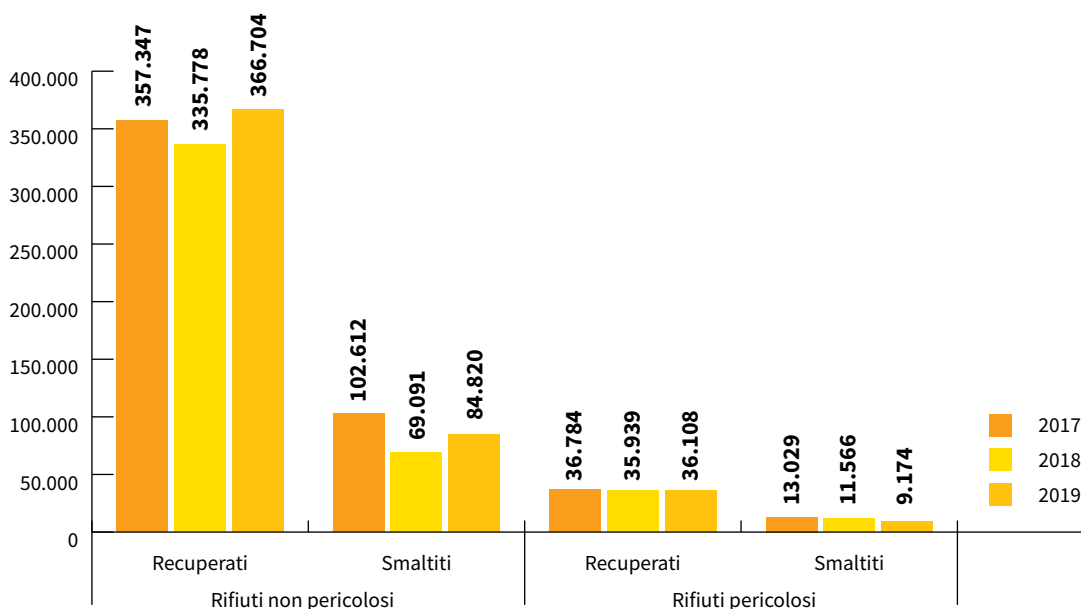
La **qualità del rottame** è una priorità per il Gruppo: l'acquisto viene effettuato esclusivamente da fornitori qualificati sia nazionali che esteri (*per maggiori informazioni sulla selezione si rimanda al capitolo 7.1*) e, prima di entrare in acciaieria, il rottame viene controllato attentamente con una prima verifica documentale presso la carraia e una successiva verifica visiva da parte di personale qualificato. La presenza di eventuali non conformità comporta la segnalazione tempestiva al fornitore e un'annotazione

nel registro degli **“eventi di rottame non conforme”**. Nel caso in cui venisse rinvenuto materiale radiocontaminato, le procedure prevedono il fermo del mezzo, oltre alla bonifica e verifica della pericolosità con un esperto qualificato esterno. In caso di materiale effettivamente radioattivo, scatta la segnalazione alle autorità competenti e il relativo sequestro.

CAPITOLO 7.1. - La gestione responsabile per una fornitura di qualità [P. 102]

Secondo l'approccio dell'economia circolare, i rifiuti e i residui di produzione vengono in massima parte avviati al recupero e/o qualificati come sottoprodotti e solo in parte residuale conferiti in discarica. Il recupero dei rifiuti pericolosi è passato dal 76% del 2018 all'80% del 2019, crescendo di 4 punti percentuali.

Gestione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi (t)



Poiché il primo passo verso un modello virtuoso è costituito dalla riduzione della produzione dei rifiuti, i processi e gli impianti vengono organizzati e gestiti per minimizzarne i volumi.

In ogni caso, le emissioni e i rifiuti vengono controllati e trattati nel rispetto della normativa. I **Direttori di stabilimento**, in collaborazione con i Responsabili del Sistema di Gestione Ambientale, **sono i responsabili della gestione dei rifiuti di ciascun sito**. Nei siti italiani la gestione dei rifiuti segue procedure operative e gestionali specifiche per i diversi stabilimenti. Nei siti tedeschi viene adottata una gestione unica: i rifiuti prodotti nelle diverse aziende vengono consegnati nei punti di raccolta centrali, dove viene gestita la differenziazione, il recupero e il residuo conferimento in discarica.

UN'AUTENTICA GESTIONE CIRCOLARE DELLA PRODUZIONE NON SI LIMITA ALLA SOLA MINIMIZZAZIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI, MA IMPLICA ANCHE UNA VISIONE PIÙ AMPIA CHE SI ESTENDE FINO ALLA RIDUZIONE DELLA MOVIMENTAZIONE DI MATERIA PRIMA E RIFIUTI, ALLA RIDUZIONE DI CONFERIMENTI, ALLA SOSTITUZIONE DELLA MATERIA PRIMA.

Lo stabilimento di Lonato è capofila di Gruppo per l'**economia circolare**, nella costante ricerca di nuove soluzioni, attraverso il coordinamento tra il Direttore di stabilimento, il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale, la funzione Ricerca e Sviluppo e l'Ufficio Acquisti. Sono in corso i seguenti progetti di ricerca:

- › **Progetto Fissac** - cofinanziato dalla CE Bando Horizon 2020 - finalizzato alla promozione e applicazione del concetto di economia circolare, con le attività di caratterizzazione delle scorie e le attività di trasformazione e recupero scoria bianca per favorirne un riutilizzo in prodotti per edilizia. In tale progetto Feralpi ha ottenuto il primo esempio di recupero combinato

di scoria bianca e scoria nera in prodotti per edilizia (pavimentazione, blocchi lego, blocchi new jersey) da prodotti intermedi denominati "Ecoemento" e "Green Concrete".

- › Ulteriori progetti di studio per il recupero della **scoria bianca**, ad oggi conferita in discarica per la sua totalità, volti alla sua stabilizzazione e al suo reimpiego nel materiale da costruzione.
- › Progetti di recupero in forno di prodotti derivanti dal riutilizzo di **materiali plastici/polimerici** come agente di riduzione sostitutivo del carbone: sono state condotte sperimentazioni utilizzando in determinate fasi del processo di fusione al forno elettrico plastiche pretrattate in impianti esterni, derivanti da diverse filiere di provenienza che acquisiscono caratteristiche di nuova materia prima. Nella sua storia Feralpi è riuscita a dimostrare la possibilità di reimpiego di materiale di scarto opportunamente pretrattato, quale il **CarFluff** ottenuto dalla demolizione di auto (nel progetto RimFoam) come sostituto del carbone in EAF e sta perseguendo il riutilizzo di scarti ottenuti dal riciclo di imballaggi (con supporto del consorzio Corepla), ulteriormente perseguito in futuro dal progetto di ricerca finanziato in ambito Europeo "OnlyPlastic".

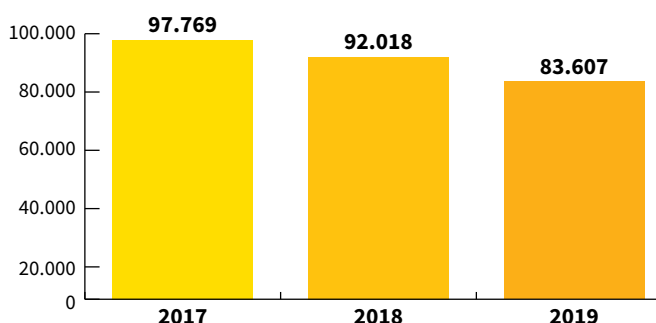
In questo contesto di economia circolare è significativo l'intervento di attori della filiera, privati e pubblici, esterni all'organizzazione. Il resoconto dei risultati viene annualmente riportato nella Dichiarazioni Ambientali EMAS, preparate da **Feralpi Siderurgica** e da **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**. Nello specifico, Feralpi Siderurgica è stata premiata da Confindustria nel 2019 con il titolo di "Best Performer dell'Economia Circolare" nella categoria Grandi Imprese Manifatturiere, in relazione ai progetti di recupero del calore e riutilizzo della scoria prodotta. **Acciaierie di Calvisano** ha ottenuto significativi miglioramenti nella selezione e trattamento delle materie prime ferrose ottenendo una diminuzione del calo di oltre un punto percentuale e la riduzione del 10% circa della produzione di scoria nera di scarto. Questo approccio ha permesso nel corso degli anni di migliorare il monitoraggio delle emissioni e di aumentare in modo significativo il riciclo dei materiali di scarto.

AD OGGI, IN FERALPI, VENGONO RECUPERATI:



SCORIA NERA

Presso lo stabilimento di Lonato del Garda, la lavorazione della scoria, affidata a una società esterna specializzata con la quale è stato sviluppato in partnership il processo di trattamento, permette di realizzarne la trasformazione in sottoprodotto commerciale denominato "Greenstone", impiegato nel settore delle costruzioni in sostituzione dei materiali di origine naturale, quindi con un risparmio complessivo di fonti non rinnovabili. Tutti i sottoprodotti Greenstone hanno ottenuto la marcatura CE 2+, secondo norme UNI EN specifiche. Nel 2019 è stata fatta la **Dichiarazione Ambientale di Prodotto EPD®** (*Environmental Product Declaration*)* per il Greenstone.



Greenstone venduto (T)

Nello stabilimento di Calvisano il rifiuto scoria nera viene avviato a recupero in un impianto partecipativo per la produzione di prodotti certificati con **sistema 2+**. Presso lo stabilimento di Riesa, la scoria nera viene conferita a una ditta esterna che si occupa della sua lavorazione e commercializzazione.

* L'EPD si basa sull'applicazione della metodologia Life Cycle Assessment (LCA, normata dalle ISO 14040 e 14044), che quantifica le prestazioni ambientali di un prodotto durante le varie fasi del suo ciclo di vita.



REFRATTARI

I refrattari esausti provenienti da demolizione di siviera vengono reimmessi nel ciclo produttivo, come parziali sostituti di materia prima*. Il loro riutilizzo in forno non comporta alcun impatto negativo su ambiente o salute umana.

* La materia prima destinata a essere sostituita è costituita dalla calce calcica e calce dolomitica («CaO zolle» e «CaO 40%») che viene utilizzata nel Forno Elettrico ad Arco (EAF) come scorificante.



METALLI NON FERROSI

La frazione residua risultante dall'impianto selezione rottame viene inviata a impianti esterni per il recupero, mediante selezioni meccaniche, di metalli non ferrosi (come alluminio, ottone e rame).



CALORE

Negli ultimi anni è stato possibile per lo stabilimento di **Feralpi Siderurgica** e per lo stabilimento di Riesa recuperare il calore delle acque di raffreddamento delle acciaierie, evitandone la dispersione in atmosfera. L'impianto di recupero calore da fumi di acciaieria in **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, genera vapore che viene in parte veicolato dalla locale azienda municipalizzata di Riesa (Stadtwerke Riesa - SWR) direttamente alla Goodyear Dunlop Tires e in parte impiegato per la generazione di energia elettrica tramite una **turbina ORC (Organic Rankine Cycle)**. **Feralpi Siderurgica**, attraverso il recupero del calore, ha invece realizzato un impianto che si interfaccia direttamente con il sistema di raffreddamento dei fumi del forno fusorio, permettendo di riscaldare il circuito idraulico di distribuzione lungo circa un chilometro e in grado di erogare 4 MWt a una temperatura di esercizio di 90 °C. Il calore recuperato è utilizzato per riscaldare gli edifici interni allo stabilimento dal 2018. Nel 2019, il risparmio di energia combustibile fossile grazie ai fumi di acciaieria per Siderurgica è stato pari a 2.217 MWh. Dal 2019 con il calore dell'acciaieria è possibile riscaldare anche gli edifici pubblici e alcuni privati del territorio comunale, grazie alla collaborazione con l'Amministrazione locale. Parti attive del progetto, che vede una collaborazione virtuosa ed efficace tra privato e pubblico, sono state, assieme a **Feralpi Siderurgica**, ENGIE e il Comune di Lonato del Garda, oltre alla società di ingegneria Energard.



POLVERI E FUMI

Le polveri da abbattimento fumi provenienti dal processo di fusione vengono in gran parte recuperate presso impianti esterni nella componente dello zinco metallico, in sostituzione di quello proveniente da minerale naturale. Le polveri di abbattimento dell'impianto ferroleghie vengono invece reimmesse direttamente nel ciclo produttivo, con utilizzo pari a quello dei materiali da cui originano.



SCAGLIA DI LAMINAZIONE

La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per utilizzo esterno. Il Green Iron è il sottoprodotto proveniente dalla scaglia di laminazione che viene venduta a impianti per la produzione di contrappesi e cemento.



4.2. RISORSE IDRICHE ED EMISSIONI LIQUIDE

(103-2; 103-3; 306-3)

DURANTE LA LORO OPERATIVITÀ, GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE E LAVORAZIONE A CALDO RICHIEDONO IL RAFFREDDAMENTO AD ACQUA. LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE È REGOLAMENTATA E LE ACQUE SONO SOGGETTE A UN PIANO DI MONITORAGGIO CHE PREVEDE ANALISI AFFIDATE A LABORATORI ACCREDITATI PER ATTESTARE IL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE RELATIVI ALLO SCARICO IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE.

Grazie all'utilizzo di **circuiti chiusi in tutti gli impianti**, il riciclo continuo dell'acqua impiegata evita che il prelievo eserciti impatti ambientali significativi. Feralpi punta a diminuirne il prelievo, attraverso il funzionamento ottimale dei circuiti di raffreddamento e assicura una depurazione delle acque rilasciate all'esterno degli impianti. Per evitare sprechi di acqua il Gruppo lavora per avere il costante controllo dei consumi. Viene inoltre effettuata una regolare manutenzione degli impianti e, ove opportuno, investimenti volti alla riduzione dei consumi. Nel 2019 non si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti di sostanze inquinanti o pericolose e di altri materiali all'interno degli stabilimenti del Gruppo.

Negli stabilimenti di **Lonato**, **Calvisano** e **Nave** l'acqua viene prelevata direttamente dalla falda mediante pozzi. Nello stabilimento di Riesa il prelievo viene effettuato dalla rete idrica municipale e in quantità minori da pozzi, che tuttavia non sono dotati di contatore, per cui il prelievo può essere soltanto stimato. Secondo la legge

Grundwasserverordnung, le aziende tedesche hanno l'obbligo di monitorare la falda acquifera ogni due anni: **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** ha quindi posizionato sui lati corti del perimetro della propria falda dei contatori che sono in grado di contabilizzare l'acqua in entrata e, successivamente, in uscita, permettendo in questo modo il confronto e il relativo impatto.

La **raccolta delle acque meteoriche** avviene su tutte le superfici impermeabilizzate ed è seguita dal trattamento negli impianti di depurazione. Parte delle acque viene successivamente utilizzata nel processo industriale. Nel 2019 a Riesa è stata costruita una cisterna per raccogliere acque piovane, utilizzate per il raffreddamento della scoria nera. Le acque in eccesso vengono raccolte dalla rete fognaria interna agli stabilimenti, avviate all'impianto di depurazione e rilasciate in corpo idrico superficiale nei siti di Lonato, Calvisano e Nave, nella rete fognaria urbana nel sito di Riesa.

Presso lo stabilimento di Nave è prevista entro l'anno 2021 la realizzazione del nuovo impianto di raccolta delle acque di prima pioggia in relazione al progetto di adeguamento al Regolamento Regionale n.4/2006 dell'installazione IPPC in fase di definizione con gli enti competenti. Nel corso del 2019 è stata pavimentata la zona antistante lo stoccaggio della scaglia e la zona dell'impianto trattamento acque. **Nuova Defim** non presenta rischi di contaminazione dell'acqua nel processo produttivo. L'acqua utilizzata per il raffreddamento degli impianti è in circuito chiuso che evita qualsiasi contaminazione esterna.

In **Ecoeternit**, l'acqua per le utenze interne viene prelevata da pozzo (autorizzato dalla Provincia di Brescia). Nel 2017 è stato incrementato il recupero delle acque industriali e, nel 2019, l'azienda ha ottenuto dalla Regione Lombardia l'autorizzazione per il riutilizzo interno del percolato per la bagnatura delle piste e del corpo discarica.



4.3. ALTRI MATERIALI

Feralpi ha predisposto una procedura e specifiche pratiche operative per la regolamentazione delle attività previste per la tutela del suolo e sottosuolo e per la prevenzione di un suo inquinamento accidentale, presso gli stabilimenti italiani e tedeschi.

Oltre a ciò, ogni due anni **Feralpi Siderurgica** effettua analisi chimiche del suolo per verificare l'assenza di contaminazione. Le indagini non hanno mai dato riscontri degni di rilievo con risultati sotto i limiti previsti dalla normativa. Per contenere immediatamente eventuali sversamenti, nei pressi di ogni stoccaggio di sostanze e rifiuti pericolosi in Italia e in Germania, è presente un kit di primo intervento e raccolta.

Materiali che possono contribuire a una contaminazione del suolo sono grassi, solventi, olii (anche attrezzature contaminate da olio come stracci detergenti, filtri, tubi idraulici, contenitori). Questi materiali vengono raccolti e trattati per essere riciclati o smaltiti, secondo la normativa ed evitando ogni tipo di sversamento. Attenzione particolare è riservata alla gestione delle polveri di abbattimento dei fumi di acciaieria, le cui caratteristiche fanno rientrare i siti di Feralpi Siderurgica ed Acciaierie di Calvisano fra quelli a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE.

In tutti i casi, movimentazione e stoccaggio di sostanze e materiali sono presidiate da apposite procedure che danno indicazioni per una corretta gestione dal punto di vista della sicurezza e dell'ambiente.



OGNI ANNO, PRESSO TUTTI GLI STABILIMENTI CERTIFICATI (FERALPI SIDERURGICA, ACCIAIERIE DI CALVISANO, ESF ELBE-STAHLWERKE FERALPI, NONCHÉ PRESSO LO STABILIMENTO ECOETERNIT) VENGONO ESEGUITE ESERCITAZIONI DI EMERGENZA SIMULATA, CHE COMPRENDONO, OLTRE ALL'INCENDIO, ANCHE SVERSAMENTI DI OLI E SOSTANZE PERICOLOSE.

Per maggiori informazioni sulla gestione dei materiali, dei rifiuti pericolosi e non pericolosi si rimanda alle Dichiarazioni Ambientali EMAS di Feralpi Siderurgica ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi, pubblicate sul sito **www.feralpigroup.com**.

5

SVILUPPARE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA

(103-2; 103-3; 403-2; 403-3)

Per il Gruppo Feralpi la tutela della sicurezza del lavoratore e la salvaguardia dai rischi residui è considerata una priorità e comporta una costante attenzione al continuo miglioramento di impianti, ambienti, procedure di lavoro, dato che la propria attività produttiva comporta fattori di rischio il cui livello, pur in costante riduzione grazie a continui interventi, deve sempre essere oggetto di monitoraggio al fine di individuare e programmare gli interventi di miglioramento.

La gestione della **sicurezza** segue le normative dei Paesi in cui operano i siti del Gruppo e presenta gestioni differenti a seconda della tipologia dei processi produttivi in essere. Le aziende del Gruppo presentano infatti i fattori di rischio del settore in cui operano, così come contemplati dal testo unico sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) e parallelamente dalla normativa tedesca Arbeitsschutzgesetz e sono pertanto associati a: agenti chimici, agenti biologici, agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni ottiche artificiali e ionizzanti, campi elettromagnetici), incendio, esplosione, utilizzo di attrezzature e impianti, ambienti di lavoro che presentano rischi di caduta dall'alto e accesso a spazi confinati, rischio di stress lavoro correlato.

In **Feralpi Siderurgica** è implementato un sistema di gestione della sicurezza certificato secondo lo standard internazionale BS OHSAS 18001, basato su procedure gestionali e operative che assicurano il costante presidio dei rischi e l'individuazione di misure migliorative. Accanto al sistema di gestione sono presenti anche politiche per l'ambiente e la sicurezza (**Feralpi Siderurgica, Presider ed Ecoeternit**) o solo per la sicurezza (**MPL**) che definiscono obiettivi, indirizzi e impegni. Viene inoltre costantemente aggiornata la valutazione dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza sul lavoro, che prevede l'elaborazione

di un documento di valutazione dei rischi e il presidio di tutti gli interventi di miglioramento individuati. In **Feralpi Siderurgica e Acciaierie Calvisano** sono stati inoltre esaminati e valutati gli scenari (**Top Event**) di rischio di incidente rilevante, attraverso l'elaborazione di uno specifico Rapporto di Sicurezza. Entrambi gli insediamenti sono conseguentemente dotati di una **Politica e di un Sistema di gestione dei Rischi di Incidente Rilevante**, che integra le procedure per la gestione delle emergenze e il coordinamento per la gestione del Piano di Emergenza esterno, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 105/15. **Feralpi Holding** non rientra nel sistema di gestione integrato di sicurezza e ambiente, ma è sottoposta a una procedura operativa che comprende le norme di sicurezza per il personale, i rischi derivanti dal lavoro in ufficio, la gestione delle emergenze, l'accesso ad aziende consociate, il piano di sorveglianza dei presidi di sicurezza.

Tutte le aziende italiane, a eccezione di **Ecoeternit**, dispongono del **Modello 231** e sono soggette a specifiche attività di controllo sull'applicazione di procedure a tutela di salute e sicurezza da parte dell'Organismo di Vigilanza. Le aziende estere non presentano un sistema di gestione della sicurezza, né una certificazione specifica, ma rispondono a quanto richiesto dalla normativa nazionale.

Feralpi Stahl, come previsto per legge, aderisce all'associazione professionale **Berufsgenossenschaft Holz und Metall (BGHM)** che stabilisce le regole e i comportamenti delle aziende e del personale in materia di sicurezza. L'associazione effettua i controlli e gli audit, insieme ai referenti aziendali della sicurezza, gestisce l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni nel settore privato tedesco, la riabilitazione dei dipendenti che hanno subito infortuni sul lavoro o malattie professionali e fornisce le indennità alle vittime di infortuni.

Da un punto di vista **organizzativo**, in **Feralpi Siderurgica**, è presente la Funzione Prevenzione, Protezione e Ambiente, il cui responsabile esercita anche un ruolo di indirizzo e coordinamento per gli altri stabilimenti italiani, quali **Acciaierie di Calvisano**, **Fer-Par**, **Feralpi Profilati Nave** e **Feralpi Holding**. Negli stabilimenti in Italia vengono designati uno o più rappresentanti interni per la sicurezza del personale (RLS), eletti dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali. Analoghi organismi misti sono stati istituiti in **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi**, dove è presente un comitato costituito dal Direttore Generale, dal Consiglio di Fabbrica e dal medico aziendale, cui spetta anche il compito di favorire il reintegro del personale assente per motivi di salute.

IL GRUPPO FERALPI ASSICURA INOLTRE UN PRESIDIO SANITARIO IN TUTTE LE PRINCIPALI SEDI MEDIANTE PRESENZA INFERMIERISTICA E MEDICA. I PRESIDII SANITARI SVOLGONO ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO SANITARIO PERIODICO RELATIVO ALL'ESPOSIZIONE A POTENZIALI FATTORI DI RISCHIO.

Feralpi ha adottato una **strategia di prevenzione**, con lo scopo di individuare e definire gli investimenti e le politiche per la sicurezza dei lavoratori e di rafforzarne la consapevolezza con la formazione continua e la sensibilizzazione di tutti i collaboratori.

Un indispensabile strumento di prevenzione è infatti costituito da un'intensa **attività formativa** in materia di salute e sicurezza effettuata su tutti i lavoratori per quanto riguarda i temi specifici relativi all'utilizzo di mezzi e attrezzature, lavori in quota, in spazi confinati e in materia di misure antincendio, primo soccorso e di utilizzo del defibrillatore su un significativo numero di addetti.

In tema di prevenzione, tra le azioni effettuate nel 2019, deve essere citato il progetto **revamping** degli impianti di

rilevazione e segnalazione incendio presso lo stabilimento di **Feralpi Siderurgica** e l'intervento di contenimento dei pericoli causati dalla movimentazione manuale dei carichi, grazie all'installazione di quattro magazzini automatici. Nel sito di **Feralpi Siderurgica** è inoltre in corso un articolato progetto di certificazione degli impianti complessi che, partendo dalle certificazioni relative alle singole macchine di volta in volta installate e/o modificate, attraverso anche interventi di miglioramento e modifica di determinate aree o componenti impiantistiche, si pone l'obiettivo di ottenere il certificato CE relativo all'intero impianto.

Con l'obiettivo di accrescere la sicurezza dello stabilimento, nel 2019 presso **Acciaierie di Calvisano** si è concluso l'iter di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendio (CPI) rilasciato dai Vigili del Fuoco, certificato in possesso anche da parte dei siti **Feralpi Siderurgica**, **Fer-Par** e **Presider**.

Presso **Fer-Par** è stato avviato un progetto di miglioramento della sicurezza sul treno di laminazione (rischi meccanici, termici e di caduta dall'alto). Durante l'anno si è iniziato a segregare le diverse aree dell'impianto per mezzo di recinzioni metalliche con accessi controllati per mezzo di chiavi di sicurezza e/o interblocchi. Il completamento delle attività è previsto per l'anno 2020.

Nello stabilimento di **Presider** di Borgaro Torinese sarà realizzato un nuovo lay-out dell'impianto relativo alle lavorazioni di taglio volto ad aumentare la sicurezza dei lavoratori. In **Ecoeternit** sono presenti un sistema di gestione integrato (**ISO 14001:2014 e OHSAS 18001:2007**) e un piano di emergenza ed evacuazione. Il personale è stato sottoposto a indagini mediche aggiuntive rispetto a quanto prescritto, quali la spirometria per la misurazione della funzione respiratoria e TAC per il monitoraggio dettagliato della cavità toracica. Inoltre la società adotta, per gli operatori addetti alle operazioni di scarico del rifiuto, campionatori individuali per il monitoraggio giornaliero delle fibre aerodisperse e le cabine di guida dei mezzi meccanici impiegati per le operazioni di movimentazione e messa a dimora del rifiuto sono dotati di sistema di filtrazione al fine di garantire all'operatore aria filtrata e pulita creando un'atmosfera pressurizzata.

Un aspetto fondamentale del processo di miglioramento è il **coinvolgimento costante delle rappresentanze sindacali** e di tutti i lavoratori. Con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori dello stabilimento di **Feralpi Siderurgica**, nell'aprile del 2019 è stata allestita nei luoghi di passaggio e negli

spogliatoi dello stabilimento di Lonato la mostra “Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose”. L’iniziativa è stata promossa dall’Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro (AiFOS) e i manifesti sono stati realizzati dagli allievi dell’Accademia Belle Arti Santa Giulia di Brescia.

In Germania sono stati promossi **seminari teorici e pratici** rivolti a fornitori e subappaltatori che, oltre a rispondere alla normativa vigente, erano mirati a un maggior coinvolgimento e approfondimento. A tal proposito, nel 2019 sono stati prodotti dei video illustrativi sulla sicurezza per i dipendenti e per le imprese esterne che prevedono anche un test finale che deve essere superato. I video, utilizzati a fine 2019 solo con gli interni, verranno condivisi nel corso del 2020 anche con i dipendenti delle imprese fornitrici che entreranno negli stabilimenti di Riesa. Ad essi verrà richiesto lo svolgimento e il superamento del test per poter accedere allo stabilimento.

La sicurezza sui luoghi di lavoro viene monitorata con gli indicatori infortunistici. Nel 2019 l’indice di frequenza degli infortuni totali ha mostrato complessivamente una lieve diminuzione, attestandosi al 18,97 per milione di ore lavorate, come risultato di un aumento in Italia e di una diminuzione importante in Germania.

Le **lavorazioni in appalto** seguono specifiche procedure per la valutazione delle imprese appaltatrici e la gestione dei rischi di interferenza. Infatti, prima di appaltare una qualsiasi attività viene effettuata la verifica del possesso dei requisiti tecnico professionali della ditta prescelta e dei suoi eventuali subappaltatori acquisendo una serie di documenti che attestino i corretti adempimenti previsti dagli Enti competenti, la regolare assunzione del personale, la sua regolare retribuzione e l’idonea formazione dello stesso secondo quanto previsto dalla normativa in essere per le attività specifiche.

Prima dell’inizio dei lavori e anche durante, qualora se ne ravvisasse la necessità, vengono effettuate delle riunioni di coordinamento con preposti/datori di lavoro delle parti, all’interno delle quali si affrontano problematiche specifiche o puntuali e si coopera per eliminare o ridurre i rischi derivanti da esse.

Le aziende situate a Riesa adottano un manuale di gestione delle imprese esterne firmato dal CEO di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** e dal rappresentante dei lavoratori che racchiude tutte le procedure inerenti la sicurezza. In ogni azienda è inoltre predisposta un’informativa “Informazioni sulla sicurezza” nella quale vengono indicate le principali regole di comportamento per i visitatori e per i lavoratori stessi, con la presentazione dei dispositivi di sicurezza, le indicazioni in caso di emergenza, la segnaletica e le uscite di sicurezza.

Tassi di infortuni per area e genere

		2017	2018	2019
GRUPPO	Uomini	18,51	19,27	18,97
	Donne	0,00	5,81	5,63
	Totale	17,37	18,37	18,05
ITALIA	Uomini	18,37	20,30	22,43
	Donne	0,00	0,00	11,30
	Totale	17,49	19,06	21,72
GERMANIA	Uomini	13,55	15,09	12,77
	Donne	0,00	14,64	0,00
	Totale	12,66	15,06	11,92

DITTE IN APPALTO		2019
GRUPPO	Uomini	13,48
	Donne	0,00
	Totale	12,94
ITALIA ¹	Uomini	10,20
	Donne	0,00
	Totale	9,73
GERMANIA	Uomini	22,57
	Donne	0,00
	Totale	22,00

Indice = (n. infortuni/ore lavorate) x 1.000.000. Si prendono in considerazione gli infortuni superiori a 3 giorni di assenza. Sono esclusi gli infortuni in itinere. Le principali tipologie di infortunio riscontrate nel 2019 sono state contusioni, fratture, schiacciamenti e ferite lacero contuse.

¹ I dati si riferiscono alle sedi di Lonato, Calvisano e Nave.

VALORIZZARE LE PERSONE

(103-2; 103-3)



P.87

6.1. **ACQUISIZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO**



P.93

6.2. **INVESTIRE IN SALUTE E BENESSERE**



P.95

6.3. **RISPETTARE I DIRITTI E OFFRIRE PARI OPPORTUNITÀ**

Persone competenti, motivate e proattive rappresentano un fattore di successo a lungo termine per il Gruppo: diversificare le produzioni, sviluppare le migliori tecnologie, favorire la trasformazione verso l'**Industria 4.0** e applicare i principi dell'economia circolare sono aspetti strategici di cambiamento che possono essere perseguiti solo a fronte di un continuo investimento nelle competenze aziendali.

I rischi principali a cui sono esposte le persone di Feralpi sono connessi allo svolgimento delle attività operative presso i siti industriali. Consapevole dei fattori di rischio naturalmente presenti, Feralpi considera aspetti come la tutela della salute, la cultura della sicurezza e la cura del benessere psicofisico come prioritari nel proprio approccio di gestione delle risorse umane (*si veda cap. 5 e cap. 6.2*).

Parallelamente a questo aspetto, i profondi cambiamenti che stanno avvenendo nel settore industriale (Industria 4.0) chiedono oggi alle aziende una **trasformazione di carattere culturale e organizzativo** che riguarda la gestione di nuove competenze, l'acquisizione e la crescita in azienda dei **talenti**, lo sviluppo di **nuove modalità di lavoro**, la capacità di adattarsi rapidamente al cambiamento e colmare eventuali differenze e barriere.

Non sono solo la **tecnologia** e l'**innovazione** che spingono verso un nuovo paradigma di gestione delle risorse umane. I possibili rischi che Feralpi monitora e su cui sta investendo particolarmente sono connessi a eventuali future difficoltà nell'**attrarre professionalità** specifiche o nella corretta valorizzazione delle competenze aziendali già presenti. La gestione di questi specifici rischi viene approfondita qui di seguito (*vedi cap. 6.1*).

Meno significativi per il Gruppo sono i rischi connessi al tema dell'inclusione e dell'integrazione, dovuti a discriminazioni per nazionalità, fede, sesso o età, così come i rischi connessi alla tutela dei diritti umani.

Feralpi gestisce le proprie risorse umane in conformità con le leggi e i regolamenti nazionali dei Paesi in cui opera e in accordo con i principi e i valori



INDICE CAPITOLI DI RIFERIMENTO

CAP. 5 Sviluppare una cultura della sicurezza [P. 78]

CAP. 6.2 Investire in salute e benessere [P. 93]

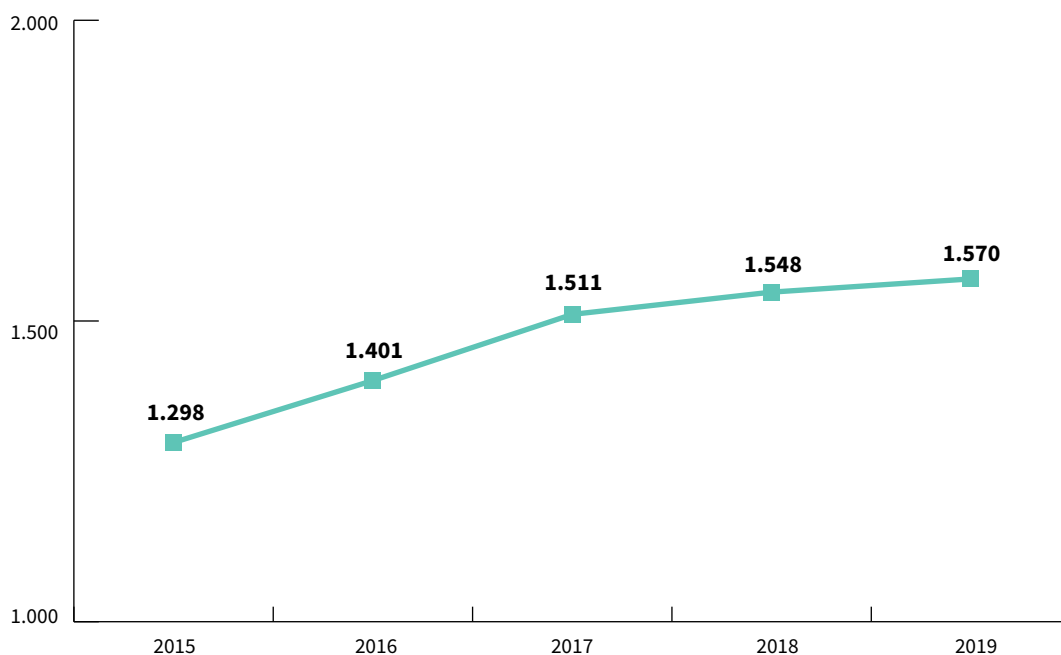
CAP. 6.1 Acquisizione, formazione e sviluppo [P. 87]

aziendali, dichiarati nel proprio Codice Etico, che viene consegnato a ogni neo assunto. A supporto del Codice Etico, in **Feralpi Stahl** è anche presente una **politica aziendale** che in dieci punti riassume i valori chiave e l'approccio nei confronti delle persone, oltre che dei clienti e dei fornitori. La politica spiega poi l'impegno continuo dell'azienda nello sviluppare una consapevolezza interna in termini di qualità, ambiente, sicurezza ed energia.

Per rispondere in modo efficace e corretto alle diverse esigenze della popolazione aziendale, è presente una funzione Risorse Umane dedicata alla gestione degli stabilimenti in Italia, Francia e Algeria e una seconda dedicata agli stabilimenti siti in Germania e in Europa Orientale. Le due funzioni, una a diretto riporto del Presidente e l'altra a riporto del CEO di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi, lavorano in autonomia per quanto concerne le questioni gestionali, organizzative e connesse agli aspetti nazionali di contrattazione e relazioni sindacali, ma rimangono in costante allineamento su tematiche strategiche, di indirizzo o di progetti speciali.

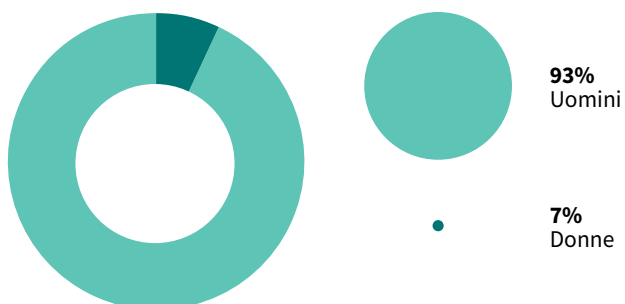
Il personale del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2019 è pari a 1.570 dipendenti, in crescita del 1,4% rispetto all'esercizio precedente (la crescita è dovuta, oltre alle nuove assunzioni avvenute soprattutto in Germania, alla riduzione del tasso di turnover a livello di Gruppo e all'ampliamento del perimetro di rendicontazione).

Consistenza del personale del Gruppo Feralpi

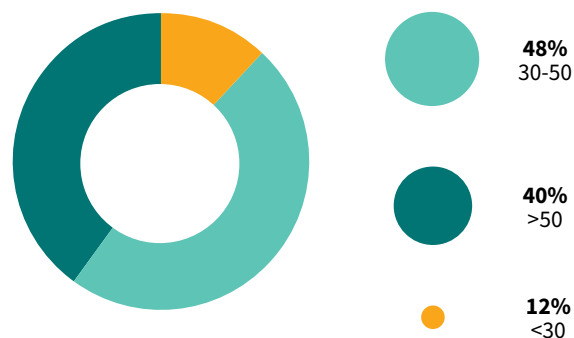


Il personale del Gruppo nel 2019

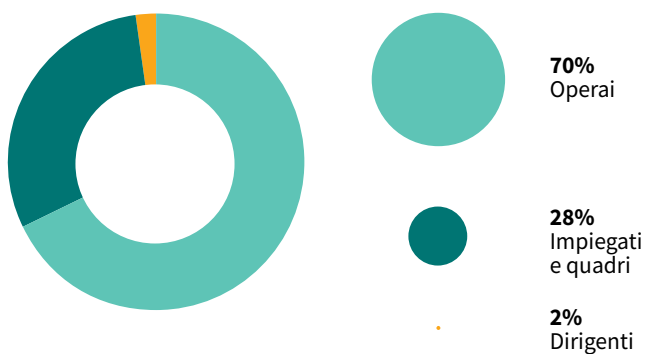
Genere



Fasce d'età



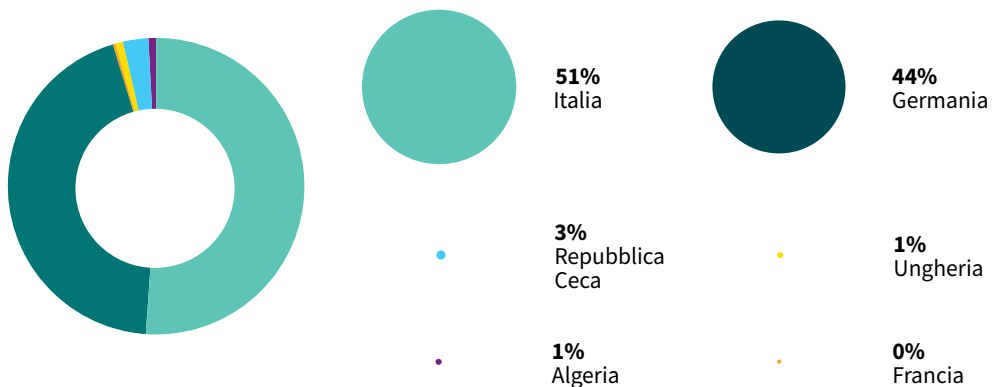
Inquadramento



Tipologia di contratto



Area geografica





Energia elettrica

Comm 1 7%

Dew 5%

Comm 2 15%





6.1. ACQUISIZIONE, FORMAZIONE E SVILUPPO

(103-2; 103-3; 401-1; 404-1)

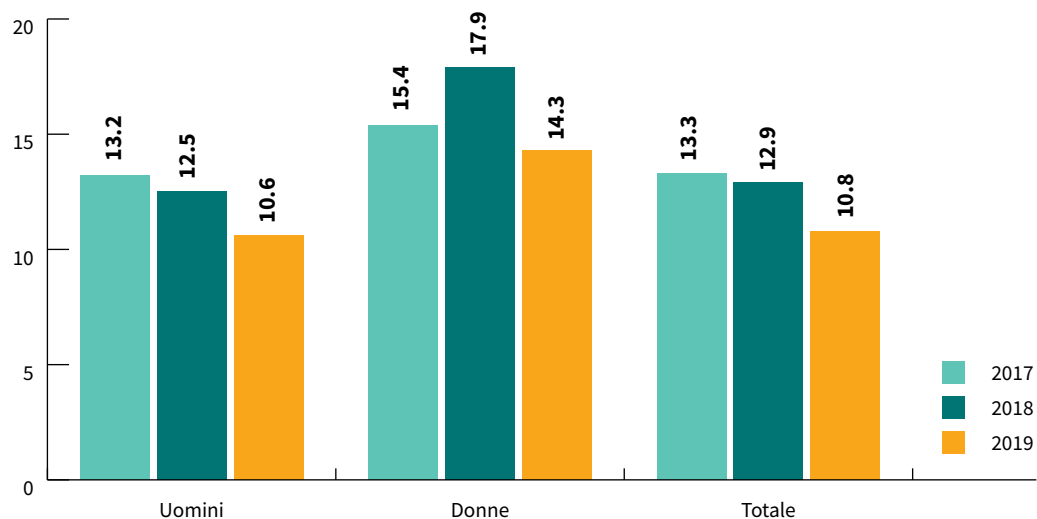
Le persone sono al centro del modello di business di Feralpi e costituiscono uno dei pilastri della strategia di sostenibilità (*vedi cap. 1.5*): per questa ragione l'approccio gestionale di Feralpi mira da un lato alla valorizzazione delle risorse interne e dall'altro ad attrarne di nuove. Le **modalità di reclutamento** tengono conto delle condizioni dei mercati del lavoro locali, che possono divergere significativamente a seconda del paese in cui sono ubicati gli stabilimenti. Il Gruppo opera prevalentemente in aree sviluppate dal punto di vista economico e dotate di lunga tradizione industriale e con tassi di disoccupazione regionale relativamente più bassi della media europea (5,2% in provincia di Brescia, 4,1% nel distretto di Dresda*). Soprattutto a Riesa, l'azienda incontra **difficoltà a reperire manodopera** e il personale qualificato viene conteso tra le imprese che operano nella zona, così come in Italia permangono i problemi di reperimento delle **qualifiche più elevate**, in riferimento ai crescenti bisogni di competenze tecnico-specialistiche di alto livello indotte dalla progressiva introduzione di **Industria 4.0**.

CAPITOLO 1.5 - Impegni di sostenibilità [P. 29]

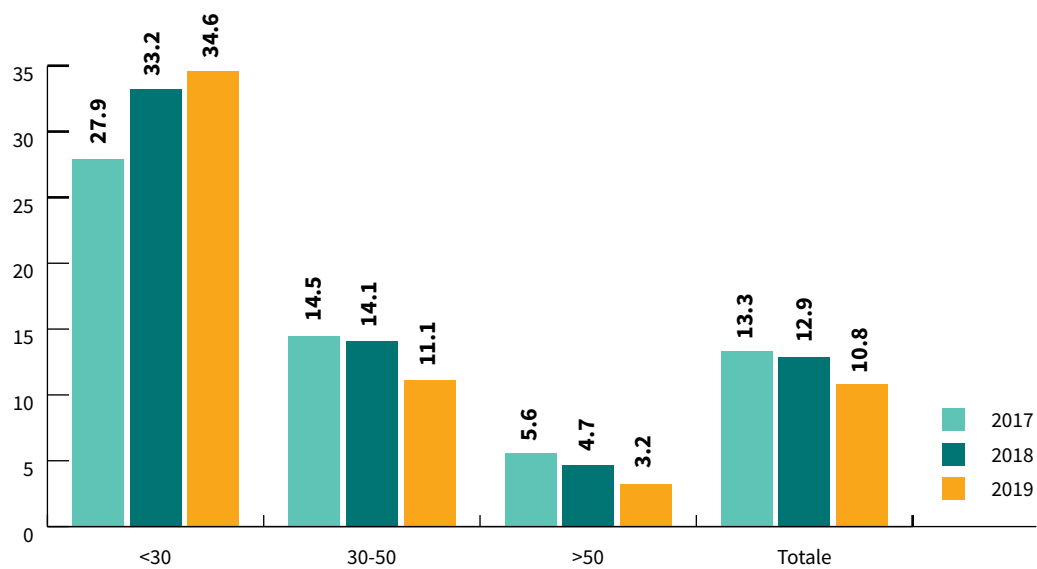
FERALPI HA SEMPRE PRIVILEGIATO RAPPORTI DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO (NEL 2019 PARI AL 98% DELLA FORZA LAVORO), ADOTTANDO POLITICHE VOLTE ALLA FIDELIZZAZIONE DEL PERSONALE E STRUMENTI VOLTI A INVESTIRE NEL LUNGO PERIODO SUL CAPITALE UMANO. IL SISTEMA DI RECLUTAMENTO È VALUTATO ATTRAVERSO I LIVELLI DI TURNOVER IN USCITA, CHE PER IL 2019 SI ATTESTANO AL 9,5%, IN RIDUZIONE RISPETTO ALLO SCORSO ANNO (10,9%).

*Fonte Istat 2019 per provincia di Brescia ed Eurostat 2019 per distretto di Dresda.

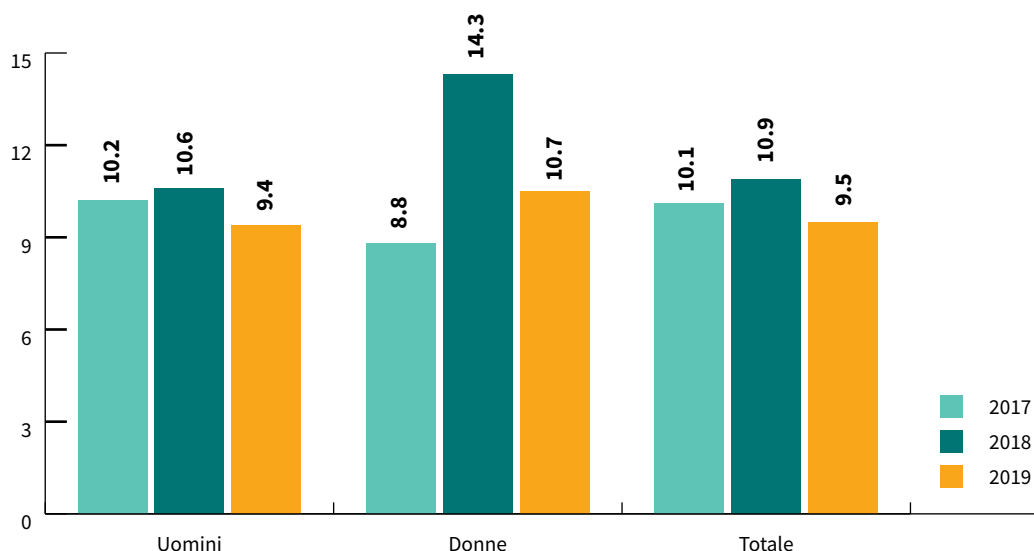
Tasso di nuove assunzioni del personale per genere



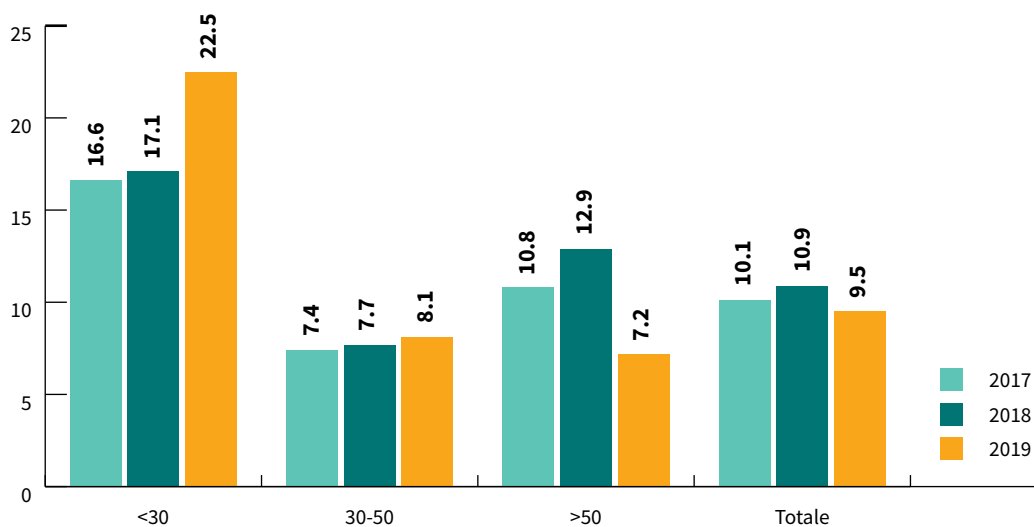
Tasso di nuove assunzioni del personale per fasce d'età



Tasso di turnover in uscita del personale per genere



Tasso di turnover in uscita del personale per fasce d'età



Uno degli strumenti su cui Feralpi ha scelto di investire maggiormente per accrescere le competenze interne, per valorizzarne la crescita e per aumentare la propria attrattività sul mercato è da sempre la **formazione**, che nel 2019 ha trovato un importante investimento nello sviluppo delle capacità e conoscenze digitali.

L'**innovazione digitale** implica una vasta gamma di cambiamenti tecnologici, organizzativi, culturali, sociali, manageriali, creativi il cui fine è quello di migliorare l'applicazione della tecnologia digitale nella società

umana. L'introduzione di nuove tecnologie digitali e nuovi processi permette oggi al Gruppo di poter tecnicamente essere abilitato a forme di lavoro più flessibili e smart. L'approccio che Feralpi ha scelto nello sviluppo di queste tecnologie è scalare e modulare, per accompagnare un cambiamento di metodologie di lavoro, ma anche culturale, che talvolta può risultare complesso. In questa logica sono stati studiati e valutati i principali processi che concorrono alla creazione del valore, tenendo in considerazione le aree di processo e le tipologie di intervento che richiedono maggiori azioni e sforzi di miglioramento

e quelle già sufficientemente strutturate e “pronte” per poter essere supportate dalle nuove tecnologie digitali.

Questo approccio all’innovazione digitale ha ridotto il **digital divide** tra le diverse generazioni presenti in azienda così come in riferimento ai diversi e innovativi strumenti di lavoro a disposizione oggi e ha portato a un’integrazione e omogeneizzazione dei processi aziendali, migliorando la gestione della catena del valore di Feralpi e favorendo la mobilità, la condivisione e la collaborazione operativa.

Nel 2019 è continuato il percorso di consapevolezza digitale, cominciato nel 2018, che ha visto coinvolte tutte le aziende in misura differente. Tutti i dipendenti delle società siderurgiche italiane del Gruppo sono stati coinvolti in un evento formativo in modalità divulgativa, volto alla sensibilizzazione sulle nuove tecnologie, i loro utilizzi e i relativi rischi. Parallelamente a questo, sono stati promossi corsi di formazione più tecnici su una specifica parte della popolazione aziendale per formare operativamente i dipendenti sui nuovi sistemi digitali di gestione interna volti a garantire un efficientamento dei processi e una standardizzazione operativa.

Al 31 dicembre 2019 la maggioranza delle aziende del Gruppo (a esclusione di **Feralpi Praha**, **Feralpi Hungaria**, **Feralpi Algérie** ed **Ecoeternit**) utilizzano **G Suite**, il servizio di Google per le aziende, con il quale è possibile utilizzare diversi servizi di condivisione e comunicazione. Nel 2019 si è proseguito con il percorso di formazione presso le aziende con sede a Riesa per l’introduzione di **SAP**, già avviato presso le sedi italiane nel 2018.

Insieme ad altri importanti player del settore, Feralpi ha avviato un progetto formativo di gestione manageriale per i potenziali talenti dal titolo Management 4 Steel che, nella seconda metà del 2019, ha visto un primo corso rivolto a 12 middle manager. Il percorso, che ad oggi coinvolge personale di Feralpi Siderurgica ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi, vuole essere il primo modulo di una futura Academy Inter-Siderurgica.

Nel corso dell’esercizio, all’interno del percorso di consapevolezza digitale, in **Feralpi Siderurgica** è stato sviluppato il progetto **e-Farmer**: un’iniziativa che ha visto il coinvolgimento attivo di 12 giovani universitari che, con il supporto metodologico e di coaching del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell’Università degli studi di Brescia, hanno lavorato alla nascita di progetti di digitalizzazione innovativi per il Gruppo. Dopo sei mesi di studio, il progetto si è concluso con la presentazione di tre proposte progettuali che spaziano da tematiche industriali a un sistema di comunicazione interno ed esterno all’azienda, fino a un programma relativo all’economia circolare. Il team vincitore si occuperà per i prossimi due anni di sviluppare ADAM, l’Assistente Digitale per le Attività Manageriali, studiato per agevolare il rapporto tra azienda e clienti attraverso tecnologie di **Artificial Intelligence** e **Machine Learning**. A fine 2019 tutti i partecipanti al progetto e-Farmer hanno trovato occupazione all’interno delle aziende del Gruppo.

Al fianco di questi progetti speciali, permangono anche per il 2019 i moduli formativi di base rivolti a tutti i neoassunti, che comprendono l’area della

sicurezza e della salute dei luoghi di lavoro, le politiche di qualità, come previsto dalla normativa ISO 9001:2015, l'area tecnica e di mestiere, l'area dell'ambiente, della gestione ambientale e dell'energia, la gestione manageriale. Buona parte dei programmi di formazione sono valutati dai partecipanti a fine corso e mediante l'indagine periodica di clima aziendale. Si ricorda che i risultati dell'Indagine di clima 2019 sono stati anticipati nel Bilancio di sostenibilità 2018 e presentati nella loro completezza all'interno dell'**house organ VerdeFeralpi** uscito a giugno 2019. Entrambi i documenti sono consultabili su sito www.feralpigroup.com.

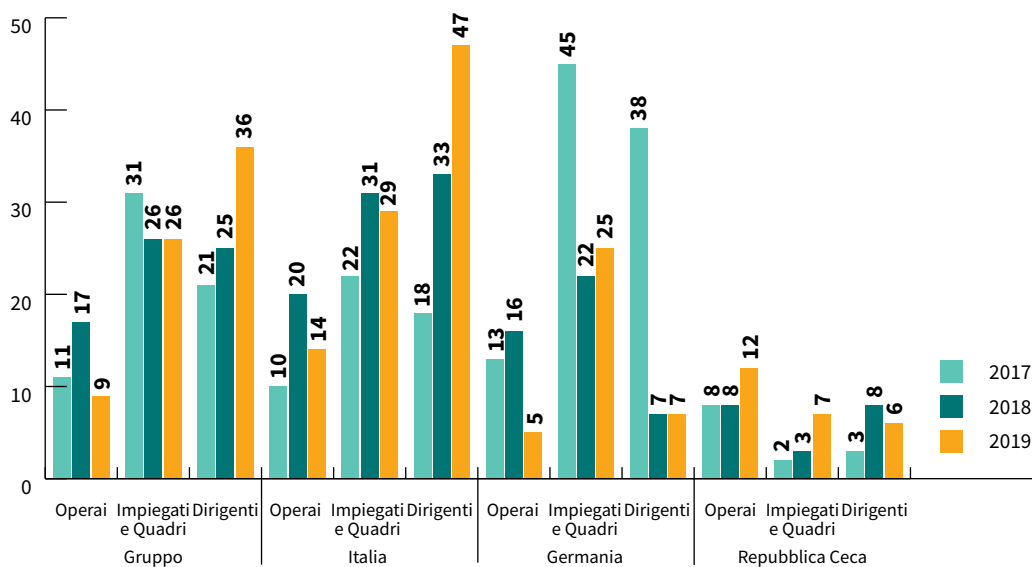


VERDEFERALPI, 02.2019

Disponibile su
www.feralpigroup.com

Nel corso dell'anno negli stabilimenti del Gruppo sono state erogate in media 15 ore di formazione pro-capite, per un totale complessivo di circa **23.217 ore**.

Ore medie di formazione annue per dipendente per categoria di lavoratori



Non vengono riportati i Paesi dove la presenza di Feralpi è inferiore a 20 addetti.





6.2. INVESTIRE IN SALUTE E BENESSERE

(103-2; 103-3)

FERALPI AGISCE CONCRETAMENTE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SALUTE E IL BENESSERE DEI LAVORATORI. IL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE È BASATO SULLA PROMOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE E SULLO SVILUPPO DI UNA CULTURA AZIENDALE ORIENTATA ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE PSICO-FISICA E DEL BENESSERE PERSONALE E PROFESSIONALE.

Di particolare rilievo sono le misure di **welfare** aziendale introdotte dal Gruppo, che mirano a garantire il benessere della persona in termini di conciliazione dei tempi privati-lavorativi. In modo particolare, i contratti aziendali di Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, di Acciaierie di Calvisano, Fer-Par e Presider prevedono un sistema flessibile e integrato di benefici, denominato WELFer, che si affianca al premio di risultato e permette non solo un riconoscimento economico, ma anche la possibilità di optare per una serie di soluzioni e servizi di welfare.

Il sistema di welfare aziendale di Feralpi funziona mediante un **marketplace** su piattaforma web da cui ogni dipendente può personalizzare il proprio pacchetto di beni e servizi e ottenere un voucher o un rimborso entro il budget di spesa a cui ha diritto. Attraverso la piattaforma dedicata è possibile accedere a oltre 400 servizi attivati su tutto il territorio nazionale: dal rimborso per le spese scolastiche (l'iscrizione e la frequenza di scuole, dall'asilo nido fino ai master universitari, campus estivi, vacanze studio, gite scolastiche, ludoteche e lo scuolabus) al rimborso delle spese mediche come odontoiatria, farmaci e ticket ospedalieri ad integrazione dei fondi di categoria e

delle spese per assistenza agli anziani e per servizi di baby sitting, previdenza complementare, cultura e formazione (biglietti del cinema abbonamenti al teatro, corsi di lingue e di formazione extra-professionale), viaggi vacanza, sport.

Feralpi ha inoltre aderito all'**Alleanza Locale di Conciliazione** degli ambiti distrettuali Bassa Bresciana Orientale, Centrale e Occidentale, con capofila il Comune di Montichiari, dal 2015 per la società Acciaierie di Calvisano e dal 2016 per Feralpi Siderurgica e Feralpi Holding. Nell'aprile 2017 anche Fer-Par è entrata a far parte dell'Alleanza di Conciliazione, che ha quale ente capofila il Comune di Brescia. L'adesione ha consentito al personale di tali società del Gruppo di beneficiare di voucher a parziale copertura delle spese sostenute per servizi alla famiglia.

Per quanto concerne le attività connesse al benessere psico-fisico, a partire dal 2013 Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Nuova Defim e dal 2017 Fer-Par, hanno aderito al progetto **WHP (Work Health Promotion)** - Promozione della Salute negli ambienti di lavoro), un'iniziativa europea declinata a livello regionale e provinciale grazie al sistema delle ATS nazionali e alla

collaborazione con Confindustria attraverso iniziative dedicate a corretta alimentazione, contrasto al fumo e alle dipendenze comportamentali, promozione dell'attività fisica e della sicurezza stradale, conciliazione vita-lavoro

e responsabilità sociale, con l'obiettivo di ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle Malattie Croniche Non Trasmissibili.

Dal 2013 la Promozione della Salute negli Ambienti di Lavoro – WHP - ha originato 26 buone prassi e coinvolto oltre 700 dipendenti.

Nel 2019, il Gruppo Feralpi ha avviato presso le sedi bresciane del Gruppo uno **studio osservazionale** finalizzato a intercettare e prevenire **problematiche posturali** correlate al cavo orale in collaborazione con l'Università degli Studi di Brescia (Dipartimento di Specialità Medico-Chirurgiche, Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica). I disturbi muscolo-scheletrici hanno una genesi multi-fattoriale: da un lato sono riconducibili a fattori genetici, individuali, costituzionali e dall'altro in ambito lavorativo a sovraccarico biomeccanico e vibrazioni. Un ruolo importante può essere attribuito alla cattiva postura che può essere favorita da disturbi della masticazione. Il progetto prevede incontri individuali con specialisti, durante l'orario di lavoro, la compilazione di un questionario anamnestico posturale, una visita odontoiatrica specialistica e una valutazione posturale su pedana stabilometrica. L'equipe coinvolta nel progetto si è recata per 24 giornate presso le infermerie aziendali, esaminando un totale di 277 lavoratori.

Sono a disposizione dei dipendenti convenzioni per l'accesso a **pacchetti benessere, cure riabilitative, servizi medici e sanitari, attività sportive e servizi a supporto della famiglia, incentivi aziendali** ai piani di risparmio

personale e alle contribuzioni pensionistiche aggiuntive in Germania. Oltre a **convenzioni con palestre e piscine** (anche per i figli), a Riesa l'Azienda contribuisce alle **spese mediche** dei propri dipendenti, a fronte di una richiesta scritta del medico aziendale.

L'attività di promozione di benessere, salute e sicurezza a Riesa comprende anche l'organizzazione annuale della **“Giornata della salute”**, in vigore ogni anno dal 2011, durante la quale il personale viene coinvolto in attività di prevenzione e vengono distribuiti apparecchi protettivi personalizzati, come plantari ortopedici per le scarpe antinfortunistiche, occhiali di sicurezza graduati e protezioni acustiche adattabili. Nel 2019 sono stati due gli appuntamenti in programma.

A favore delle famiglie con figli piccoli, l'Azienda offre convenzioni con **asili nido** e a Riesa viene garantita la disponibilità di posti presso una struttura dell'infanzia.

Il benessere del personale viene misurato principalmente attraverso l'**Indagine di clima aziendale**, oltre che con indicatori oggettivi come i tassi di assenteismo, che a livello di Gruppo ha subito complessivamente una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Tasso di assenteismo del personale per area

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE		2017	2018	2019
GRUPPO	Uomini	7,0	6,4	5,9
	Donne	3,1	3,3	4,9
	Totale	6,8	6,2	5,8
ITALIA	Uomini	6,6	5,8	5,2
	Donne	2,2	1,4	1,9
	Totale	6,4	5,5	5,0
GERMANIA	Uomini	7,4	7,1	6,8
	Donne	3,9	5,5	8,0
	Totale	7,2	7,0	6,8

Tasso di assenteismo =
 $(n. \text{giornate perse} / n. \text{giornate lavorabili}) * 100$.
 Per quanto concerne il numero delle giornate perse, sono stati considerati tutti i tipi di assenza, eccetto i permessi autorizzati come vacanze, maternità/paternità, congedi matrimoniali, permessi per motivi di studio, familiari e per attività sindacale, altri casi di permessi retribuiti e le sospensioni, a partire dal primo giorno di assenza.



6.3. RISPETTARE I DIRITTI E OFFRIRE PARI OPPORTUNITÀ

(102-41; 103-2; 103-3; 412-2; 405-1)

“*La dignità umana è intoccabile*”, è così che recita il primo articolo della Costituzione tedesca che insieme alla legge Allgemeines Gleichstellungsgesetz guida il **modus operandi** di tutte le aziende e di tutte le persone sui temi di uguaglianza, diritti umani e pari opportunità. In Italia il tema dei **diritti umani** è parte del Modello Organizzativo redatto ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Codice Etico guida l’operato aziendale in materia.

IN FERALPI LE CONDIZIONI DI LAVORO SONO REGOLATE DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI SETTORE CHE VENGONO RINNOVATI PERIODICAMENTE. I CONTRATTI, QUANDO NECESSARIO, VENGONO SUPPORTATI DA ULTERIORI DOCUMENTI, COME IL CODICE ETICO O ALTRI SPECIFICI PER CIASCUNO STABILIMENTO O PER SPECIFICHE MANSIONI. ESSI DEFINISCONO TUTTI I TERMINI, INCLUSI I DIRITTI DEI LAVORATORI STESSI.

I dipendenti che, per ragione del proprio incarico o della propria funzione, sono coinvolti nella selezione, assunzione e gestione del personale devono operare rispettando il merito, la dignità personale e assicurando pari opportunità, tenendo conto dell’adeguatezza del lavoratore all’ambiente di lavoro. La scelta dei candidati deve essere guidata da valutazioni di idoneità tecnica e attitudinale. Le decisioni assunte sul personale, le autorizzazioni e le attività di controllo sono tracciate e trasparenti.

Feralpi, nell’ottobre del 2019, ha preso parte al progetto **All-In** - cofinanziato e patrocinato da Camera di Commercio di Brescia e Comune di Brescia - dedicato all’inclusione sociale e alla multiculturalità promosso dall’Associazione Industriale Bresciana (Aib) con l’adesione di Provincia di Brescia, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi di Brescia, Associazione Comuni Bresciani, Ufficio Scolastico per la Lombardia di Brescia, Diocesi di Brescia, Federmanager, CIGL Brescia e Vallecamonica, CISL Brescia, UIL Brescia

e Forum per il Terzo Settore. In questa cornice il Presidente Giuseppe Pasini ha sottoscritto la **Carta per le Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro** per favorire la diffusione di una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti: uno strumento concreto per l'attuazione di programmi di gestione della diversità.

Feralpi Stahl ha effettuato interventi funzionali a rendere agibili le strutture lavorative che ancora non lo erano per la predominanza maschile in azienda, anche al personale femminile, garantendo quindi l'eliminazione di ogni possibile discriminazione nelle fasi di assunzione. Nel 2019 è stata inoltre promossa una giornata dedicata alle ragazze delle scuole medie del territorio (**Girls Day**) con l'obiettivo di suscitare in loro interesse nelle professioni tecniche e scientifiche.

La produzione siderurgica, considerata tradizionalmente un settore maschile, vede in Feralpi una costante apertura all'occupazione femminile che negli ultimi tre anni è cresciuta del 23,1%.

Composizione del personale del Gruppo Feralpi per genere, classi di età e categorie protette

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE	2017		2018		2019	
GENERE	%		%		%	
Uomini	1.348	93,7	1.436	92,8	1.458	92,9
Donne	91	6,3	112	7,2	112	7,1
CLASSE DI ETÀ						
<30	229	15,9	193	12,5	191	12,2
30-50	674	46,8	757	48,9	756	48,2
>50	536	37,2	598	38,6	623	39,7
CATEGORIA						
operai	1.041	72,3	1.085	70,1	1.091	69,5
impiegati e quadri	372	25,9	430	27,8	445	28,3
dirigenti	26	1,8	33	2,1	34	2,2
CATEGORIE PROTETTE						
	-	-	-	-	66	4,2

Il sistema di gestione delle risorse umane adottato dal Gruppo Feralpi bandisce ogni violazione dei diritti umani e di discriminazioni per genere, razza o etnia, fede religiosa, orientamento politico, appartenenza a organizzazioni sindacali, orientamento sessuale o età anagrafica e l'as-

sunzione di minori. Nel 2019 non emergono segnalazioni agli Organismi di Vigilanza, denunce o sanzioni connesse a questi aspetti. L'Azienda non ritiene necessario prevedere attività formative su tematiche connesse ai diritti umani e alla parità di genere.

Feralpi Stahl aderisce all'associazione *Wirtschaft für ein Weltoffenes Sachsen*, promossa dal Ministero per l'economia, il lavoro e il traffico della Sassonia, per una Sassonia aperta e inclusiva. Nel 2019 l'Azienda ha partecipato ad una tavola rotonda aperta al pubblico sul tema immigrazione, con interventi di esperti, autorità, responsabili dell'Agenzia del Lavoro, tirocinanti Feralpi, un rappresentante del Parlamento della Sassonia delegato ai temi dell'immigrazione.

I rischi di violazione dei diritti dei lavoratori e delle pari opportunità lungo la **filiere** riguardano il ricorso a contratti di lavoro irregolari da parte delle aziende appaltatrici/sub appaltatrici esterne agli stabilimenti del Gruppo e con cui Feralpi può intrattenere rapporti commerciali diretti o indiretti. A presidio di questo rischio è stato attivato un **sistema puntuale di verifica documentale delle imprese esterne** che attesta il rispetto di quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) in materia di sicurezza e dalle relative norme giuslavoristiche per quanto riguarda il rispetto della tutela dei loro lavoratori.

Viene verificato il possesso dei requisiti tecnico professionali dell'azienda con l'acquisizione di documentazione che ne certifica la regolarità contributiva (DURC), il corretto adempimento degli obblighi verso gli enti competenti (apertura posizione INPS e tipologia di rischio assicurata nei confronti dell'INAIL), polizza assicurativa RCT-RCO per verifica di adeguata copertura nei confronti del loro personale.

Il personale deve essere regolarmente assunto, puntualmente retribuito e soggetto a sorveglianza sanitaria. Si verifica, inoltre, che sia idoneo allo svolgimento delle attività, che sia dotato di tutti i DPI necessari e che sia correttamente formato sia per quanto riguarda la formazione obbligatoria che la formazione per la specifica attività (es. conduzione carrelli elevatori, piattaforme elevabili, lavori elettrici etc.). Per i lavoratori assunti presso aziende operanti nella Comunità Europea viene richiesta la documentazione che attesti che i lavoratori da loro assunti siano coperti da assicurazioni sanitarie e previdenziali.

Viene svolta poi una verifica sui mezzi d'opera eventualmente introdotti in stabilimento (Autogrù, carrelli elevatori, etc.) acquisendo copia delle verifiche obbligatorie rilasciate dagli Enti competenti e delle corrette manutenzioni periodiche.

I lavoratori con contratti di lavoro in distacco, voucher sono esclusi, mentre i subappalti vengono autorizzati, sempre in forma scritta, solo per attività specifiche e diverse da quelle degli appaltatori. Anche per le ditte in subappalto vengono eseguite tutte le verifiche di cui sopra.

IL VALORE DELLA RETRIBUZIONE

La retribuzione minima dei dipendenti del Gruppo è superiore a quella stabilita dai contratti collettivi e dalle normative vigenti nei diversi Paesi. Il sistema retributivo per le sedi italiane riconosce il merito e le capacità sulla base della valutazione delle performance collettive (premio di produzione). A livello manageriale italiano, nel 2019 è proseguito il sistema di gestione delle prestazioni avviato nel 2018, in grado di indirizzare, misurare e premiare i comportamenti che partecipano al raggiungimento dei risultati organizzativi (MBO).

NEL 2019 IL GRUPPO FERALPI HA EROGATO RETRIBUZIONI PER 79,9 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL 13,1% RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Feralpi riconosce i diritti di libera rappresentanza del personale in tutte le sedi operative, in coerenza con i principi enunciati dal Codice Etico di Gruppo. Le relazioni sindacali, improntate sul dialogo costante e costruttivo tra le parti, sono basate su un'informazione tempestiva e trasparente fornita alle organizzazioni dei lavoratori. La contrattazione collettiva copre tutto il personale delle sedi ubicate in Italia, Germania e Francia (pari al 96% del Gruppo). Feralpi rispetta la normativa del lavoro dei paesi dove opera e le convenzioni dell'**International Labour Organization (ILO)** sui diritti dei lavoratori che prevedono, tra i numerosi aspetti, la libertà di associazione, la contrattazione collettiva e consultazione, il diritto di sciopero etc. Il dialogo e il confronto tra le parti sono alla base delle relazioni sindacali di tutto il Gruppo, che mirano sempre a trovare un accordo in grado di sostenere entrambe le parti. La qualità delle relazioni industriali è soggetta alle valutazioni degli incontri periodici tra le parti sociali.

In Germania il Consiglio di Fabbrica ha anche l'obbligo di promuovere misure per l'inclusione dei lavoratori stranieri, contrastare la xenofobia e favorire l'assunzione e l'integrazione di persone diversamente abili. Per questa ragione Feralpi Stahl ha aderito nel 2019 all'iniziativa **Respekt! - Kein Platz für Rassismus**, promossa da sindacati IG Metall, volta a tutelare i diritti di tutte le persone e supportare l'integrazione di lavoratori provenienti da paesi terzi.

7

OFFRIRE UN PRODOTTO E UN SERVIZIO DI QUALITÀ: GESTIONE DELLA FORNITURA E RELAZIONI CON LA CLIENTELA

(103-2, 103-3, 417-1, 417-2)



P.102

7.1. LA GESTIONE RESPONSABILE PER UNA FORNITURA DI QUALITÀ



P.103

7.2. LA RELAZIONE CON I CLIENTI

La siderurgia rappresenta di fatto un settore nevralgico alla base dell'economia di un Paese poiché si trova a monte di numerose filiere produttive di cui è uno dei principali fornitori.

L'**evoluzione tecnologica** dei settori a valle, la globalizzazione dei mercati, la costante propensione verso standard qualitativi sempre più alti sono tre macro-trend che nel corso del tempo sono stati integrati da una richiesta crescente tanto di prodotti personalizzati quanto di servizi strutturati sulle specifiche individuali di ogni azienda. In questo, anche la siderurgia non ha fatto eccezione.

Per queste ragioni, il Gruppo Feralpi, già internazionalizzato e con una presenza radicata in Europa, ha integrato la propria strategia di sviluppo verticalizzando la struttura e **diversificando i business** in cui opera.

Se l'integrazione a monte ha come obiettivo la possibilità di forniture costanti - il che significa accrescere la competitività dell'intero Gruppo - l'integrazione a valle ha consentito a Feralpi di scendere lungo la **catena produttiva** per essere più vicina alle esigenze del mercato e, quindi, poter accogliere rapidamente e direttamente le richieste dalla base.

Da parte sua, la diversificazione del business ha amplificato lo spettro di azione, integrando al più tradizionale settore dell'edilizia e delle infrastrutture realizzate in cemento armato sia l'edilizia in prodotti strutturali, sia quello della meccanica. L'obiettivo principale di questo **sviluppo strategico** è stato quello di preservare la **continuità** del Gruppo rafforzandone la **competitività** attraverso una duplice chiave di lettura: consolidarsi nei mercati tradizionali, il "core business", ed entrare in mercati a più alto valore aggiunto.

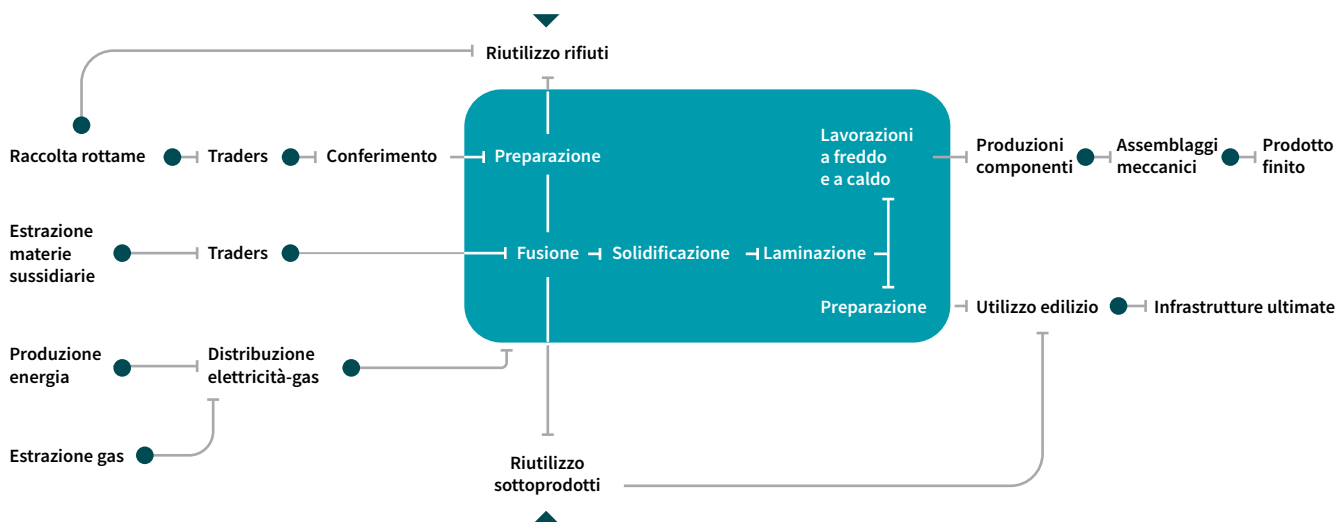
Questo nuovo approccio sul mercato, ha portato con sé anche un importante cambiamento culturale che deve consolidarsi nelle logiche di business e nei processi interni. L'adozione di un **nuovo modello organizzativo**, strutturato per Business Unit suddivise per settore o per area geografica, ha posto Feralpi nella condizione di impostare e gestire le differenti aree di business con strategie e profili commerciali verticalizzati sullo specifico target.

CIÒ HA DI FATTO “AVVICINATO” L’AZIENDA ALLA CLIENTELA GIÀ ACQUISITA, FAVORENDONE LA PROIEZIONE VERSO CLIENTI PROSPECT. INOLTRE, HA FATTO DELLA QUALITÀ DEL PRODOTTO E DEL SERVIZIO UN PUNTO ANCORA PIÙ FOCALE: È LA TOTAL QUALITY INTEGRATION LUNGO LA FILIERA INTERNA IN FERALPI AL SERVIZIO DELLE CATENE DI VALORE IN CUI OPERANO LE AZIENDE DEL GRUPPO.

L'acciaio prodotto da Feralpi, si è quindi esteso ad ambiti più specialistici - come nel caso della **metalmecanica** - ed oggi si trova ad essere in testa a diverse supply chain di valore, ma è al tempo stesso fruitore di materie prime e servizi altrettanto nevralgici per la propria competitività.

Pertanto, come snodo tra diverse filiere, per Feralpi risultano essere strategici tanto la gestione della fornitura quanto le relazioni con la clientela.

Schema semplificato della catena del valore di Feralpi



A monte, le **forniture** rappresentano il primo tassello sia della qualità sia della capacità della Società di essere un player competitivo sui mercati. In particolare, i fornitori di maggiore rilevanza per Feralpi rientrano in quattro categorie:

- > **tecnologia e impianti:** aziende a livello internazionale e con cui Feralpi instaura rapporti di co-progettazione e di partnership. I criteri di selezione dei fornitori di questo tipo dipendono da valutazioni tecniche ed economiche;
- > **rottame ferroso:** aziende che devono assicurare un approvvigionamento costante e di qualità, oltre a prezzi allineati al mercato;
- > **energia (elettricità, gas metano, ossigeno):** grandi player internazionali in grado di assicurare sicurezza e continuità delle forniture e un supporto nel monitoraggio delle mutevoli condizioni di mercato;

> **aziende terze:** imprese che operano all'interno del perimetro degli stabilimenti.

Le aziende del Gruppo, a eccezione di **Ecoeternit** e **Presider Armatures***, si sono dotate di un sistema di gestione per la qualità secondo la UNI EN ISO 9001:2015. Tale sistema è accompagnato da specifiche politiche di qualità (in Italia) o principi (in Germania). Per le aziende con sede a Riesa la qualità è integrata nel sistema di gestione complessivo.

I **prodotti** sono denominati secondo norme e direttive tecniche nazionali ed europee: a ogni prodotto è associata un'etichetta che riporta un codice identificativo, la qualità come previsto dalla norma, i riferimenti normativi,

* Presider Armatures risponde a precise norme di prodotto, che garantiscono un livello di qualità predefinito, gestite dall'ente certificatore ASCAB.

i riferimenti dimensionali, il codice a barre e l'identificazione dei loghi dei certificati degli enti normatori. La corrispondenza della etichettatura viene verificata da enti di controllo e certificazione. L'Azienda fornisce il certificato di collaudo UNI EN 10204:2005 delle varie tipologie di prodotti attraverso un attestato di qualificazione. A livello di Gruppo, tutti i prodotti vengono valutati al fine di verificare la **compliance** alla normativa di etichettatura e di trasparenza informativa.



LA TRACCIABILITÀ DEI PRODOTTI SI BASA SULL'ETICHETTATURA DELLE CONFEZIONI E SUI DOCUMENTI DI CONSEGNA. INOLTRE, SUI PRODOTTI ITALIANI VIENE APPLICATA UNA MARCATURA A CALDO A GARANZIA DELLA LORO PROVENIENZA.

Nel corso del triennio non si sono verificati casi di non conformità a regolamenti e codici volontari relativi alle informazioni e all'etichettatura di prodotti. Non sono state registrate perdite di certificazioni o avvertimenti da parte di enti di certificazione a esclusione di una segnalazione di non conformità in Presider Armatures relativa al posizionamento di un logo risolta con la sua rimozione.

Il processo di **gestione della qualità** di Gruppo coinvolge diverse Direzioni aziendali, a partire da quella di Stabilimento, fino alla Qualità e alla Direzione Commerciale. A supporto intervengono sia l'IT per la parte tecnologica sia la funzione Ricerca e Sviluppo per i progetti più innovativi. A tal proposito, è stato avviato un progetto per uniformare e integrare i differenti Sistemi Qualità delle varie aziende del Gruppo così da definire delle linee guida comuni che a tendere porteranno a un **Total Quality Management** (TQM) di Gruppo.

L'approccio Total Quality si appoggia anche su progetti di Ricerca e Sviluppo che possano coinvolgere sia singole fasi di processo, quali la colata continua (progetto SupportCast) o l'intera filiera produttiva come nel caso del progetto Quality Integration.

In merito allo sviluppo di sistemi tecnologici per il miglioramento della qualità delle billette (il prodotto semilavorato) viene perseguito il progetto di ricerca quadriennale **SupportCast**, co-finanziato dalla Comunità Europea

tramite il Bando RFCS (Research Fund for Coal and Steel) con l'obiettivo di migliorare la qualità delle billette presso **Acciaierie di Calvisano**. Il progetto, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Milano, vede lo sviluppo di nuovi componenti per migliorare la qualità interna della billetta e al contempo lo sviluppo e l'applicazione di criteri evoluti di Industria 4.0 come le simulazioni di processo. Il progetto include l'implementazione di sistemi di rilievo di difetti superficiali, attraverso sistemi di monitoraggio e software di postprocessing e di autoapprendimento.

Il Gruppo Feralpi sta perseguendo inoltre un progetto denominato **Quality Integration**, in grado di coinvolgere tutta la filiera degli acciai speciali **Acciaierie di Calvisano**, **Arlenico** (società partecipata Feralpi al 31 dicembre 2019) e **Fer-Par**. Il progetto è nato dalla consapevolezza che la qualità del prodotto finale si ottiene dal monitoraggio di tutte le fasi del processo, anche se non risulta sempre facile capire la reale influenza di variazioni o anomalie sul prodotto finale. Il progetto promuove vari livelli di azioni per lo sviluppo della qualità, tra cui miglioramenti impiantistici e della strumentazione a bordo macchina, soluzioni per migliorare il rilievo dei parametri e **tracking** del prodotto, studi tecnologici dei processi anche con partner di ricerca esterni, sviluppi di sistemi software in logica Industria 4.0. Lo scopo principale è quello di individuare tempestivamente l'insorgenza di difettosità per ridurre il numero di casi di difetto, indirizzare preventivamente i prodotti al destinatario in relazione alle classi qualitative del prodotto, avvertire le altre fasi di processo a monte o a valle della presenza di situazioni anomale e apprendere dall'analisi dati e delle correlazioni eventuali azioni correttive da attuare per migliorare la gestione del processo.

In **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi** è invece in corso di sviluppo il progetto "**ConSolCast**" in colata continua, con l'applicazione di un simulatore della solidificazione in tempo reale (gemello digitale**) volto a mantenere stabili le condizioni di colaggio ed evitare problemi di difettosità sulle billette e di anomalie di solidificazione che possono interrompere il colaggio. Parallelamente, accanto a tecnologie software anche in questo caso sono in sviluppo nuovi sensori per monitoraggio delle condizioni di colaggio sia in lingottiera sia in uscita dalla macchina per trovare nuove applicazioni utili al controllo di processo.

** Un gemello digitale è una replica virtuale di risorse fisiche, potenziali ed effettive (gemello fisico) equivalenti a oggetti, processi, persone, luoghi, infrastrutture, sistemi e dispositivi. Vengono utilizzati per vari scopi, in particolare in produzione e per la manutenzione predittiva.



7.1. LA GESTIONE RESPONSABILE PER UNA FORNITURA DI QUALITÀ

(103-2; 103-3; 102-9; 102-10; 308-1; 414-1)

Nell'ottica di un approccio alla catena di fornitura strutturato secondo la politica della sostenibilità, Feralpi segue quanto definito nel **Modello di gestione e controllo (D.Lgs. 231/2001)** e richiede ai propri fornitori di sottoscrivere il **Codice Etico di Gruppo**. Accettando il Codice, i fornitori dichiarano di conoscerne i contenuti e le sue singole parti e si impegnano ad attenersi ai valori e i principi indicati, favorendone la conoscenza tra i propri dipendenti e collaboratori.

Inoltre, accanto alle procedure di accreditamento e di selezione dei fornitori, il Gruppo ha avviato un ulteriore **processo di raccolta di informazioni** in merito ad aspetti di sostenibilità legati alla qualità, all'ambiente, alla salute e sicurezza e all'etica.

In Germania è stato predisposto un questionario unico, in linea con il sistema di gestione integrato, che viene inviato a tutti i fornitori di materiali classificati come rilevanti per il processo produttivo con l'obiettivo di monitorare gli aspetti connessi alla qualità, all'energia e all'ambiente, mentre in Italia è stata definita una metodologia basata su due questionari. Uno riguarda gli aspetti connessi alla qualità, l'altro quelli riguardanti la sostenibilità. Quest'ultimo utilizza una piattaforma digitale specifica sulla sostenibilità: **TENP - Sustainable Supply Chain Self-Assessment Platform** - creata dal Global Compact Network Italia*. Questo strumento ha visto coinvolti prima i fornitori di rottame e, successivamente, un campione di fornitori di materiali di manutenzione e di impiantistica. L'obiettivo finale è di creare una vendor list aziendale in grado di selezionare i fornitori più responsabili e facilitarne quindi la scelta. Alla data di chiusura del documento sono stati coinvolti nella compilazione oltre 350 fornitori italiani di rottame.

LA RELAZIONE TRA FERALPI E I PROPRI FORNITORI È REGOLATA DA ACCORDI CONTRATTUALI CHE RICHIEDONO A ENTRAMBE LE PARTI TRASPARENZA, COLLABORAZIONE IN UN'OTTICA DI LUNGO TERMINE. IN TERMINI DI FORNITURA, È IMPORTANTE PER FERALPI MONITORARE COSTANTEMENTE I RISCHI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA QUALITÀ DEL PRODOTTO FINALE, COME LA RICEZIONE DI UNA FORNITURA NON IDONEA O LA SELEZIONE DEI SUPPLIERS.

* Il Global Compact Network Italia (GCNI) è una organizzazione che opera per promuovere l'UN Global Compact delle Nazioni Unite (Patto globale per promuovere un'economia globale sostenibile) e i suoi 10 Principi a livello nazionale, attraverso il dialogo istituzionale, la produzione di conoscenza e la diffusione di buone pratiche.



7.2. LA RELAZIONE CON I CLIENTI

(103-2; 103-3)

INNOVAZIONE, QUALITÀ, SOSTENIBILITÀ E DIVERSIFICAZIONE SONO NECESSARIE NON SOLO PER PRESIDARE NICCHIE DI MERCATO SEMPRE PIÙ ESIGENTI E PER INTERCETTARE NUOVE OPPORTUNITÀ COMMERCIALI, MA ANCHE PER PREVENIRE EVENTUALI RISCHI LEGATI ALLA POSSIBILE MINOR SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA.

Questo approccio sul mercato porta con sé un cambiamento culturale che si è tradotto anche nel nuovo modello organizzativo strutturato per Business Unit. Feralpi non solo si è “avvicinata” alla clientela già acquisita, ma si è anche proiettata verso clienti **prospect** con strategie e profili commerciali verticalizzati sullo specifico target ascoltando più in profondità i differenti mercati.

Per quanto riguarda la **BU Acciai per l'edilizia Italia**, nel 2019 si è scelto di adottare uno strumento di Customer Relations Management (CRM) con funzioni a supporto della Direzione Commerciale nella convinzione che in un'impresa "market-oriented" il mercato non è più rappresentato solo dal cliente, bensì dall'intero ambiente circostante. È in questo contesto che Feralpi si propone di stabilire relazioni durevoli con i propri clienti tenendo anche conto dei valori, della società e dell'ambiente in cui è inserito.

Il CRM è stato impostato in modo da essere non solo legato alla strategia commerciale, ma anche integrato coi processi aziendali e con la cultura del Gruppo che pone il cliente al centro dell'attenzione sia nel caso del **business to business** (logica dominante nel mercato commodity) sia in quello del **business to consumer** (logica dominante nelle specialties).

Anche grazie al supporto del CRM, la riorganizzazione del sistema di gestione commerciale ha avuto come obiettivo quello di rendere l'intera rete distributiva più capillare sia per il mercato nazionale sia per il mercato internazionale,

IL SISTEMA CRM È STRUTTURATO PER AGIRE SIA A LIVELLO DI FRONT OFFICE (OVVERO PER LA GESTIONE DELLA RELAZIONE CON L'ESTERNO), SIA A LIVELLO DI BACK OFFICE, NON CERTO MENO IMPORTANTE POICHÉ FINALIZZATO ALL'ANALISI E MISURAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI E PER LA DEFINIZIONE ANCHE DELLE CONSEGUENTI STRATEGIE COMMERCIALI.



M&S group

creando sinergie e integrazioni tra le varie aziende del Gruppo secondo il rispettivo loro posizionamento lungo tutta la catena del valore, dalla produzione fino all'utilizzo.

Nel 2019, la Business Unit Acciai per l'edilizia Italia ha inoltre condotto un'indagine sui propri clienti volta a comprendere diversi aspetti connessi al mercato e al ruolo di Feralpi, tra cui la penetrazione, la percezione dell'evoluzione del settore, i prodotti in crescita, la qualità media del settore, la percezione tra produttori di acciaio, il livello di soddisfazione, i fattori di scelta dei fornitori di prodotti siderurgici, punti di forza e di debolezza, l'impatto dell'e-commerce sull'acquisto di acciaio.

Sul fronte della **BU Specialties** una forte leva di supporto all'attività commerciale è giunta grazie all'adozione dell'ERP SAP in Metallurgica Piemontese Lavorazioni che ha permesso una integrazione completa con l'ERP di Gruppo. In particolare, grazie all'interazione con Feralpi Profilati Nave si è potuto mappare il mercato nazionale per singola regione, e la relativa presenza di Feralpi, seguendo la filiera presidiata dalle società a due differenti e collegati livelli: i commercianti (serviti da Feralpi Profilati Nave) e gli utilizzatori finali (serviti da MPL). Da questo "osservatorio incrociato" interno a Feralpi è quindi possibile intercettare nuove opportunità commerciali.

Sempre sul lato digitale, in **MPL**, società che ha nella lavorazione delle travi il proprio core business, è stato adottato un nuovo software che ha migliorato le performance produttive, ottimizzando i tempi delle lavorazioni e quindi migliorando la qualità del servizio.

Per quanto concerne la **BU Diversificate, Nuova Defim** ha attivato un monitoraggio costante dei feedback dei clienti tramite un questionario distribuito a un campione rappresentativo per comprenderne la percezione, le eventuali critiche e per poi promuovere soluzioni e azioni commerciali mirate.

Per tutte le BU si è agito sull'adeguamento delle rispettive **reti commerciali**. In particolare, la BU Specialties ha esteso le rappresentanze sul territorio nazionale, ampliando il raggio d'azione al Centro-Sud. Oltre alle agenzie esterne, anche le risorse interne sono state riorganizzate in modalità più funzionale alle esigenze della clientela.

Inoltre, nel 2019 sono stati numerosi i **momenti di engagement** con lo staff commerciale, compresi gli agenti, la Qualità, la Logistica e la Pianificazione Industriale, per favorire il coordinamento delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi.

Per rafforzare i **flussi comunicativi** tra azienda e mercato, i clienti hanno a disposizione sezioni web dedicate. Non sono mancati eventi di Gruppo rivolti alla platea internazionale, come nel caso della partecipazione, nel maggio 2019 a Milano, alla fiera di settore Made in Steel, nonché visite di top client presso le aziende del Gruppo.



Sono inoltre state realizzate o aggiornate brochure e documentazioni tecnico-commerciali (cartacee e digitali) sia di Gruppo sia specifiche per singola azienda per offrire informazioni complete e attuali divulgate anche attraverso news e newsletter.



Sempre sul fronte della comunicazione esterna, il Gruppo Feralpi ha mantenuto un approccio proattivo con i più importanti media nazionali e internazionali, generalisti e settoriali, per alimentare una relazione aperta e trasparente con l'intera comunità economica di riferimento.



SVILUPPO E INCLUSIONE TERRITORIALE



P.109

8.1. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E VALORE GENERATO**



P.112

8.2. **INCLUSIONE TERRITORIALE**

Feralpi presenta un modello di business in grado di creare **valore economico** che una volta generato viene distribuito tra gli stakeholder del Gruppo, contribuendo così al progresso economico e sociale delle comunità in cui opera, alla valorizzazione del territorio oltre che al benessere dei propri lavoratori.

Il ruolo che le aziende del Gruppo Feralpi hanno sul territorio è significativo, sia per la capacità di **creare valore**, quindi **sviluppo locale**, accrescendo i livelli di occupazione e sostenendo direttamente e indirettamente il benessere della popolazione, sia per gli impatti ambientali e di sicurezza implicati nel business aziendale. A tal proposito, come precedentemente presentato, il Gruppo adotta nei confronti delle comunità locali un **duplice approccio: da un lato** di prevenzione e di protezione dall'altro di attivismo e proattività, affinché il contributo che l'azienda porta al territorio sia realmente in grado di accrescerne lo sviluppo economico, culturale e sociale. L'attenzione di Feralpi allo sviluppo territoriale in **un'ottica inclusiva e partecipativa** permette al Gruppo di creare **valore condiviso**, per sé e per la comunità in cui opera. Questo approccio, volto alla gestione dei rischi connessi alle relazioni con il territorio e il relativo stato di benessere dello stesso, si traduce concretamente nella **selezione del personale**, nella **scelta di fornitori**, nella **definizione di progetti** di inclusione in partnership con la Pubblica Amministrazione, in **nuove opportunità** che partono dal recupero della materia e creano valore economico sul territorio, in **occasioni formative** per le nuove generazioni, in **progetti condivisi** con le organizzazioni del Terzo Settore, fino al **sostegno economico** di iniziative di valore sociale, culturale e sportivo.

Per comprendere le aree in cui Feralpi è in grado di creare maggior valore condiviso, nel 2019 è stata effettuata una mappatura dei processi interni individuando quali potessero essere funzionali a definire un modello di misurazione del valore condiviso replicabile e scalabile. Riuscire a misurare qualcosa di intangibile come il valore condiviso permetterà a Feralpi di avere uno strumento in grado di guidare alcune scelte di investimento, prevenendo eventuali rischi oltre a fornire validi spunti per un approccio comunicativo sempre più concreto e trasparente.





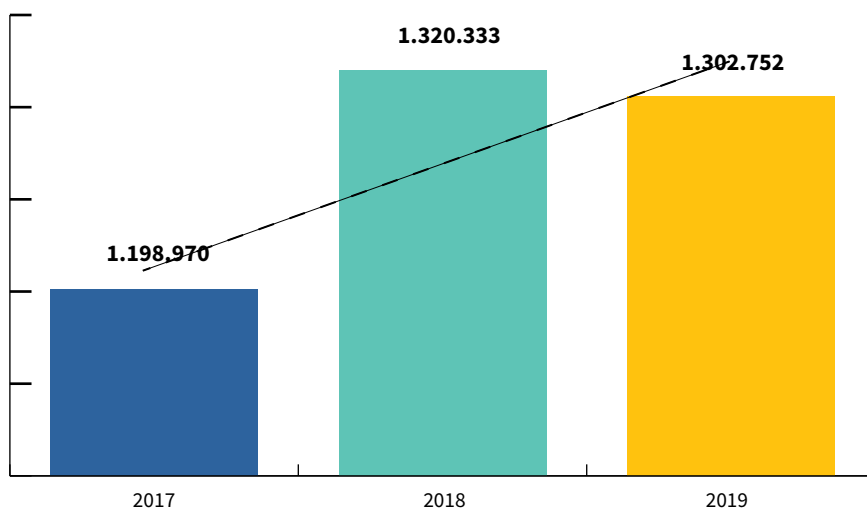
8.1. SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E VALORE GENERATO

(201-1; 201-4; 103-2; 103-3)

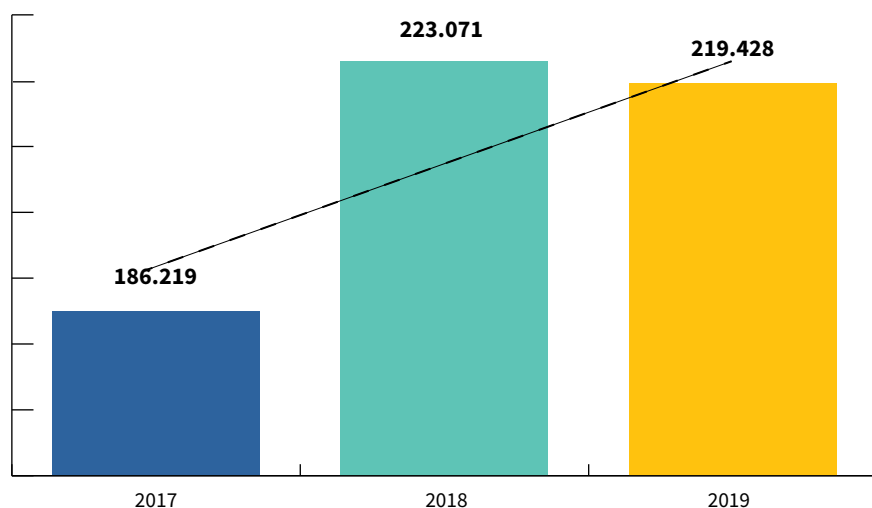
IL VALORE AGGIUNTO È LA RICCHEZZA PRODOTTA DAL GRUPPO FERALPI CHE VIENE DISTRIBUITA AI DIVERSI STAKEHOLDER QUALI PERSONALE (SALARI, STIPENDI E TFR E ONERI SOCIALI), FINANZIATORI (INTERESSI PASSIVI E PERDITE SU CAMBI), PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (IMPOSTE PAGATE), COLLETTIVITÀ (LIBERALITÀ E DONAZIONI). IL VALORE TRATTENUTO È COSTITUITO INVECE DAGLI UTILI A RISERVA.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un fatturato di 1.302,8 milioni, in diminuzione dell'1,3% rispetto all'esercizio precedente, ma comunque in crescita considerando il triennio. Anche i costi sono stati leggermente inferiori (-4% rispetto al 2018), raggiungendo i 1.098,9 milioni.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni (dati in migliaia di €)



Valore aggiunto globale lordo (dati in migliaia di €)



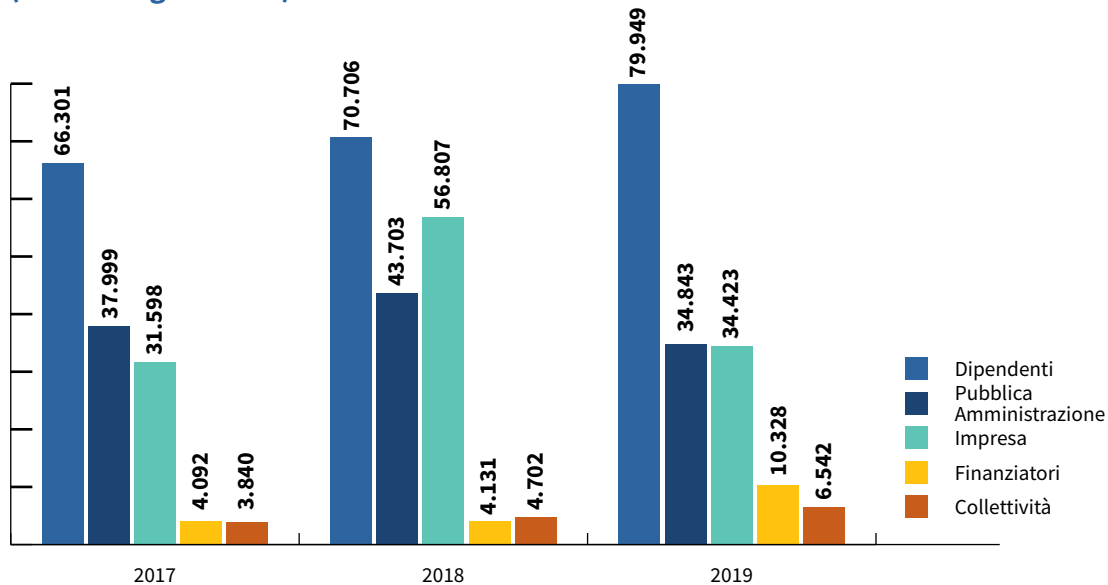
Il **valore aggiunto globale lordo è pari a 219,4 milioni**, mentre il valore netto per gli stakeholder ammonta a 166 milioni (-8% rispetto al 2018). La sua ripartizione vede una maggior concentrazione nella remunerazione del personale (48%), segue il rafforzamento del capitale (21%) con le imposte versate alla Pubblica Amministrazione (21%). Ai finanziatori sono stati destinati 10,3 milioni e alla collettività 6,5 milioni di euro.

Distribuzione valore aggiunto globale netto agli stakeholder



Rispetto al 2018, a fronte di una diminuzione del valore aggiunto globale netto pari all'8%, il valore distribuito ai dipendenti è aumentato (+13%), così come quello dato ai finanziatori (+150% rispetto al 2018) e alla collettività (+39% rispetto al 2018).

Distribuzione valore aggiunto globale netto agli stakeholder(2017-2019) (dati in migliaia di €)



I finanziamenti della Pubblica Amministrazione ricevuti nel corso del 2019 sono pari a 17.072.654 €.




8.2. INCLUSIONE TERRITORIALE

(103-2; 103-3; 204-1)

IL TERRITORIO È PER IL GRUPPO FERALPI UNO STAKEHOLDER MOLTO RILEVANTE. LE COMUNITÀ LOCALI SONO STRETTAMENTE CONNESSE ALLO SVILUPPO E ALLA SOSTENIBILITÀ DEL BUSINESS. PER QUESTA RAGIONE IL GRUPPO SVOLGE UN RUOLO ATTIVO NELLA RETE DI ORGANIZZAZIONI, ISTITUZIONI E ATTORI LOCALI.

Le aree di intervento individuate da Feralpi per sostenere progetti che coinvolgono organizzazioni del territorio, associazioni di categoria, istituzioni e pubblica amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca e associazioni sportive, si inseriscono in una **politica sulle elargizioni liberali** e si concretizzano in **sei ambiti specifici**, definiti in linea con i 7 pilastri della strategia di sostenibilità e ai **6 Global Development Goals** selezionati dal Gruppo:

- › cura e salvaguardia dell'ambiente;
- › educazione, formazione e lavoro come strumenti di cambiamento;
- › inclusione sociale, attraverso sport e cultura e creazione di luoghi inclusivi;
- › promozione della salute psicofisica dell'uomo e della sua sicurezza sul lavoro;
- › sviluppo territoriale;
- › emergenze globali.



A INTEGRAZIONE DELLA POLITICA DI GRUPPO, SONO STATI INDIVIDUATI ANCHE GLI AMBITI DI INTERVENTO A SUPPORTO DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE, QUALI: CULTURA COME STRUMENTO FORMATIVO, SVILUPPO DELLA CULTURA INDUSTRIALE, DIVULGAZIONE ED EDUCAZIONE SUL MONDO DELL'ACCIAIO, SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E STORICO DEL TERRITORIO.

Per quanto riguarda l'esercizio 2019, in tale filone si inserisce la mostra "Brera Feralpi, un laboratorio d'arte", inaugurata a luglio 2019 presso l'Accademia di Belle Arti di Brera: un progetto che ha chiuso il lungo percorso iniziato nel 2017 che ha visto ottanta ragazzi dell'ultimo anno dell'Accademia tradurre i valori dell'impresa in opere d'arte, oggi installate presso la sede di **Feralpi Siderurgica**.

In Germania, **Feralpi Stahl** ha esposto in un'area aziendale non delimitata, quindi accessibile al pubblico, tre sculture realizzate con l'acciaio in occasione del Symposium, evento svoltosi nell'autunno del 2019 che ha visto la partecipazione di cinque artisti per onorare artisticamente le celebrazioni del giubileo dei 900 anni di Riesa. Supporta inoltre annualmente l'orchestra locale, favorendo la partecipazione dei propri dipendenti alle attività in programma e, nel 2019, ha contribuito al recupero di un podere abbandonato che mira a promuovere eventi culturali nel territorio.

È la proprietà, con il supporto della funzione Relazioni Esterne e Sostenibilità e della segreteria di Direzione in Italia e con il Direttore Generale in Germania, a valutare le elargizioni liberali, le sponsorizzazioni e gli investimenti a favore del territorio e della comunità. La relazione con la comunità territoriale dei singoli stabilimenti è a cura dei direttori di stabilimento e dei rispettivi collaboratori. Talvolta sono altresì coinvolte specifiche Direzioni o funzioni per valutazioni tecniche e di fattibilità e per la conseguente gestione operativa.

Nel 2019 il Gruppo Feralpi ha contribuito allo sviluppo e alla crescita sociale ed economica dei territori in cui opera attraverso progetti e collaborazioni con le organizzazioni locali e tramite **elargizioni liberali e sponsorizzazioni**. Complessivamente, per l'anno 2019, il Gruppo Feralpi ha contribuito al sostegno delle comunità territoriali per un importo pari a 6,5 milioni di €, riferibile principalmente al Goal 11 dell'Agenda 2030 che invita allo sviluppo di contesti inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

A questi si aggiungono gli investimenti del Gruppo per **progettualità condivise** che contribuiscono al raggiungimento dei Goal 9, 11 e 12 dell'Agenda 2030. Primo tra tutti, il progetto del teleriscaldamento di *Feralpi Siderurgica* che, nell'autunno del 2019, ha visto allacciare all'impianto di recupero del calore dello stabilimento*, la rete comunale di Lonato del Garda. Il progetto ha visto lo sviluppo di una partnership tra due attori privati - il Gruppo Feralpi e il Gruppo Engie, player mondiale della transizione energetica - e il Comune di Lonato del Garda in un impegno condiviso volto a valorizzare ogni risorsa possibile. Il progetto porta con sé una riduzione del consumo di energia, di materie prime e di emissioni, così come la riduzione del consumo di acqua dovuta al minor utilizzo delle torri evaporative. L'investimento complessivo, sostenuto in parti eguali dai due partner privati è stato di 4 milioni di euro. A tendere, alla rete di teleriscaldamento saranno collegate utenze comunali e private, fornendo oltre 4 GWh di energia termica e servendo una

**COMPLESSIVAMENTE,
PER L'ANNO 2019, IL GRUPPO
FERALPI HA CONTRIBUITO AL
SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ
TERRITORIALI PER UN IMPORTO
PARI A 6,5 MILIONI DI €,
RIFERIBILE PRINCIPALMENTE
AL GOAL 11 DELL'AGENDA 2030
CHE INVITA ALLO SVILUPPO
DI CONTESTI INCLUSIVI,
SICURI, DURATURI
E SOSTENIBILI.**

* Ad oggi, in Italia, secondo il GSE (report "Diffusione delle reti ed energia fornita in Italia") solo lo 0,4% della potenza termica dei generatori delle reti di teleriscaldamento deriva dal calore di recupero. Sono oggi le fonti fossili (prevalentemente gas naturale) ad alimentare complessivamente l'83,7% della potenza installata. Seguono le rinnovabili (9,1%) e infine i rifiuti (6,8%).

buona parte del territorio comunale connettibile. Tale sistema permette un notevole beneficio alla qualità dell'aria di Lonato, poiché comporta una riduzione della CO₂ emessa in atmosfera rispetto ai sistemi di riscaldamento tradizionali, stimabile in oltre 800 tonnellate l'anno. La città di Lonato del Garda è quindi più sostenibile grazie alla sostituzione di centrali termiche alimentate da fonti fossili, con il teleriscaldamento. Questo progetto porterà con sé anche una riduzione dei costi sostenuti per il riscaldamento e vi sarà la disponibilità di calore a prezzi competitivi per nuove iniziative di carattere pubblico, industriale o privato.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al capitolo 4.

IL SOSTEGNO ALL'ECONOMIA LOCALE RIGUARDA INOLTRE LA SCELTA DI FORNITORI CHE OPERANO NEI TERRITORI DI RIFERIMENTO DEGLI STABILIMENTI DI GRUPPO.

CAPITOLO 4 - Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l'economia circolare [P. 68]

Percentuale di fatturato riconosciuto ai fornitori locali nei principali insediamenti produttivi, sul totale delle forniture

AREA TERRITORIALE	2017	2018	2019
Provincia di Brescia	31,4	28,8	37,1
Provincia di Como	4,3	5,1	6,3
Provincia di Torino	-	4,7	3,7
Distretto di Meißen/Grossenhain	6,7	6,7	7,2
Distretto di Mělník	5,1	4,6	4,6
Distretto di Csepel	4,3	4	5,3
Dipartimento di Seine-et-Marne	-	5,1	9,7

Rapporto tra il volume locale degli acquisti da fornitori di materiali, prodotti e servizi e il volume totale. Come locale si considera la Provincia o il Distretto di riferimento. Per Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria non è possibile identificare i fornitori locali. Per il calcolo dell'indicatore si è quindi considerata la voce Oneri diversi di gestione del Conto Economico, che raccoglie per la maggior parte fornitori locali, riportandola ai costi totali.



L'IMPEGNO DEL GRUPPO FERALPI PER LA COMUNITÀ SI TRADUCE ANCHE IN PROGETTI DI SVILUPPO DI COMPETENZE GIOVANILI E DI VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA DEL LAVORO, IN LINEA CON IL GOAL 8 DELL'AGENDA 2030 CHE CHIEDE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI.

Tra le iniziative di formazione esterne all'azienda, volte ad accrescere le competenze giovanili, nel 2019 è nato **Sider+**, un percorso gratuito volto da un lato ad ampliare la platea di candidati all'assunzione dall'altro a includere nei processi di selezione, candidati che, pur in possesso di determinazione, motivazione e attitudine adeguate, resterebbero esclusi in quanto non in possesso dei prerequisiti oggi richiesti. Il progetto, che nel 2019 ha visto coinvolti 11 ragazzi, ha inoltre l'obiettivo di **apportare valore al territorio lombardo**, nello specifico nella provincia di Brescia, fornendo competenze di base spendibili sul mercato. A fine corso è prevista la possibilità di conseguire gli attestati per l'utilizzo dei carrelli elevatori (muletto) e del carro ponte, previo il superamento dell'esame.

Sempre nel 2019, il Gruppo ha preso parte al **Laboratorio Tecnico per l'Occupabilità** (LTO), un'iniziativa coordinata dal **MIUR** e cofinanziata da istituzioni imprese pubbliche e private, rivolta a studenti e **NEET** (Not in education, employment or training) con l'obiettivo di garantire servizi propedeutici al collocamento. Gli **LTO** offrono infatti al territorio uno spazio aperto in grado di integrare percorsi formativi degli studenti già inseriti in iniziative didattiche e di proporsi come opzione finalizzata al reinserimento nel mondo del lavoro dei **NEET**. Il Laboratorio di Lonato, capofila della rete sul territorio bresciano, è nato con la finalità di realizzare uno spazio dotato di attrezzature avanzate per sperimentare tecnologie abilitanti dell'**industria 4.0**.

A questi si aggiungono, anche per il 2019, i progetti di **Alternanza Scuola-Lavoro** e la partecipazione attiva a eventi dedicati ai giovani. Si aggiungono poi eventi organizzati da Feralpi dedicati ai **figli dei dipendenti**: nel 2019, presso la sede di Feralpi Siderurgica, si è tenuto un corso di sensibilizzazione sulle nuove tecnologie digitali aperto a tutti i figli dei dipendenti.

Feralpi è inoltre attiva in progetti di **formazione esterni** all'azienda, da un lato per accrescere le competenze giovanili creando cultura del lavoro, dall'altro per accrescere la propria capacità di attrarre talenti e lavoratori specializzati. Si citano a titolo di esempio il progetto **Feralpi Bootcamp** rivolto alle nuove generazioni, che vede eventi di orientamento per i figli dei dipendenti, progetti di **Alternanza lavoro qualificata**, percorsi ITS IFTS.

A questo si aggiungono le numerose visite agli stabilimenti di Lonato e di Riesa aperte alle comunità locali, nello specifico alle scuole. Nel 2019 oltre 1.200 giovani hanno visitato i siti di **Feralpi Siderurgica** e **Feralpi Stahl**.

In termini di **inclusione**, uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 su cui Feralpi ha scelto di impegnarsi, il 2019 ha visto due importanti progetti, uno su territorio italiano e un altro su territorio tedesco:

- › **Feralpi Siderurgica** ha scelto di aderire al Manifesto "Legalità e Impresa", frutto di un accordo tra Associazione Industriale Bresciana, Tribunale di sorveglianza, Direzione del carcere di Brescia e Garante per i detenuti, offrendo un tirocinio formativo a un detenuto di un Istituto penitenziario bresciano, in linea con il principio che la pena debba essere effettivamente orientata alla rieducazione del condannato (art. 27 della Costituzione).
- › **Feralpi Stahl** ha preso parte a un programma di tutoraggio aziendale, promosso dal Ministero dell'Economia e del Lavoro della Sassonia e coordinato dall'Agenzia del lavoro, volto a favorire l'integrazione lavorativa e sociale di profughi rifugiati. Nel 2019 sono state assunte 6 persone in azienda.

Il sostegno di Feralpi a favore del territorio in un'ottica di inclusione si traduce anche nell'impegno per lo sviluppo dello sport locale: **ciclismo, calcio, rugby, canottaggio** sono le attività sportive da tempo sostenute dal Gruppo.

IN GERMANIA SONO ANNUALMENTE MESSI A DISPOSIZIONE 20 POSTI PER LA FORMAZIONE DI GIOVANI INTERESSATI A UN TIROCINIO TRIENNALE, PREVISTO DAL SISTEMA TEDESCO IN ALTERNATIVA ALLA SCUOLA PROFESSIONALE O AI CENTRI DI QUALIFICA, PER LA FORMAZIONE DI FIGURE TECNICHE SPECIALISTICHE.

Feralpi Siderurgica sostiene da anni le società Feralpialò, Virtus Feralpi Lonato, Football Club Dilettantistico Acc. Feralpi, Gruppo Ciclistico Feralpi, Gruppo Ciclistico Feralpi Montecclarese, Feralpi Triathlon e competizioni come il Trofeo di Pesca Feralpi e la IX edizione del Rally Kart Show che si è tenuto a Barghe, in provincia di Brescia. La Acciaierie di Calvisano sostiene il Rugby Calvisano e l'Associazione Calcio Calvina Sport mentre ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi è il maggiore sponsor del centro di formazione per il calcio giovanile a Riesa, la Fussball-Akademie e della squadra BSG Stahl Riesa.

PERFORMANCE



P.117

9.1. **INDICATORI ECONOMICI**



P.119

9.2. **INDICATORI AMBIENTALI**



P.131

9.3. **INDICATORI SOCIALI**

9.1. INDICATORI ECONOMICI

(201-1)



La produzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2017	2018	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.198.970	1.320.333	1.302.752
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	27.601	33.156	-16.729
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.616	3.964	5.227
Altri ricavi e proventi	15.647	8.861	40.424
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.244.834	1.366.314	1.331.674
Consumi di materie prime (rottame)	637.217	698.851	620.289
Energie	91.630	104.406	91.314
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	149.924	194.996	221.242
Costi per servizi	141.410	136.349	145.731
Costi di godimento per beni e servizi	3.411	4.643	3.932
Accantonamenti per rischi	29.451	9	11.978
Altri accantonamenti e svalutazioni	1.749	1.460	1.569
Oneri diversi di gestione	5.304	4.126	2.860
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.060.096	1.144.840	1.098.915
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	184.738	221.474	232.759
Proventi finanziari	491	529	534
Rettifiche di valore di attività finanziarie	990	1.068	-13.865
Saldo gestione accessoria	1.481	1.597	-13.331
Saldo componenti straordinari	0	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	186.219	223.071	213.428
Ammortamenti	42.390	43.022	53.343
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	143.829	180.049	166.085

La distribuzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2017	2018	2019
Salari e stipendi	61.648	65.943	71.312
TFR	2.257	2.304	2.284
Altri costi	2.396	2.459	6.353
A - DIPENDENTI	66.301	70.706	79.949
Imposte	21.182	25.238	15.171
Oneri sociali	16.817	18.465	19.672
B - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	37.999	43.703	34.843
Accantonamenti	1.022	3.072	592
Utili non distribuiti o perdite	30.576	53.735	33.831
C - IMPRESA	31.598	56.807	34.423
Utile distribuito	0	0	7.000
Oneri finanziari	4.092	4.131	3.328
D - FINANZIATORI	4.092	4.131	10.328
Beneficenze	89	146	1.172
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	3.751	4.556	5.370
E - COLLETTIVITÀ	3.840	4.702	6.542
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	143.829	180.049	166.085



9.2. INDICATORI AMBIENTALI

(301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 302-3; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2)



Utilizzo materiali e % di riciclaggio (301-1, 301-2)

MATERIALE	UNITÀ	2017		2018		2019	
		UTILIZZATI	% RICICLATI	UTILIZZATI	% RICICLATI	UTILIZZATI	% RICICLATI
Rottame	t	2.713.552	100	2.759.097	100	2.732.514	100
Feralpi Siderurgica ¹		1.199.561	100	1.287.080	100	1.278.486	100
Acciaierie di Calvisano		460.222	100	492.135	100	477.249	100
Feralpi Stahl		1.053.769	100	979.882	100	976.779	100
Additivi²	t	27.770	0	23.632	0,63	20.406	0,74
Feralpi Siderurgica		13.550	0	11.024	0	8.231	0
Acciaierie di Calvisano		3.782	0	2.944	0	2.906	0
Feralpi Stahl		10.438	0	9.664	1,54	9.269	1,62
Calce	t	105.812	0,10	97.945	0,13	104.219	2,27
Feralpi Siderurgica ³		52.865	0,20	45.674	0,29	49.936	4,74
Acciaierie di Calvisano		19.941	0	15.837	0	21.664	0
Feralpi Stahl		33.006	0	36.302	0	32.619	0
Ferroleghes	t	35.619	0	35.219	0	35.229	0
Feralpi Siderurgica		15.633	0	16.832	0	16.139	0
Acciaierie di Calvisano		5.368	0	5.032	0	6.154	0
Feralpi Stahl		14.618	0	13.355	0	12.936	0
Refrattari	t	18.489	0	17.474	5,59	17.084	4,80
Feralpi Siderurgica		6.474	0	6.679	0	6.639	0
Acciaierie di Calvisano		5.025	0	4.237	0	3.874	0
Feralpi Stahl		6.990	0	6.558	14,88	6.571	12,49
Ossigeno	Sm³	69.118.575	0	70.674.475	0	70.527.025	0
Feralpi Siderurgica		33.319.472	0	35.028.176	0	35.057.696	0
Acciaierie di Calvisano		9.414.382	0	10.866.540	0	11.282.844	0
Feralpi Stahl		26.384.721	0	24.779.759	0	24.186.485	0
Gas inerti	Sm³	2.051.325	0	2.057.878	0	2.120.736	0
Feralpi Siderurgica		640.967	0	871.265	0	1.005.737	0
Acciaierie di Calvisano		653.502	0	442.693	0	421.943	0
Feralpi Stahl		756.856	0	743.920	0	693.056	0

¹ La diminuzione del rottame in ingresso è dovuta all'entrata in funzione a pieno regime dell'impianto di trattamento del rottame che ha permesso di aumentare la qualità di carica e, quindi, la resa di acciaio.

² Gli additivi utilizzati sono carboni di carica, rigonfianti, desolforanti, deossidanti e ricarburanti.

³ Il dato include la calce recuperata internamente: 112 t per il 2017, 131 t per il 2018 e 163 t per il 2019. L'aumento della percentuale di riciclo è dovuto all'utilizzo della calce dolomitica recuperata dalla demolizione delle siviere (pari a 2.203 t) all'interno del processo produttivo al posto della calce.

Utilizzo dell'energia per fonte (302-1)

FORNITORE	UNITÀ	2017	2018	2019
Energia elettrica	MWh	1.473.523	1.487.186	1.468.652
Feralpi Siderurgica		646.078	676.096	664.457
Acciaierie di Calvisano		258.020	266.464	259.707
FER-PAR		6.591	8.194	8.963
Nuova Defim		-	3.268	2.829
Presider		-	1.474	1.401
MPL		-	834	786
Feralpi Stahl		562.834	530.856	527.518
Feralpi-Praha		-	-	2.008
Feralpi-Hungaria		-	-	454
Presider Armatures		-	-	529
Gas Naturale	Sm³ - Standard mc	63.532.093	67.072.107	74.015.460
Feralpi Siderurgica		36.536.960	37.842.364	39.457.357
Acciaierie di Calvisano		2.757.106	4.118.086	4.719.399
FER-PAR		2.976.654	3.706.100	3.711.853
Nuova Defim		-	267.647	207.655
Presider		-	30.914	27.988
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		21.261.373	21.106.996	25.891.208
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
Benzina	Litri	0	11.279	16.870
Feralpi Siderurgica		0	0	0
Acciaierie di Calvisano		0	0	0
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		0	11.279	8.762
Feralpi-Praha		-	-	4.744
Feralpi-Hungaria		-	-	3.364
Gasolio¹	Litri	1.380.066	1.445.142	2.335.343
Feralpi Siderurgica		335.729	370.341	426.500
Acciaierie di Calvisano		36.000	54.000	73.000
FER-PAR		146	146	146
Nuova Defim		-	89.300	78.225
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		1.008.191	931.355	1.730.912
Feralpi-Praha		-	-	25.218
Feralpi-Hungaria		-	-	1.342
Carbone di carica	t	13.242	11.084	7.504
Feralpi Siderurgica		8.040	5.391	3.089
Acciaierie di Calvisano		896	948	857

FORNITORE	UNITÀ	2017	2018	2019
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		4.306	4.745	4.415
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
Fotovoltaico	MWh	509	612	680
Feralpi Siderurgica		509	468	500
Acciaierie di Calvisano		0	0	0
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	144	180
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		0	0	0
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
Scorie schiumose	t	9.046	7.458	6.983
Feralpi Siderurgica		1.303	992	614
Acciaierie di Calvisano		2.357	2.385	2.189
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	-	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		5.386	4.081	4.180
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0

¹ I dati relativi a Feralpi Stahl non includono i consumi di gasolio di Feralpi Logistik, che ammontano rispettivamente a 778.795 litri per il 2017 e 803.782 litri per il 2018. I dati del 2019 comprendono il consumo di gasolio di Feralpi Logistik, pari a 771.603 litri.

Utilizzo dell'energia per fonte, espressa in GJ (302-1)

FONTE	GJ	2017	2018	2019
Energia elettrica		5.304.683	5.353.870	5.287.143
Feralpi Siderurgica		2.325.882	2.433.946	2.392.046
Acciaierie di Calvisano		928.872	959.271	934.944
FER-PAR		23.728	29.499	32.267
Nuova Defim		-	11.765	10.184
Presider		-	5.306	5.044
MPL		-	3.003	2.829
Feralpi Stahl		2.026.201	1.911.080	1.899.065
Feralpi-Praha		-	-	7.227
Feralpi-Hungaria		-	-	1.634
Presider Armatures		-	-	1.903
Gas Naturale		2.338.238	2.457.780	2.741.906
Feralpi Siderurgica ¹		1.277.071	1.320.474	1.377.508
Acciaierie di Calvisano		96.350	142.198	164.763
FER-PAR		104.036	130.651	143.637
Nuova Defim		-	9.435	7.331
Presider		-	1.218	1.103
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		860.781	853.804	1.047.564
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
Benzina²		0	359	596
Feralpi Siderurgica		0	0	0
Acciaierie di Calvisano		0	0	0
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	-	0
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		0	359	279
Feralpi-Praha		-	-	151
Feralpi-Hungaria		-	-	166
Gasolio³		49.325	51.783	83.446
Feralpi Siderurgica		12.092	13.339	15.361
Acciaierie di Calvisano		1.297	1.992	2.629
FER-PAR		5	5	5
Nuova Defim		-	3.255	2.817
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl ⁴		35.931	33.192	61.687
Feralpi-Praha		-	-	899
Feralpi-Hungaria		-	-	48
Carbone di carica⁵		381.969	324.998	220.246
Feralpi Siderurgica ⁶		231.909	155.703	90.674
Acciaierie di Calvisano		25.845	32.246	25.162

FONTE	GJ	2017	2018	2019
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		124.215	137.049	129.572
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
Fotovoltaico		1.832	2.204	2.448
Feralpi Siderurgica		1.832	1.686	1.800
Acciaierie di Calvisano		0	0	0
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	518	648
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		0	0	0
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
Scorie schiumose⁵		260.927	227.613	140.713
Feralpi Siderurgica ⁶		37.583	28.643	18.029
Acciaierie di Calvisano		67.989	81.095	64.239
FER-PAR		0	0	0
Nuova Defim		-	0	0
Presider		-	0	0
MPL		-	0	0
Feralpi Stahl		155.355	117.875	122.684
Feralpi-Praha		-	-	0
Feralpi-Hungaria		-	-	0
TOTALE		8.498.382	8.418.607	8.476.498

- 1 Il dato relativo al Gas Naturale è stato calcolato utilizzando il PCI di SNAM relativo rispettivamente al 2018 e al 2019.
- 2 Per la benzina Super E10 e Super fattori di conversione rispettivamente a 41,56 MJ/kg - 0,75 kg/l e 42,65 MJ/kg - 0,747 kg/l.
- 3 Italia: Peso specifico 0,84 ton/m³ e coefficiente ETS 42,877. Feralpi Stahl: fattori di conversione GEMIS-Datebank, 42,63 MJ/kg e 0,836 kg/l.
- 4 A eccezione del 2019, il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik che corrispondono a 27.755 GJ nel 2017 e a 28.647 GJ nel 2018.
- 5 Per il 2017 è stato utilizzato un PCI di 28,844 GJ/t, per il 2018 un PCI pari a 28,885 GJ/t, per il 2019 un PCI pari a 29,349 GJ/t (tabella dei parametri standard ETS).
- 6 La riduzione del consumo di carbone di carica e scorie schiumose è dovuta al costante lavoro di ottimizzazione ed efficientamento del forno fusorio e dei relativi impianti ausiliari.

Consumi energetici indiretti espressi in GJ (302-2)

	2017	2018	2019
Feralpi Siderurgica			
Pendolarismo dei dipendenti	5.253	5.578	5.389
Trasporto e distribuzione	108.532	124.458	153.526
Upstream	113.785	130.036	158.914
Trasporto e distribuzione	110.734	108.355	136.037
Downstream	110.734	108.355	136.037
Acciaierie di Calvisano			
Pendolarismo dei dipendenti	1.980	1.472	1.661
Trasporto e distribuzione	30.582	34.351	32.874
Upstream	32.562	35.823	34.535
Trasporto e distribuzione	8.937	11.014	9.566
Downstream	8.937	11.014	9.566
FER-PAR			
Pendolarismo dei dipendenti	874	508	692
Trasporto e distribuzione	-	-	-
Upstream	874	508	692
Trasporto e distribuzione	7.160	9.203	9.407
Downstream	7.160	9.203	9.407
Nuova Defim			
Pendolarismo dei dipendenti	-	1.083	1.066
Trasporto e distribuzione	-	1.104	1.254
Upstream	-	2.187	2.320
Trasporto e distribuzione	-	3.803	3.491
Downstream	-	3.803	3.491
Presider			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	1.495
Trasporto e distribuzione	-	-	18
Upstream	-	-	1.513
Trasporto e distribuzione	-	-	14.807
Downstream	-	-	14.807
MPL			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	318
Trasporto e distribuzione	-	-	1.212
Upstream	-	-	1.530
Trasporto e distribuzione	-	-	2.836
Downstream	-	-	2.836
Feralpi Stahl			
Pendolarismo dei dipendenti	6.907	7.603	8.379
Trasporto e distribuzione	64.077	59.560	53.108
Upstream	70.984	67.163	61.487
Trasporto e distribuzione	114.886	108.757	130.056
Downstream	114.886	108.757	130.056
Feralpi-Praha			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	522
Trasporto e distribuzione	-	-	2.449
Upstream	-	-	2.971
Trasporto e distribuzione	-	-	6.374
Downstream	-	-	6.374

	2017	2018	2019
Feralpi-Hungaria			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	184
Trasporto e distribuzione	-	-	-
Upstream	-	-	184
Trasporto e distribuzione	-	-	772
Downstream	-	-	772
Presider Armatures			
Pendolarismo dei dipendenti	-	-	45
Trasporto e distribuzione	-	-	5
Upstream	-	-	51
Trasporto e distribuzione	-	-	533
Downstream	-	-	533

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona.

Intensità energetica in GJ per tonnellata di prodotto finito (302-3)

	2017	2018	2019
Billette			
Feralpi Siderurgica	2,32	2,12	1,96
Acciaierie di Calvisano	2,55	2,22	2,22
Feralpi Stahl	2,06	2,09	2,03
Tondo nervato			
Feralpi Siderurgica	0,90	0,83	0,83
Feralpi Stahl	0,98	1,05	1,23
Tondo in rotoli			
Feralpi Siderurgica	1,64	1,47	1,51
Vergella			
Feralpi Stahl	0,98	1,05	1,23
Derivati			
Feralpi-Praha	-	-	0,21
Feralpi-Hungaria	-	-	0,38
Profilati			
FER-PAR	2,29	2,33	2,28
Rete e grigliati elettrosaldati			
Nuova Defim	-	0,62	0,65
Tondo per c.a. sagomato o assemblato			
Presider	-	0,05	0,06
Presider Armatures	-	-	0,11
Travi e angolari			
MPL	-	0,12	0,10

I valori sono riferiti a dicembre di ciascun anno. Nel calcolo si è utilizzato per Feralpi Siderurgica il consumo totale di metano, elettricità, carbone di carica e carbone per le scorie schiumose, per Acciaierie di Calvisano, Feralpi Stahl e FER-PAR il consumo totale di elettricità e metano, per Nuova Defim, Presider, MPL, Presider Armatures, Feralpi-Praha e Feralpi-Hungaria il consumo totale di elettricità.

Volumi di acqua riciclata e % di riutilizzo in m³/h (303-3)

	2017	2018	2019
Portata oraria totale dei circuiti (Qt)			
Feralpi Siderurgica	10.000	11.160	11.160
Acciaierie di Calvisano	4.090	3.500	3.500
FER-PAR	700	700	700
Nuova Defim	-	146	146
Feralpi Stahl	6.636	6.636	6.636
Feralpi-Praha	-	-	700
Portata oraria di reintegro (Qp)			
Feralpi Siderurgica	234	227	245
Acciaierie di Calvisano	147	40	40
FER-PAR	49	33	20
Nuova Defim	-	1	1
Feralpi Stahl	69	66	69
Feralpi-Praha	-	-	0
Volume totale orario di acqua riciclata e riutilizzata (Qr)			
Feralpi Siderurgica	9.766	10.933	10.915
Acciaierie di Calvisano	3.943	3.460	3.460
FER-PAR	651	667	680
Nuova Defim	-	145	145
Feralpi Stahl	6.567	6.570	6.566
Feralpi-Praha	-	-	700
Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata			
Feralpi Siderurgica	98	98	98
Acciaierie di Calvisano	96	99	99
FER-PAR	93	95	97
Nuova Defim	-	99	99
Feralpi Stahl	99	99	99
Feralpi-Praha	-	-	100

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO₂eq) (305-1)

	2017	2018	2019
Emissioni in EU ETS	208.347	202.727	203.484
Feralpi Siderurgica	104.792	97.736	95.191
Acciaierie di Calvisano	20.326	24.397	21.988
FER-PAR	5.767	7.166	6.708
Feralpi Stahl	77.553	73.428	79.597
Emissioni di GHG da perdite di gas refrigeranti	272	371	98
Feralpi Siderurgica	231	371	76
Acciaierie di Calvisano	19	0	0
FER-PAR	22	0	22
Feralpi Stahl	0	0	0
Feralpi-Hungaria	-	-	0
Emissioni di GHG da gas naturale		528	410
Nuova Defim	-	528	410
Emissioni di GHG da gasolio			207
Nuova Defim	-	-	207
Emissioni di GHG da GPL per riscaldamento			76
MPL	-	-	76
Totale emissioni dirette (Scope 1)	208.619	203.626	204.275

Per Feralpi Stahl, per gli anni 2017 e 2018 non sono state incluse le emissioni Scope 1 di EDF (424,39 tCO₂ nel 2017, 428,54 tCO₂ nel 2018) e di Feralpi Logistik (2.042,17 tCO₂ nel 2017, 2.122,73 tCO₂ nel 2018, 2.023,32 tCO₂ nel 2019).

Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO₂eq) (305-2)

	2017	2018	2019
Derivanti da energia elettrica metodo location based¹	622.925	605.989	582.983
Feralpi Siderurgica	242.279	243.395	238.540
Acciaierie di Calvisano	96.757	95.927	93.235
FER-PAR	2.472	2.949	3.218
Nuova Defim	-	1.176	1.016
Presider	-	531	503
MPL	-	300	282
Feralpi Stahl	281.417	261.711	244.768
Feralpi-Praha	-	-	1.018
Feralpi-Hungaria	-	-	126
Feralpi Armatures	-	-	38
Derivanti da energia elettrica metodo market based²	845.701	844.094	836.849
Feralpi Siderurgica	307.876	322.180	321.125
Acciaierie di Calvisano	122.954	126.978	125.514
FER-PAR	3.141	3.905	4.332
Nuova Defim	-	1.579	1.368
Presider	-	712	677
MPL	-	403	380
Feralpi Stahl	411.730	388.337	382.050
Feralpi-Praha	-	-	1.219
Feralpi-Hungaria	-	-	157
Feralpi Armatures	-	-	27

- Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti da energia elettrica con la metodologia location based, sono stati utilizzati i rispettivi fattori di emissione di energia elettrica nazionali, pari a: per i siti italiani (Lonato, Calvisano, Nave e Como) 360 gCO₂/kWh per il 2017 e 2018 e 359 gCO₂/kWh per il 2019; per la Germania 493 gCO₂/kWh per il 2017 e 2018 e 464 gCO₂/kWh per il 2019; per la Repubblica Ceca 507 gCO₂/kWh per il 2019; per l'Ungheria 277 gCO₂/kWh per il 2019; per la Francia 72 gCO₂/kWh per il 2019.
- Per il calcolo delle emissioni indirette di CO₂ derivanti da energia elettrica con la metodologia market based, si è fatto riferimento all'AIB (Association of Issuing Bodies). Il Residual Mix 2018 per i siti italiani (Lonato, Calvisano e Nave) è 483,29 gCO₂/kWh, per la Germania 724,24 gCO₂/kWh, per l'Ungheria 345,37 gCO₂/kWh, per la Repubblica Ceca 607,16 gCO₂/kWh, per la Francia 51,23 gCO₂/kWh. Per l'energia fotovoltaica e per l'energia certificata come rinnovabile (es. certificati verdi) è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3) (305-3)

	2017	2018	2019
Trasporto rottame o prodotto in ingresso - tCO₂	14.978	16.080	17.561
Feralpi Siderurgica	7.986	9.158	11.297
Acciaierie di Calvisano	2.250	2.433	2.147
FER-PAR	0	0	0
Nuova Defim	-	81	92
Presider	-	-	1
MPL	-	0	89
Feralpi Stahl	4.742	4.408	3.935
Feralpi-Praha	-	-	0
Feralpi-Hungaria	-	-	0
Feralpi Armatures	-	-	0
Trasporto prodotti in uscita - tCO₂	17.835	17.774	22.733
Feralpi Siderurgica	8.148	7.973	10.010
Acciaierie di Calvisano	658	780	624
FER-PAR	527	692	692
Nuova Defim	-	280	257
Presider	-	-	1.090
MPL	-	-	209
Feralpi Stahl	8.502	8.049	9.637
Feralpi-Praha	-	-	166
Feralpi-Hungaria	-	-	9
Feralpi Armatures	-	-	39
Spostamenti dei dipendenti - tCO₂	1.057	1.179	1.450
Feralpi Siderurgica	371	394	381
Acciaierie di Calvisano	140	150	156
FER-PAR	70	41	47
Nuova Defim	-	77	78
Presider	-	-	106
MPL	-	-	22
Feralpi Stahl	476	517	606
Feralpi-Praha	-	-	38
Feralpi-Hungaria	-	-	13
Feralpi Armatures	-	-	3

Per il calcolo si è fatto riferimento ai Parametri Standard Nazionali ETS.

Intensità di emissioni di gas a effetto serra

(305-4)

tCO ₂ /t PRODOTTO FINITO	2017	2018	2019
Emissioni dirette EU ETS (Scopo 1)			
Feralpi Siderurgica	0,09	0,08	0,07
Acciaierie di Calvisano	0,05	0,06	0,05
FER-PAR	0,09	0,09	0,09
Feralpi Stahl	0,09	0,09	0,05
Feralpi-Praha	-	-	0
Feralpi-Hungaria	-	-	0
Emissioni indirette derivanti da energia elettrica			
Feralpi Siderurgica	0,21	0,21	0,18
Acciaierie di Calvisano	0,24	0,23	0,22
FER-PAR	0,04	0,04	0,04
Nuova Defim	-	0,06	0,06
Presider	-	0	0
MPL	-	0,01	0,01
Feralpi Stahl	0,32	0,33	0,17
Feralpi-Praha	-	-	0,03
Feralpi-Hungaria	-	-	0,05
Presider Armatures	-	-	0,01

L'intensità emissiva è calcolata sulla base delle emissioni Scope 1 e Scope 2 al numeratore e sulla base del prodotto finito, ovvero tutto ciò che esce dai laminatoi, al denominatore.

Nota: Nella tabella non sono riportati dati per Feralpi Algeria, Feralpi Praha, Feralpi Hungaria, Presider, Presider Armatures, Metallurgica Piemontese Lavorazioni (MPL) perché considerati non significativi. La variabilità dei valori di NOx dipende dalla modalità di conduzione del forno di riscaldamento in relazione al prodotto in laminazione durante i campionamenti.

- 1 I dati riferiti a Nave riguardano solo le sostanze prodotte dall'attività di laminazione.
- 2 Dato riferito allo stabilimento.
- 3 Dioxine Like senza fattore di tossicità.

Emissioni atmosferiche (305-7)

UNITÀ	2017	2018	2019
Polveri² t			
Feralpi Siderurgica	3,57	2,60	3,35
Acciaierie di Calvisano	1,45	1,57	5,95
FER-PAR ¹	0,01	0,11	0,08
Nuova Defim	-	0,20	0,23
Feralpi Stahl	2,59	1,89	0,67
PM10 t			
Feralpi Siderurgica	0,58	0,45	0,41
Acciaierie di Calvisano	1,24	1,96	0,93
Feralpi Stahl	2,19	1,59	0,57
NO_x⁽²⁾ t			
Feralpi Siderurgica	154,11	153,06	153,18
Acciaierie di Calvisano	55,08	49,22	92,20
FER-PAR ¹	5,23	1,26	0,34
Feralpi Stahl	89,60	47,27	50,87
CO⁽²⁾ t			
Feralpi Siderurgica	1.303,15	1.814,32	1.292,89
Acciaierie di Calvisano	463,07	693,08	421,42
FER-PAR ¹	0,29	0,41	24,69
Feralpi Stahl	1.092,70	548,75	619,54
Diossine e Furani gl-TEQ			
Feralpi Siderurgica	0,07	0,01	0,05
Acciaierie di Calvisano	0,05	0,02	0,03
Feralpi Stahl	0,10	0,01	0,01
IPA kg			
Feralpi Siderurgica	0,06	0,05	0,04
Acciaierie di Calvisano	0,12	0,09	0,15
Feralpi Stahl	-	-	-
COT t			
Feralpi Siderurgica	23,74	32,28	48,33
Acciaierie di Calvisano	8,41	5,03	17,77
Feralpi Stahl	-	-	-
Pb kg			
Feralpi Siderurgica	34,42	10,81	29,31
Acciaierie di Calvisano	9,53	17,85	21,33
Feralpi Stahl	11,52	5,44	6,04
Zn kg			
Feralpi Siderurgica	561,07	191,05	389,46
Acciaierie di Calvisano	224,42	408,51	290,54
Feralpi Stahl	858,02	568,25	175,84
Hg kg			
Feralpi Siderurgica	52,88	13,90	11,93
Acciaierie di Calvisano	3,25	8,66	10,28
Feralpi Stahl	11,89	66,23	73,12
SO_x⁽²⁾ t			
Feralpi Siderurgica	25,56	13,32	3,34
Acciaierie di Calvisano	49,77	37,75	28,21
FER-PAR ¹	0,03	0,04	4,56
Feralpi Stahl	56,02	31,79	36,26
Pcb³ kg			
Feralpi Siderurgica	0,04	0,01	0,08
Acciaierie di Calvisano	0,11	0,04	0,01
Feralpi Stahl	0,17	0,03	0,03

Acqua totale scaricata per destinazione in m³

(306-1)

	2017	2018	2019
Scarichi in fognatura	13.264	17.010	16.350
Feralpi Siderurgica	0	0	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
Feralpi Stahl	13.264	17.010	15.438
Feralpi-Hungaria	-	-	912
Scarichi in corpo superfic.	636.478	595.321	632.308
Feralpi Siderurgica	631.851	589.976	627.574
Acciaierie di Calvisano	4.627	5.345	4.734
Feralpi Stahl	0	0	0
Feralpi-Hungaria	-	-	0
TOT. ACQUA SCARICATA	649.742	612.331	648.658

Analisi delle acque rilasciate* (306-1)

	UNITÀ	2017	2018	2019
Feralpi Siderurgica				
COD	mg/l	9,00	15,00	23,33
Solidi sospesi	mg/l	6,83	3,33	5,50
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,07	0,06	0,03
Ferro (Fe)	mg/l	0,08	0,15	0,09
Nichel (Ni)	mg/l	0,01	0,03	0,03
Rame (Cu)	mg/l	0,03	0,06	0,05
Tensioattivi totali	mg/l	0,10	0,10	0,10
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,01	0,01
Fosforo (P)	mg/l	0,40	0,30	0,23
Conduc. elettrica	µS/cm	2.477	2.257	2.125
Acciaierie di Calvisano				
Solidi sospesi	mg/l	6,00	5,00	7,50
Ferro (Fe)	mg/l	0,12	0,10	0,41
Piombo (Pb)	mg/l	0,03	0,05	0,05
Fosforo (P)	mg/l	0,10	0,20	0,20
Conduc. elettrica	µS/cm	649	520	749
FER-PAR				
COD	mg/l	12,50	25,00	11,50
Solidi sospesi	mg/l	2,50	7,75	2,50
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25	0,25
Zinco (Zn)	mg/l	0,03	0,03	0,09
Ferro (Fe)	mg/l	0,04	0,19	0,16
Rame (Cu)	mg/l	0,01	0,03	0,02
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,01	0,01
Fosforo (P)	mg/l	0,25	1,20	0,60
Conduc. elettrica	µS/cm	588	656	621
Feralpi Stahl				
COD	mg/l	56,04	44,30	15,00
Solidi sospesi	ml/l	0,83	0,10	0,30
Idrocarburi totali	mg/l	0,17	0,25	0,16
Zinco (Zn)	mg/l	2,67	0,05	1,38
Rame (Cu)	mg/l	0,17	0,02	0,28
Piombo (Pb)	mg/l	0,40	0,02	0,03
Fosforo (P)	mg/l	0,59	0,23	0,58
Conduc. elettrica	µS/cm	1.536	1.585	1.503

Peso totale dei rifiuti per tipo (t) (306-2)

	2017	2018	2019
Polveri di abbattimento fumi	44.691	41.607	41.103
Feralpi Siderurgica	20.805	21.112	20.194
Acciaierie di Calvisano	8.353	6.718	7.081
Feralpi Stahl	15.534	13.778	13.738
Rifiuti pesanti da frantumazione	2.415	1.221	48
Feralpi Siderurgica	0	21	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
Feralpi Stahl	2.415	1.200	48
Scaglia di laminazione	34.951	38.135	36.315
Feralpi Siderurgica	18.731	20.176	18.442
Acciaierie di Calvisano	906	876	929
FER-PAR	854	1.634	1.198
Feralpi Stahl	14.461	15.449	15.730
Feralpi-Hungaria	-	-	16
Scoria nera	254.401	186.811	202.301
Feralpi Siderurgica ¹	101.577	45.909	64.400
Acciaierie di Calvisano	52.533	46.616	44.997
Feralpi Stahl	100.292	94.286	92.905
Scoria bianca	92.899	75.907	95.923
Feralpi Siderurgica	53.510	31.422	37.475
Acciaierie di Calvisano	23.573	28.424	36.414
Feralpi Stahl	15.816	16.061	22.034
Rifiuti leggeri da frantumazione (fluff)	2.603	1.533	67
Feralpi Siderurgica	0	198	0
Acciaierie di Calvisano	0	0	0
Feralpi Stahl	2.603	1.335	67
Altri rifiuti	77.810	114.616	121.142
Feralpi Siderurgica ²	33.909	65.455	69.893
Acciaierie di Calvisano	5.820	10.798	11.139
FER-PAR	3.783	5.834	6.832
Nuova Defim	-	1.137	944
Presider	-	2.864	2.189
MPL	-	829	956
Feralpi Stahl	34.298	27.128	28.101
Feralpi-Praha	-	-	140
Feralpi-Hungaria	-	-	16
Presider Armatures	-	571	932
TOTALE RIFIUTI	509.773	459.830	496.809

- 1 L'aumento è dovuto ad una giacenza di scoria relativa all'anno 2018 che è stata conferita nel 2019.
- 2 L'aumento è legato al lavoro a pieno regime dell'impianto di selezione del rottame.

Peso totale dei rifiuti smaltiti e recuperati per tipo e destinazione (t) (306-2)

TIPO DI RIFIUTI	2017			2018			2019		
	RECUPERATI	SMALTITI	TOTALE	RECUPERATI	SMALTITI	TOTALE	RECUPERATI	SMALTITI	TOTALE
Non pericolosi									
Feralpi Siderurgica	138.711	64.394	203.105	123.799	33.933	157.732	149.662	38.168	187.831
Acciaierie di Calvisano	59.162	23.573	82.735	58.227	28.453	86.680	55.676	36.435	92.111
FER-PAR	4.517	82	4.600	7.456	0	7.456	8.008	7	8.015
Nuova Defim	-	-	-	1.127	0	1.127	935	0	935
Presider	-	-	-	2.861	0	2.861	2.187	0	2.187
MPL	-	-	-	829	0	829	956	0	956
Feralpi Stahl	154.956	12.993	169.519	148.364	6.704	155.068	148.331	10.074	158.404
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	0	137	137
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	16	0	16
Presider Armatures	-	-	-	571	0	571	932	0	932
TOTALE	357.347	102.612	459.959	335.778	69.091	412.324	366.704	84.820	451.524
Pericolosi									
Feralpi Siderurgica	16.937	8.489	25.426	17.460	9.100	26.560	17.587	4.987	22.574
Acciaierie di Calvisano	6.850	1.600	8.450	6.723	29	6.752	7.155	1.295	8.450
FER-PAR	4	33	37	8	3	11	2	14	16
Nuova Defim	-	-	-	9	1	10	7	2	9
Presider	-	-	-	0	3	3	0	2	2
MPL	-	-	-	0	0	0	0	0	0
Feralpi Stahl	12.993	2.907	15.901	11.739	2.430	14.169	11.345	2.873	14.218
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	0	0	0
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	16	0	16
Presider Armatures	-	-	-	0	0	0	0	0	0
TOTALE	36.784	13.029	49.814	35.939	11.566	47.505	36.108	9.174	45.285
TOTALE RIFIUTI			559.587			459.829			496.809

Tipo di rifiuti per destinazione (306-2)

TIPO DI RIFIUTI	2017							
	RIUSO	RICICLAGGIO	RECUPERO	DISCARICA	INCENERITORE	COMPOST.	ALTRO TRATT.	TOTALE
Non pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	138.702	64.383	0	10	10	203.105
Acciaierie di Calvisano	0	0	59.162	23.573	0	0	0	82.735
FER-PAR	0	0	4.517	82	0	0	0	4.599
Nuova Defim	-	-	-	-	-	-	-	-
Presider	-	-	-	-	-	-	-	-
MPL	-	-	-	-	-	-	-	-
Feralpi Stahl	70	121.090	33.796	11.959	2.603	0	0	169.518
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	-	-
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Presider Armatures	-	-	-	-	-	-	-	-
Pericolosi								
Feralpi Siderurgica	0	0	16.937	4.055	0	0	4.434	25.426
Acciaierie di Calvisano	0	0	6.850	1.600	0	0	0	8.450
FER-PAR	0	0	4	0	0	0	33	37
Nuova Defim	-	-	-	-	-	-	-	-
Presider	-	-	-	-	-	-	-	-
MPL	-	-	-	-	-	-	-	-
Feralpi Stahl	286	9	12.698	2.876	32	0	0	15.901
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	-	-
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Presider Armatures	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE								509.771

TIPO DI RIFIUTI	2018								
	RIUSO	RICICLAGGIO	RECUPERO	DISCARICA	INCENERITORE	COMPOST.	ALTRO TRATT.	TOTALE	
Non pericolosi									
Feralpi Siderurgica	0	0	123.791	33.922	0	8	11	157.732	
Acciaierie di Calvisano	0	0	58.227	28.453	0	0	0	86.680	
FER-PAR	0	0	7.456	0	0	0	0	7.456	
Nuova Defim	1.127	0	0	0	0	0	0	1.127	
Presider	0	0	2.861	0	0	0	0	2.861	
MPL	0	0	829	0	0	0	0	829	
Feralpi Stahl	34	110.882	36.113	6.704	1.335	0	0	155.068	
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	-	-	
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	-	-	
Presider Armatures	0	0	571	0	0	0	0	571	
Pericolosi									
Feralpi Siderurgica	0	0	17.460	3.847	0	0	5.253	26.560	
Acciaierie di Calvisano	0	0	6.723	29	0	0	0	6.752	
FER-PAR	0	0	8	0	0	0	3	11	
Nuova Defim	0	9	0	1	0	0	0	10	
Presider	0	0	0	0	0	0	3	3	
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	
Feralpi Stahl	19	283	11.465	2.384	18	0	0	14.169	
Feralpi-Praha	-	-	-	-	-	-	-	-	
Feralpi-Hungaria	-	-	-	-	-	-	-	-	
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE									459.829

TIPO DI RIFIUTI	2019								
	RIUSO	RICICLAGGIO	RECUPERO	DISCARICA	INCENERITORE	COMPOST.	ALTRO TRATT.	TOTALE	
Non pericolosi									
Feralpi Siderurgica	0	0	149.489	38.110	0	173	59	187.830	
Acciaierie di Calvisano	0	0	55.676	36.435	0	0	0	92.111	
FER-PAR	0	0	8.008	0	0	0	7	8.015	
Nuova Defim	935	0	0	0	0	0	0	935	
Presider	0	0	2.187	0	0	0	0	2.187	
MPL	0	0	956	0	0	0	0	956	
Feralpi Stahl	0	146.857	1.406	10.074	67	0	0	158.404	
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	137	137	
Feralpi-Hungaria	0	0	16	0	0	0	0	16	
Presider Armatures	0	0	932	0	0	0	0	932	
Pericolosi									
Feralpi Siderurgica	0	0	17.587	2.273	0	0	2.714	22.573	
Acciaierie di Calvisano	0	0	7.155	1.295	0	0	0	8.449	
FER-PAR	0	0	2	0	0	0	14	15	
Nuova Defim	0	7	0	2	0	0	0	9	
Presider	0	0	0	0	0	0	2	2	
MPL	0	0	0	0	0	0	0	0	
Feralpi Stahl	0	11.234	111	2.873	0	0	0	14.218	
Feralpi-Praha	0	0	0	0	0	0	3	3	
Feralpi-Hungaria	0	0	16	0	0	0	0	16	
Presider Armatures	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE									496.809



9.3. INDICATORI SOCIALI

(102-8; 401-1; 403-2; 403-3; 404-1; 405-1; 405-2)



Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Holding per genere e classi di età (405-1)

ETÀ	UOMINI	DONNE	TOTALE
<30	0	0	0
Da 30 a 50 (incluso 30 e 50)	2	0	2
>50	4	2	6
TOTALE	6	2	8

Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2019 (102-8)

	2017			2018			2019		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Indeterminato	1.275	85	1.360	1.347	102	1.449	1.395	108	1.503
di cui in Italia	641	33	674	714	49	763	736	54	790
di cui in Germania	572	42	614	576	42	618	602	45	647
di cui in Repubblica Ceca	42	6	48	33	6	39	31	5	36
di cui in Ungheria	10	2	12	11	3	14	12	2	14
di cui in Francia	-	-	-	2	0	2	3	1	4
di cui in Algeria	10	2	12	11	2	13	11	1	12
Determinato	33	5	38	48	8	56	22	3	25
di cui in Italia	25	2	27	37	2	39	10	0	10
di cui in Germania	4	2	6	6	5	11	8	2	10
di cui in Repubblica Ceca	4	1	5	5	1	6	4	1	5
di cui in Ungheria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui in Francia	-	-	-	0	0	0	0	0	0
di cui in Algeria	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE DIPENDENTI	1.308	90	1.398	1.395	110	1.505	1.417	111	1.528
Tempo pieno	1.298	72	1.370	1.390	95	1.485	1.407	94	1.501
Part time	10	18	28	5	15	20	10	17	27
TOTALE DIPENDENTI	1.308	90	1.398	1.395	110	1.505	1.417	111	1.528
Apprendisti	40	1	41	41	2	43	41	1	42
TOTALE PERSONALE ALLE DIPENDENZE	1.348	91	1.439	1.436	112	1.548	1.458	112	1.570
Somministrati e altri tipi di contratto	66	5	71	40	4	44	85	13	98
Stagisti	5	1	6	13	2	15	1	1	2
Personale ditte in appalto ¹	2.479	34	2.513	3.107	61	3.168	2.583	88	2.671
TOTALE PERSONALE	3.898	131	4.029	4.596	179	4.775	4.127	214	4.341
TOTALE PERSONALE ALLE DIPENDENZE PER GENERE	1.348	91	1.439	1.436	112	1.548	1.458	112	1.570
di cui in Italia	673	35	708	758	51	809	752	54	806
di cui in Germania	609	45	654	616	49	665	644	48	692
di cui in Repubblica Ceca	46	7	53	38	7	45	36	6	42
di cui in Ungheria	10	2	12	11	3	14	12	2	14
di cui in Francia	-	-	-	11	2	13	3	1	4
di cui in Algeria	10	2	12	2	0	2	11	1	12

Nel caso della sola Germania, il personale in forza non comprende personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale o il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Si segnala che 4 dipendenti delle società Feralpi Holding e Feralpi Siderurgica prestano saltuariamente servizio presso Eco-Trading, società del Gruppo attualmente non operativa e priva di personale alle dipendenze.

1 Il personale di ditte in appalto si riferisce al personale esterno operativo, al 31/12/2019, presso Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, FER-PAR, Feralpi Algeria, ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi. A questi si aggiungono, in media, 125 uomini e 5 donne di ditte esterne, che nel 2019 hanno svolto attività presso MPL e Presider.

Movimenti del personale per area geografica e genere (401-1)

GENERE		2017	2018	2019
Tasso di nuove assunzioni del personale¹ (%)				
Gruppo	Uomini	13,2	12,5	10,6
	Donne	15,4	17,9	14,3
	Totale	13,3	12,9	10,8
Italia	Uomini	8,3	11,7	4,9
	Donne	11,4	5,9	5,6
	Totale	8,5	11,4	5,0
Germania	Uomini	17,1	13,0	16,1
	Donne	22,2	28,6	25,0
	Totale	17,4	14,1	16,8
Tasso di turnover in uscita del personale² (%)				
Gruppo	Uomini	10,2	10,6	9,4
	Donne	8,8	14,3	10,7
	Totale	10,1	10,9	9,5
Italia	Uomini	8,3	8,0	6,0
	Donne	2,9	7,8	0,0
	Totale	8,1	8,0	5,6
Germania	Uomini	11,2	12,7	12,1
	Donne	15,6	20,4	22,9
	Totale	11,5	13,2	12,9

- 1 Il tasso di nuove assunzioni del personale (A) è calcolato secondo la seguente formula: $A = \text{nuove assunzioni} / \text{totale organico} * 100$.
- 2 Il tasso di turnover in uscita del personale (T) è calcolato secondo la seguente formula: $T = \text{uscite} / \text{totale organico} * 100$.

Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale e il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le nuove assunzioni, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Movimenti del personale per area geografica e classi di età (401-1)

ETÀ		2017	2018	2019
Tasso di nuove assunzioni del personale¹ (%)				
Gruppo	< 30	27,9	33,2	34,6
	30-50	14,5	14,1	11,1
	> 50	5,6	4,7	3,2
	Totale	13,3	12,9	10,8
Italia	< 30	12,0	37,0	21,7
	30-50	10,7	12,1	5,5
	> 50	5,0	5,2	1,1
	Totale	8,5	11,4	5,0
Germania	< 30	40,2	27,3	39,3
	30-50	17,0	16,8	16,8
	> 50	5,6	3,9	5,8
	Totale	17,4	14,1	16,8
Tasso di turnover in uscita del personale² (%)				
Gruppo	< 30	16,6	17,1	22,5
	30-50	7,4	7,7	8,1
	> 50	10,8	12,9	7,2
	Totale	10,1	10,9	9,5
Italia	< 30	7,0	4,1	7,2
	30-50	5,5	4,1	3,7
	> 50	11,0	13,2	7,3
	Totale	8,1	8,0	5,6
Germania	< 30	23,1	20,9	24,8
	30-50	8,0	11,3	12,9
	> 50	10,3	12,3	7,1
	Totale	11,5	13,2	12,9

- 1 Il tasso di nuove assunzioni del personale (A) è calcolato secondo la seguente formula: $A = \text{nuove assunzioni} / \text{totale organico} * 100$.
- 2 Il tasso di turnover in uscita del personale (T) è calcolato secondo la seguente formula: $T = \text{uscite} / \text{totale organico} * 100$.

Per la sola Germania, le uscite comprendono anche personale che al 31 dicembre risulta essere ancora in congedo parentale e il personale assente dal lavoro per malattia per più di 62 settimane. Tale personale, per la sola Germania, non viene inoltre conteggiato nella forza lavoro. Le nuove assunzioni, viceversa, comprendono anche personale ritornato nell'anno di rendicontazione a seguito della fruizione del congedo parentale.

Lavoratori con elevata incidenza o rischio di malattie occupazionali (403-3)

Nel corso del 2019 sono stati riconosciuti in Germania 4 casi di malattia professionale (tasso di malattie professionali: 1,54).

Numero totale di decessi (403-2)

Nel corso dell'esercizio rendicontato non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro negli stabilimenti del Gruppo.

Indice di gravità (403-2)

GENERE		2017	2018	2019
Gruppo	Uomini	925	1.031	798
	Donne	0	45	28
	Totale	868	1.962	745
Italia	Uomini	1.097	1.027	1.112
	Donne	0	0	56
	Totale	1.044	964	1.044
Germania	Uomini	625	749	413
	Donne	0	117	0
	Totale	584	709	386

Indice di gravità = (numero giornate perse/numero ore lavorate)
*1.000.000

I giorni persi sono giorni di calendario. Sono esclusi gli infortuni in itinere e quelli inferiori a 3 giorni di assenza.

Rapporto tra retribuzione media femminile e maschile (405-2)

GENERE		2017	2018	2019
Feralpi Holding	Impiegati e quadri	80,46	83,13	86,18
	Operai	84,39	89,51	87,73
Nuova Defim	Impiegati e quadri	56,06	54,36	57,66
	Operai	-	75,21	74,76
Presider	Impiegati e quadri	-	-	96,35
	Operai	64,04	66,31	66,51
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi	Impiegati e quadri	-	-	-
	Dirigenti	-	-	-

Nella tabella sono riportate solo le sedi e le categorie in cui è presente personale femminile e dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile.

Ore medie di formazione pro-capite per genere e qualifica (404-1)

GENERE		2017	2018	2019
Gruppo	Uomini	16	20	14
	Donne	17	23	19
	Totale	16	20	15
Italia	Uomini	14	23	19
	Donne	9	35	26
	Totale	14	23	20
Germania	Uomini	20	17	9
	Donne	27	15	14
	Totale	21	17	10

QUALIFICA		2017	2018	2019
Gruppo	Operai	11	17	9
	Impiegati e quadri	31	26	26
	Dirigenti	21	25	36
	Totale	16	20	15
Italia	Operai	10	20	14
	Impiegati e quadri	22	31	29
	Dirigenti	18	33	47
	Totale	14	23	20
Germania	Operai	13	16	5
	Impiegati e quadri	45	22	25
	Dirigenti	38	7	7
	Totale	21	17	10

APPENDICI

P.135

NOTA METODOLOGICA

P.137

TABELLA DI RACCORDO GRI

NOTA METODOLOGICA

(102-1; 102-3; 102-4; 102-45; 102-46; 102-48; 102-49; 102-50; 102-51; 102-52; 102-53; 102-54)

Il nome dell'organizzazione rendicontata è Feralpi Group, che comprende l'insieme delle società controllate dalla capogruppo Feralpi Holding S.p.A., con sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi, 15 e sede amministrativa in Lonato del Garda, BS, via Carlo Nicola Pasini, 11. Il Gruppo è coordinato attraverso Feralpi Holding S.p.A. che detiene la proprietà delle società operative controllate e partecipate, anche attraverso il ricorso a sub-holding, secondo una logica settoriale.

In seguito all'emanazione della Direttiva Europea n. 95/2014/UE e al successivo recepimento in Italia con il D.Lgs. 254 del 2016, in merito alla rendicontazione di informazioni di carattere non finanziario, il Gruppo Feralpi ha scelto di redigere per la prima volta la Dichiarazione Non Finanziaria su base volontaria, coprendo l'esercizio 2019 (1 gennaio - 31 dicembre). Il documento è consultabile nella sezione Sostenibilità del sito www.feralpigroup.com.

La **struttura del Report** è stata lievemente modificata rispetto a quella delle edizioni precedenti, con il duplice obiettivo di introdurre una parte di visione e di strategia di sostenibilità nel primo capitolo e di rispondere al D.Lgs. 254/2016.

All'interno dell'**attività di engagement** promossa nei mesi di settembre e ottobre 2019, è stata aggiornata anche la **matrice di materialità del Gruppo**, sia per i temi sia per la metodologia di prioritizzazione, cercando di trasformare il ruolo della matrice, da strumento di rendicontazione a strumento di strategia e visione. Le tematiche sono state aggiornate cercando quindi di conciliare le linee guida del GRI - **Global Reporting Initiative** con un approccio più company specific, così da rendere la matrice rappresentativa del business aziendale e funzionale nell'accompagnare scelte strategiche. Sempre in un'ottica strategica si è ritenuto importante valutare le tematiche in termini di urgenza/non urgenza di presidio, rischio/opportunità, così da dare rilevanza a tematiche urgenti e prioritarie oggi per il Gruppo e i suoi stakeholder.

Ogni stakeholder coinvolto, sia interno sia esterno, ha selezionato da una lista di 20 tematiche importanti le cinque considerate per lui prioritarie in termini di rischio/opportunità, urgenza/non urgenza di presidio e le cinque considerate meno prioritarie. A ciascun tema selezionato è stato quindi assegnato un valore che potesse rappresentarne l'importanza.

L'asse "azienda" della matrice è quindi il risultato matematico di quanto espresso dagli intervistati, mentre per l'asse "stakeholder", ai valori matematici sono stati poi aggiunti dei pesi differenti per stakeholder: 3 punti per Dipendenti e collaboratori, Azionisti e investitori, Clienti; 2 punti per Fornitori, Territorio, Istituzioni; 1 punto per Agenti, Settore e mercato, Terzo settore.

Questa metodologia ha avuto come obiettivo quello di far emergere maggiormente i temi materiali da quelli rilevanti. La nuova matrice presenta oggi 12 temi materiali.

Rispetto al 2018, il perimetro di rendicontazione degli indicatori economici e sociali ha visto l'inclusione di **Ecoeternit S.r.l.**

Per gli **indicatori ambientali 2019** oltre a far riferimento alle quattro maggiori società operative, quali Feralpi Siderurgica S.p.A con Feralpi Holding S.p.a., ubicate nel comune di Lonato del Garda (BS), Acciaierie di Calvisano S.p.A. nel comune di Viadana di Calvisano (BS), Fer-Par S.r.l. con Feralpi Filati Nave S.r.l. nel comune di Nave (BS), ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH con Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi Logistik GmbH nella municipalità di Riesa, Sassonia, da quest'anno vengono raccolti gli indicatori ambientali significativi delle unità produttive in Italia di Pomezia (Roma), Alzate Brianza (CO), Anzano al Parco (CO), Maclodio (BS), Borgaro Torinese (TO), Rivoli (TO), in Francia a Saint-Soupplets, nella Repubblica Ceca a Kralupy e in Ungheria a Czepel, nonostante la scarsa rilevanza in termini di impatto ambientale. Non sono inclusi nella rendicontazione i dati ambientali delle società che non hanno impianti produttivi e con meno di 15 dipendenti. Per quanto concerne Ecoeternit, la cui unità produttiva è localizzata a Montichiari (BS), con business differente da quello delle società di cui sopra, sono riportati solamente alcuni dati ambientali maggiormente significativi. Le società Faeco Ambiente ed Eco-Trading, poiché non attive e prive di personale alle dirette dipendenze,

non hanno sviluppato un modello di gestione, un'analisi dei rischi o specifiche procedure.

Il presente Report è stato redatto in conformità ai **GRI Standards**: opzione Core.

Il perimetro del rapporto coincide con il Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2019. I criteri di consolidamento comprendono tutte le società controllate ed escludono le società collegate. Si specifica inoltre che l'assorbimento di EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH all'interno di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, avvenuto nel corso del 2019, è da considerarsi retroattivo al 1 gennaio 2019.

Nel Report è indicato:

- › con il termine Gruppo Feralpi o Gruppo, il gruppo nel suo insieme che comprende il perimetro del Bilancio Consolidato della Capogruppo Feralpi Holding;
- › con il termine Feralpi Siderurgica l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lonato del Garda;
- › con il termine Acciaierie di Calvisano l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Calvisano;
- › con il termine Feralpi Stahl l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Riesa.

Come nelle edizioni precedenti, su delibera del Consiglio di Amministrazione, l'Azienda ha sottoposto la presente Dichiarazione Non Finanziaria volontaria alla revisione di primaria società indipendente.



**PER INFORMAZIONI ULTERIORI
SULLA DICHIARAZIONE NON FINANZIARIA
È POSSIBILE CONTATTARE
comunicazione@it.feralpigroup.com**

TABELLA DI RACCORDO GRI

(102-55)

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GENERAL DISCLOSURE					
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE					
GRI 102 General Disclosure 2016	Disclosure 102-1 Nome dell'organizzazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	1.2. Visione e strategia di business			
	Disclosure 102-3 Luogo della sede principale	Nota metodologica			
	Disclosure 102-4 Luogo delle attività	Il Gruppo Feralpi			
	Disclosure 102-5 Proprietà e forma giuridica	2.1. Cariche sociali e organismi di governo			
	Disclosure 102-6 Mercati serviti	Il Gruppo Feralpi			
	Disclosure 102-7 Dimensione dell'organizzazione	Il Gruppo Feralpi			
	Disclosure 102-8 Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	9.3. Indicatori sociali			
	Disclosure 102-9 Catena di fornitura	7.1. La gestione responsabile della catena di fornitura			
	Disclosure 102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	7.1. La gestione responsabile della catena di fornitura			
	Disclosure 102-11 Principio di precauzione	3.1. Sistemi di gestione degli impatti ambientali			
	Disclosure 102-12 Iniziativa esterne	1.6. Stakeholder engagement			
	Disclosure 102-13 Adesione ad associazioni	1.6. Stakeholder engagement			
	STRATEGIA				
	Disclosure 102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GRI 102 General Disclosure 2016	ETICA E INTEGRITÀ				
	Disclosure 102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	2. Organizzazione aziendale e gestione etica del business			
	GOVERNANCE				
	Disclosure 102-18 Struttura della governance	2.1. Cariche sociali e organismi di governo			
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER				
	Disclosure 102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	1.6. Stakeholder engagement			
	Disclosure 102-41 Accordi di contrattazione collettiva	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità			
	Disclosure 102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	1.6. Stakeholder engagement			
	Disclosure 102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	1.6. Stakeholder engagement			
	Disclosure 102-44 Temi e criticità chiave sollevati	1.7. Matrice di materialità			
	PRATICHE DI RENDICONTAZIONE				
	Disclosure 102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica			
	Disclosure 102-46 Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Nota metodologica 1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 102-47 Elenco dei temi materiali	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 102-48 Revisione delle informazioni	Nota metodologica			
	Disclosure 102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-51 Data del report più recente	Nota metodologica			
	Disclosure 102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica			
	Disclosure 102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica			
	Disclosure 102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica			
	Disclosure 102-55 Indice dei contenuti GRI	Tabella di raccordo GRI			
Disclosure 102-56 Assurance esterna	Relazione di revisione				

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
SPECIFIC DISCLOSURE					
GRI 200 INDICATORI ECONOMICI					
PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	8.1. Sostenibilità economica e valore generato			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	8.1. Sostenibilità economica e valore generato			
GRI 201 Performance economiche 2016	Disclosure 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	8.1. Sostenibilità economica e valore generato 9.1. Indicatori economici			
	Disclosure 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	8.1. Sostenibilità economica e valore generato			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
GRI 204 Pratiche di approvvigionamento 2016	Disclosure 204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	8.2. Inclusione territoriale			
ANTICORRUZIONE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	2.3. Prevenire e Contrastare atti di corruzione			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.3. Prevenire e Contrastare atti di corruzione			
GRI 205 Anticorruzione 2016	Disclosure 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	2.3. Prevenire e Contrastare atti di corruzione			
COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	2.2. Sistema di gestione e analisi dei rischi			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	2.2. Sistema di gestione e analisi dei rischi			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GRI 206 Comportamento anticoncorrenziale 2016	Disclosure 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	2.2. Sistema di gestione e analisi dei rischi			
GRI 300 INDICATORI AMBIENTALI					
MATERIALI					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4. Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l'economia circolare 4.1. Modalità di gestione, politiche e procedure			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4. Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l'economia circolare 4.1. Modalità di gestione, politiche e procedure			
GRI 301 Materiali 2016	Disclosure 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo				
ENERGIA					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3. Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi 3.2. Efficienza energetica			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3. Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi 3.2. Efficienza energetica			
GRI 302 Energia 2016	Disclosure 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	3.2. Efficienza energetica 9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 302-3 Intensità energetica	9.2. Indicatori ambientali			
ACQUA					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4.2. Risorse idriche ed emissioni liquide			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4.2. Risorse idriche ed emissioni liquide			
GRI 303 Acqua 2016	Disclosure 303-3 Acqua riciclata e riutilizzata	9.2. Indicatori ambientali			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
EMISSIONI					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3. Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi 3.1. Sistema di gestione degli impatti ambientali			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3. Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi 3.1. Sistema di gestione degli impatti ambientali			
GRI 305 Emissioni 2016	Disclosure 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	3.1 Sistema di gestione degli impatti ambientali 9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative	9.2. Indicatori ambientali			
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	4. Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l'economia circolare			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	4. Moltiplicare gli utilizzi della materia: un impegno per l'economia circolare			
GRI 306 Scarichi idrici e rifiuti 2016	Disclosure 306-1 Acqua scaricata totale per qualità e destinazione	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 306-2 Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimenti	9.2. Indicatori ambientali			
	Disclosure 306-3 Sversamenti significativi	4.2 Risorse idriche ed emissioni liquide			
COMPLIANCE AMBIENTALE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3.1. Sistema di gestione degli impatti ambientali			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3.1. Sistema di gestione degli impatti ambientali			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GRI 307 Compliance ambientale 2016	Disclosure 307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	3.1. Sistema di gestione degli impatti ambientali			
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016	Disclosure 308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
GRI 400 INDICATORI SOCIALI					
OCCUPAZIONE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6. Valorizzare le persone 6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6. Valorizzare le persone 6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo			
GRI 401 Occupazione 2016	Disclosure 401-1 Nuove assunzioni e turnover	6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo 9.3. Indicatori sociali			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	5. Sviluppare una cultura della sicurezza			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5. Sviluppare una cultura della sicurezza			
GRI 403 Salute e sicurezza dei lavoratori 2016	Disclosure 403-2 Tasso di infortuni, malattie professionali, assenteismo e incidenti sul lavoro	5. Sviluppare una cultura della sicurezza 9.3. Indicatori sociali			
	Disclosure 403-3 Lavoratori con elevata incidenza o alto rischio di malattie legate alla loro professione	5. Sviluppare una cultura della sicurezza 9.3. Indicatori sociali			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo			
GRI 404 Formazione e istruzione 2016	Disclosure 404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo 9.3. Indicatori sociali			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità			
GRI 405 Diversità e opportunità 2016	Disclosure 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità 9.3. Indicatori sociali			
	Disclosure 405-2 Rapporto dello stipendio base e della retribuzione delle donne rispetto agli uomini	9.3. Indicatori sociali			
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità			
GRI 412 Valutazione dei rispetto dei diritti umani 2016	Disclosure 412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o sulle procedure sui diritti umani	6.3. Rispettare i diritti e offrire pari opportunità			
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	5. Sviluppare una cultura della sicurezza 7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016	Disclosure 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7.1. La gestione responsabile per una fornitura di qualità			
MARKETING ED ETICHETTATURA					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	7. Offrire un prodotto e un servizio di qualità: gestione della fornitura e relazioni con la clientela			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	7. Offrire un prodotto e un servizio di qualità: gestione della fornitura e relazioni con la clientela			
GRI 417 Marketing ed etichettatura 2016	Disclosure 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	7. Offrire un prodotto e un servizio di qualità: gestione della fornitura e relazioni con la clientela			
	Disclosure 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi				
ALTRI TEMI MATERIALI NON COPERTI DA GRI STANDARD					
INNOVAZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	3. Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi 6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo 7. Offrire un prodotto e un servizio di qualità: gestione della fornitura e relazioni con la clientela			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	3. Efficienza energetica e gestione ambientale nei processi produttivi 6.1. Acquisizione, formazione e sviluppo 7. Offrire un prodotto e un servizio di qualità: gestione della fornitura e relazioni con la clientela			

GRI STANDARD	DISCLOSURE	RIFERIMENTO DI PAGINA	OMISSIONI		
			OMISSIONI	RAGIONI	SPIEGAZIONI
SALUTE E BENESSERE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	6.2. Investire in salute e benessere			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	6.2. Investire in salute e benessere			
SVILUPPO INCLUSIVO, CULTURALE ED ECONOMICO LOCALE					
GRI 103 Management Approach 2016	Disclosure 103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	1.7. Matrice di materialità			
	Disclosure 103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	8.2. Inclusione territoriale			
	Disclosure 103-3 Valutazione delle modalità di gestione	8.2. Inclusione territoriale			

11

RELAZIONE DI REVISIONE

(102-56)



Building a better
working world

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2806111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Feralpi Holding S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione volontaria consolidata di carattere non finanziario di Feralpi Holding S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo" o "Gruppo Feralpi"), relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, predisposta ai sensi degli artt. 4 e 7 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 maggio 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 30474300964 - numero R.S.A. 280904
P.IVA 05991211003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70345 Pubblicata sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/07/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Conosci al progressivo n. 2. ottobre n. 19931 del 10/7/1007

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi;
4. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a).

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Feralpi Holding S.p.A. e con il personale di Feralpi Siderurgica S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per le società ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (sito produttivo di Riesa, Germania) e Nuova DE.FI.M. S.p.A. (sito produttivo di Anzano Del Parco Alzate Brianza, Italia), che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato interviste mirate nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Feralpi Holding S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, il Gruppo ha predisposto un Bilancio di sostenibilità, i cui dati sono utilizzati a fini comparativi all'interno della DNF. Detto bilancio di sostenibilità è stato sottoposto in via volontaria ad un esame limitato in conformità all'ISAE 3000 da parte di EY, che ha espresso delle conclusioni senza rilievi.

Brescia, 1 giugno 2020

EY S.p.A.



Stefano Colpani
(Revisore Legale)

Per ulteriori informazioni sulla Dichiarazione Non Finanziaria è possibile contattare comunicazione@it.feralpigroup.com.

Il documento è disponibile nella sezione Sostenibilità del sito www.feralpigroup.com.

Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]

Finito di stampare nel mese di luglio 2020

su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile “Shiro Echo”





Feralpi Holding S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com